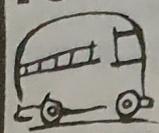


Radio
TOUR



MOVING STATION

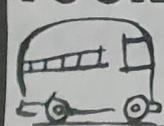
ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 12 ANNO XVII - 6 luglio 2001 (Numero 317 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000

Radio
TOUR



MOVING STATION

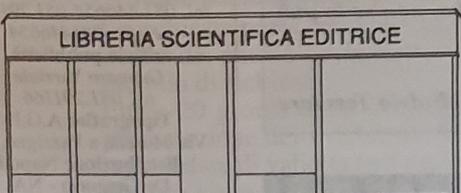
- Le Facoltà a Numero Chiuso
- I Diplomi Universitari
- La Riforma
- Ad Ingegneria test il 3 settembre
- Farmacia studia il Controllo di Qualità
- Le novità: Moda, Meteorologia, Multimedialità
- Intervista al Rettore dell'Orientale



Guida alla Scelta della Facoltà

(PRIMA PARTE)

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

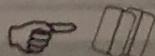
**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



ATHENAEUM III 2000 III

CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

CONCORSI PUBBLICI - ASSISTENZA BUROCRATICA
PROFESSIONALITÀ A COSTI CONTENUTI

PIAZZA PORTANOVA, 11 (NA) Tel. 081.26.07.90



ALLEANZA
ASSICURAZIONI

CERCA

per prossime

ASSUNZIONI

(A NAPOLI)

LAUREATI E

STUDENTI

UNIVERSITARI

Per informazioni
Ispettorato Generale (NA)
Tel. 081.551.14.73
081.552.33.08

SUPER OFFERTA



ThinkPad IBM A Series

PROCESSORE
celeron 500Mhz
MEMORIA
64/256 mb
CACHE
L2 128 kb

SCHERMO
12,1" TFT
DISCO FISSO
6 GB
CD-ROM
di serie

MODEM/FAX
56 bps
PESO
2,7 kg
GARANZIA
1 anno



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.497.06.11 pbx



Roperto eletto Preside a Veterinaria

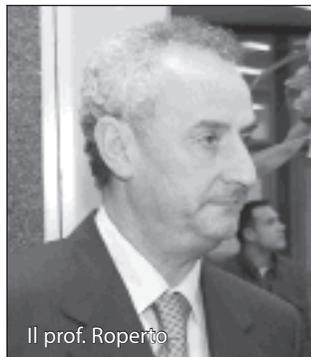
Ha raccolto il 60% delle preferenze. Succede al prof. Pelagalli

Francò Roperto è il nuovo Preside della Facoltà di Veterinaria della Federico II. È stato eletto il 28 giugno con trentanove voti; ventidue preferenze sono state tributate all'altro candidato, il prof. **Agostino Potena**. Tre schede bianche, nessuna nulla.

Cinquantuno anni, il nuovo preside è nato a Conflenti, in provincia di Cosenza, il sette febbraio 1950. È professore ordinario di Patologia Generale Veterinaria dal 1986 e dirige il Dipartimento di Patologia e Sanità Animale.

“Un risultato eccezionale -commenta a caldo il docente-, che subentra al prof. **Gaetano Pelagalli**, per oltre vent'anni al timone della facoltà-... Io ci credevo, perché da quando ho deciso di candidarmi ho contattato moltissimi docenti, i quali mi avevano assicurato la loro stima ed il loro supporto. L'elemento

determinante del mio successo credo che sia stata l'ipotesi di coinvolgere collegialmente tanti colleghi nella gestione della facoltà, attraverso l'istituzione di un **Collegio di Presidenza**. Mi auguro e mi impegno affinché possa funzionare nel miglior modo possibile. Sarà importante, e colgo l'occasione per chiederlo esplicitamente, che io possa contare anche sulla disponibilità di chi non mi ha votato. Sono risorse importanti, che devono essere valorizzate, per il bene della facoltà. Un altro dei punti forti del mio programma è costituito dal progetto di valorizzare la ricerca di base e quella applicativa”. Secondo Roperto, non è stato un voto per Dipartimenti. “È evidente che sono stato appoggiato in maniera compatta dai colleghi del Dipartimento di Patologia e Sanità animale, ma non sono stati gli unici. Il 60%



Il prof. Roperto

dei voti che mi sono stati attribuiti si spiega col fatto che il mio programma è stato apprezzato in maniera trasversale, in tutti i quattro dipartimenti che afferiscono alla facoltà”. Il docente entrerà ufficialmente in carica il prossimo primo novembre. “Per prima cosa farò una riunione e mi metterò a disposizione di tutto il consiglio di facoltà”. Nel corso del suo mandato, dovrà affrontare

alcuni nodi di cruciale importanza, a cominciare da quello della sede. “Quella attuale è del tutto inadatta; ci è stata assegnata una struttura a Monte Ruscello, in via definitiva, ma ci vorranno ancora non pochi anni. Nel frattempo, serve assolutamente una soluzione transitoria, capace di garantire lo svolgimento della didattica e della ricerca in condizioni quantomeno discrete”. Sarà una delle priorità che dovrà affrontare la costituenda commissione edilizia. Le altre due commissioni indicate dal docente nel suo programma sono Didattica e Programmazione e Sviluppo. Chiude con un ringraziamento al preside uscente: “non sempre mi sono trovato allineato sulle posizioni del professor Pelagalli, ma devo riconoscergli assoluta onestà intellettuale. Tra l'altro, è soprattutto merito suo se oggi la facoltà ha un corpo docente piuttosto cospicuo”.

Novità dai Poli

Paduano Direttore al Polo Scientifico

Nuovo Direttore Amministrativo al **Polo delle Scienze e delle Tecnologie**. Al dimissionario dott. **Giancarlo De Luca**, subentra il dott. **Giuseppe Paduano**, 55 anni, proveniente dall'Università di Cassino, dove era vicario del Direttore Amministrativo. Nominato anche il Vicedirettore: è il dott. **Alessandro Profeta**, 45 anni, da dodici all'Oriente prima all'Ufficio Organi Collegiali e da poco responsabile della Segreteria Studenti. Profeta occuperà il posto lasciato libero dal dott. **Guido Luise** passato alla stessa funzione ma al Polo delle Scienze Umane e Sociali. A proposito del dott. Luise, ci corre l'obbligo di una precisazione. Ci riferivamo al suo omonimo **Enrico Luise** nell'articolo apparso sullo scorso numero relativo allo staff del candidato rettore Labruna. Come pure era errato il nome di battesimo del dott. **Belfiore**, segretario dell'ex rettore Tessitore, **Rocco** e non Pasquale. Le nostre scuse.

Due novità anche dal **Polo delle Scienze Umane e Sociali**. Sarà affidata al Vicepresidente del Polo prof. **Achille Basile** ed al Preside della Facoltà di Economia **Massimo Marrelli**, l'apertura dei lavori della V Conferenza della Society for the Advancement of Economy Theory. Il congresso si terrà all'Hotel Continental Terme di Ischia dal 2 all'8 luglio. Vedrà la partecipazione dei maggiori studiosi mondiali, tra cui il prof. Nash; saranno affrontati importanti tematici di teoria economica rilevanti anche per le implicazioni nelle teorie dello sviluppo.

Si completa la composizione delle Commissioni. Il Consiglio degli Studenti d'Ateneo nella riunione di fine giugno ha eletto i due membri della Commissione Didattica. Sono **Pasqualina Farace** (Sociologia) e **Livio Tarallo** (Lettere), uno di Confederazione e l'altro di Sinistra.

Intanto per i Presidenti dei Poli, è arrivato il tanto atteso e temuto momento: dal primo luglio sono diventati datori di lavoro e quindi assunono competenze in materia di sicurezza. Un incarico per niente facile: problemi e grattacapi da affrontare con fondi limitati.

Agenzia AKROPOLIS di Rita Nanoy

- Prenotazione alloggi
- Pratiche ed Iscrizioni Universitarie
- Permessi di soggiorno (studenti greci)

VIA DEI PEZZI, 17 - NAPOLI (FRA VIA DE GASPERI E VIA DE PRETIS)
TEL/FAX 081.4206348 (ORE 10-16) - CELL. 0349583691

Una lettera di risposta alle critiche Tessitore e la statua di Federico

Caro Direttore,

ho letto l'articolo del Suo giornale a proposito della collocazione della statua di Federico nell'atrio dell'edificio centrale dell'Università.

Effettivamente anche io ho avuto qualche dubbio sulla collocazione, perché spezza la prospettiva dello scalone della Minerva. Ma poi mi sono fatto convincere dai tecnici e ho richiesto ed ottenuto il parere della Soprintendenza competente.

Altre osservazioni che leggo nel corso dell'articolo mi suggeriscono di parafrasare il mio Manzoni (e mi sembra già troppo scomodare così autorevole fonte). Mi limito, perciò, a dire “lo stile chi non ce l'ha, non se lo può dare”.

Mi creda, con viva cordialità.

Fulvio Tessitore

European Master's Degree in Linguistics

UNA MODERNA
OPPORTUNITÀ DI QUALIFICA NEI
SETTORI DELLA PIANIFICAZIONE
LINGUISTICA EUROPEA

(IL MASTER È A NUMERO CHIUSO)

INFORMAZIONI: Università di Napoli Federico II
Dipartimento di Filologia Moderna - Facoltà di Lettere
via Porta di Massa - Tel. 081.2535547 - 081.2535532-1
http://www.filmod.unina.it/master e-mail stenta@unina.it

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI

versando sul

**C.C. Postale
N° 40318800
intestato ad
ATENEAPOLI**

la quota annuale:

| | |
|-----------------------|------------------------|
| docenti: L. 33.000 | studenti: L. 30.000 |
|-----------------------|------------------------|

| | |
|-------------------------------------|---------------------------------------|
| sostenitore ordinario: L. 50.000 | sostenitore straordin.: L. 200.000 |
|-------------------------------------|---------------------------------------|

INTERNET

<http://www.ateneapoli.it>

Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI

vi augura
buone vacanze e vi
da appuntamento
nelle edicole
a settembre

ATENEAPOLI

NUMERO 12 ANNO XVII
(N° 317 della numerazione consecutiva)

direttore responsabile

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Ateneapoli s.r.l.

direzione e redazione

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081.446654-081.291401

telefax 081446654

ufficio pubblicità

Gennaro Varriale

tel. 081.291166

Tipografia: A.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 3 luglio)



PERIODICO
ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

La Città in Movimento



ABBONAMENTI AGEVOLATI PER STUDENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI NAPOLI - ANNO 2001/2002 -

Anche per l'anno scolastico 2001/2002, grazie alla convenzione stipulata tra l'Amministrazione comunale e il Consorzio NAPOLIPASS (delibera della G. C. n. 4161 del 15 Dicembre 2000), gli studenti residenti nel Comune di Napoli possono ottenere l'abbonamento "GIRANAPOLI" a condizioni agevolate:

50% DEL COSTO EFFETTIVO'

nove mesi al prezzo di Lire 202.500 (anzichè Lire 405.000)

ULTERIORE BONUS DI 3 MESI GRATIS A CHI SI ABBONA SUBITO!

L'agevolazione è concessa a:

- 1) STUDENTI residenti nel Comune di Napoli che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado** (con limite d'età sino a 20 anni), corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania (ai sensi della L. n. 845 del 21/12/78 e della L.R. Campania n. 19 del 28/03/87; con limite d'età sino a 26 anni);
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 2001 al 30 Giugno 2002.
 - limite massimo di presentazione della richiesta: 30 Settembre 2001.
- Se la richiesta di abbonamento viene presentata entro il 30 Giugno 2001, lo studente potrà ottenere l'abbonamento GIRANAPOLI annuale valido dal 1° Luglio 2001 al 30 Giugno 2002 (al costo di 202,500 + 12.000 costo tessera) Totale L. 214.500 in contanti.
- 2) STUDENTI UNIVERSITARI residenti nel Comune di Napoli** (con limite d'età sino a 26 anni);
 - Periodo di validità dell'abbonamento dal 1° Novembre 2001 al 31 Luglio 2002.
 - Limite massimo di presentazione della richiesta: 31 Ottobre 2001.
 - Se la richiesta di abbonamento viene presentata entro il 31 Luglio 2001, lo studente potrà ottenere l'abbonamento GIRANAPOLI annuale valido dal 1° Agosto 2001 al 31 Luglio 2002 (al costo di 202.500 + 12.000 costo tessera) Totale L. 214.500 in contanti.

L'abbonamento può essere anche richiesto:

- 1) con validità 8 mesi dal 1° Dicembre al 31 Luglio 2002 al costo di L. 180.000 più 12.000 per la realizzazione tessera. (Limite di presentazione della richiesta 30 Novembre 2001)
- 2) con validità di 7 mesi dal 1° Gennaio al 31 Luglio 2002 al costo di L. 157.500 più 12.000 per la realizzazione tessera. (Limite di presentazione della richiesta 31 Dicembre 2001)

Le richieste possono essere presentate presso le sedi abilitate alla distribuzione della modulistica e al ritiro delle domande, entro i termini previsti per ciascuna categoria, allegando la documentazione indicata sullo specifico modulo di richiesta.

Entro 20 giorni dalla consegna della prescritta documentazione sarà disponibile, presso la stessa sede di presentazione della richiesta, la tessera personale di abbonamento ovvero l'abbonamento sostitutivo per il primo mese solare di validità (nel caso di richieste presentate negli ultimi quindici giorni precedenti l'inizio della validità). Il costo a carico del titolare (secondo i mesi richiesti) dovrà essere corrisposto in contanti, all'atto della richiesta della tessera di abbonamento.

Sedi abilitate al ritiro delle domande e alla distribuzione delle tessere di abbonamento

| | | |
|--|---|--|
| Circoscrizioni: | Avvocata | P.zza Dante (ex cinema Aurora) |
| Orario: 9,00 - 13,00 | Bagnoli | Via Acate, 65 |
| Dal Lunedì al Venerdì | Chiaia | Piazzetta S. Maria degli Angeli (via Monte di Dio) |
| | Mercato/Pendino | Corso Garibaldi, 394 |
| | Secondigliano | Via del Cassano is. 6 - Parco dei Fiori |
| | Soccavo | Piazza Giovanni XXIII, 3 |
| | Stella/S.Carlo | Via Lieti, 91 |
| | S. Giovanni | raddoppio B. Quaranta |
| | Poggioreale | Via N. Poggioreale |
| | Chiaiano | Corso Chiaiano |
| | Vomero | Via Morghen, 84 |
| Metropolitana FS: | box nelle stazioni di : | Piazza Garibaldi, Montesanto, Campi Flegrei |
| Metropolitana Collinare: | biglietteria stazione di: | Piazza Vanvitelli |
| Orario: 7.30 - 19.00 per ritiro modulistica. | | |
| Orario: 16.00 - 19.00 consegna richieste e ritiro tessere di abbonamento. | | |
| Funicolari | P.zza Augusteo e P.zza Fuga (8.30-14.00/16.00-19.00) - P.tta Mergellina (8.30-14.00) dal Lunedì al Sabato | |



Convegni promossi dalle associazioni studentesche

Il futuro dell'Europa ed il caso Napster

Il futuro dell'Unione Europea ed il caso Napster: gli attualissimi temi oggetto di due convegni organizzati a giugno dalle associazioni studentesche.

La sezione napoletana di Elsa - l'associazione europea degli studenti di legge - ha promosso - in collaborazione con altre realtà - un incontro di approfondimento sul ruolo dei Parlamenti Nazionali e del Parlamento Europeo nella costruzione dell'Unione, in una ottica di rappresentanza attiva di tutte le nazioni, senza particolarismi. Sono intervenuti tra gli altri il professor **Benedetto Conforti**, ordinario di Diritto internazionale alla Federico II, il quale ha passato al setaccio la Carta Europea dei Diritti Fondamentali, affrontando i temi dell'integrazione politica dopo il vertice di Nizza e la questione dell'allargamento dell'UE; il professor **Emilio Pagano**, anch'egli titolare di cattedra di Diritto internazionale, che ha invece discusso di riponderazione del voto, estensione del voto a maggioranza qualificata e cooperazioni rafforzate; il professor **Vincenzo Guizzi**, titolare della cattedra di Diritto delle Comunità Europee Action Jean Monet presso l'Università Federico II, ha offerto un quadro chiaro e sintetico in riferimento al ruolo nuovo che oggi ricoprono i Parlamenti nazionali nell'Unione Europea, invocando una "necessaria coordinazione tra le politiche legislative dei vari paesi" per non creare disequilibri e motivi di tensione internazionale; il prof. **Matteo Pizzigallo**, cattedrati-

co di Storia delle relazioni internazionali presso la facoltà di Scienze Politiche della Federico II, il quale ha toccato uno scottante argomento di stretta attualità: l'Eurodifesa.

Dall'Unione Europea alla musica in rete. Il convegno dal titolo "Il confine tra il diritto alla musica e il diritto d'autore", tenutosi il 19 giugno a Palazzo Cellamare e promosso dall'associazione universitaria Università Europea, in collaborazione con il Leo club Napoli Posillipo, aveva proprio come scopo quello di fare chiarezza sulla legittimità delle controversie sorte tra le major mondiali ed i siti 'rei' di permettere lo "sharing on the web" (quella che in italiano infelice chiamiamo la 'condivisione') degli ormai famosi file mp3 in rete. Fin dove si può spingere il diritto dei giovani di reperire musica attraverso l'uso delle nuove tecnologie e dove tale dilagante fenomeno lascia il passo ad uno sfruttamento illegittimo dei prodotti musicali in violazione delle norme in materia di diritto d'autore? Questa in pratica la domanda di fondo cui il convegno intendeva dare una risposta. Ci hanno provato, tra gli altri, il professor **Bruno Imparato**,

collaboratore della cattedra di Diritto d'autore della Federico II e il dottor **Claudio Gombia**, direttore SIAE Napoli, letteralmente incalzati dalle domande di un folto pubblico di studenti e professionisti. Primo punto affrontato quello del 'download' da internet di brani musicali, con particolare riferimento al caso Napster. Sul punto il professor Imparato ha esposto la questione dal punto di vista giuridico, spiegando come valga pienamente anche in questo caso il principio dello sfruttamento economico e, di conseguenza, si debba pensare ad una ipotesi di violazione delle norme in materia di diritto d'autore. Fin qui una condanna senza appello di chi sfrutta, senza riconoscere diritti a nessuno, le opere in rete. Ma i partecipanti al convegno non hanno risparmiato bordate neanche alle case discografiche, ree di una scriteriata politica dei prezzi difesa con le unghie e con i denti anche contro Napster, a tutela di un diritto ben meno legittimo di quello d'autore, solo strumentalmente richiamato. "Se si pensa che la percentuale sulla vendita di ogni cd musicale riconosciuta all'autore dalla casa discografica - spiega **Antonio Giuseppe Esposito**, organizzatore del convegno - è pari al 6-8% del costo di vendita, si comprende quanto ingiustificati siano gli altissimi prezzi imposti e quanto ipocrita sia la difesa del diritto dell'autore propagandata dalle case discografiche".

Marco Merola

Consiglio degli Studenti d'Ateneo

Ultimo Consiglio degli Studenti d'Ateneo al Federico II prima della pausa estiva. La riunione si terrà il 19 luglio. All'ordine del giorno, anticipa il presidente del parlamentino, **Antonio Maria Rinaldi**, un bilancio delle iniziative promosse dalla Commissione per gli studenti disabili e la designazione dei due membri studenteschi nella Commissione di Ateneo per la sicurezza.

LETTERA. Clima di ostilità nel Consiglio degli Studenti di Facoltà

Perché preferisco lavorare da solo

Gentile direttore,

le scrivo per chiarire quanto apparso sul numero 10 del 9-06-2001 del suo giornale Ateneapoli alla pagina 21.

Al termine dell'ottimo articolo dal titolo "Riforma, prosegue il dibattito", si legge: "alcuni, come Salvatore Iavarone, hanno addirittura ammesso di preferire lavorare da soli", si intende da soli e non nel Consiglio di Facoltà degli Studenti.

Nel confermare pienamente quanto scritto nell'articolo, mi sento di doverlo meglio motivare a lei e soprattutto agli studenti della facoltà, per i quali realizzerò quanto prima dei volantini.

Nel Consiglio di Facoltà degli Studenti a mio avviso (e non

solo!!!) si è creato un forte clima di ostilità fortemente voluto da una misera maggioranza "raccattata a suon di cariche e banali poltrone", per questo in un clima che per niente mi appartiene e con modi di fare lontani anni luce dal mio modo di rappresentare gli studenti, e totalmente consapevole che non sono i "contentini" e le banali cariche e "superflue" poltrone i criteri migliori per premiare chi ben lavora in facoltà, che ho affermato e fatto mettere a verbale del Consiglio degli Studenti di Facoltà nella sua ultima seduta che avrei provveduto a presentare tutti i miei progetti direttamente al Consiglio di Facoltà e al Preside Labruna. Sono del resto rappresentante da più tempo ed anche in questo

ultimo periodo sono colui il quale ha presentato un maggior numero di progetti presso la presidenza, ed è proprio su questa linea che voglio continuare con l'appoggio che sempre mi è stato riservato da parte degli studenti di Giurisprudenza, anche se qualcuno ha pensato "male" di ostacolarci creando delle commissioni in Consiglio degli Studenti di Facoltà per fermare i nostri progetti e per farne passare solo alcuni.

Confermo pertanto agli studenti di Giurisprudenza il mio massimo impegno per la tutela dei loro diritti e per la realizzazione dei progetti annunciati dall'Unione degli Universitari di Giurisprudenza.

Salvatore Iavarone

AGRARIA, riapre l'aula del Consiglio degli Studenti

Ad Agraria è stata riaperta e rimessa in attività l'aula del Consiglio degli Studenti, ubicata nei pressi della biblioteca. Sottolinea **Roberto Dinacci**, venti anni, da alcuni mesi Presidente del Consiglio degli Studenti di Agraria, esponente della Sinistra Universitaria: "ci piacerebbe che diventasse un punto di riferimento, anche per chi fosse interessato ad acquisire informazioni riguardo alla riforma che partirà sin dal prossimo anno accademico. Non deve essere solo il luogo dove si riunisce il Consiglio, ma può diventare un punto di aggregazione. Anche per questo, abbiamo chiesto già alla presidenza di concedere quel minimo di attrezzatura indispensabile: il toner per la fotocopiatrice, un po' di fogli e penne".

Saranno tre, il prossimo anno, i corsi di laurea che partiranno ad Agraria; tutti all'insegna del nuovo ordinamento: laurea triennale di primo livello ed, eventualmente, laurea specialistica. Eccoli: Scienze e Tecnologie Agrarie; Produzioni Vegetali; Tecnologie Alimentari. In più, ad esaurimento, ci sarà l'indirizzo agrario del corso di laurea in Biotecnologie, che diventa facoltà a sé stante.

In vista del prossimo anno accademico, sono in preparazione due importanti iniziative. Le ha progettate la Sinistra Universitaria, che ha chiesto la copertura finanziaria all'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1.

"Entro ottobre organizzeremo un incontro sul tema: **Biotecnologie tra rischi e potenzialità** - anticipa Dinacci - Abbiamo invitato, tra gli altri: **Francesco Baldarelli**



Roberto Dinacci

(deputato e membro della Commissione Agricoltura), **Fulvia Bandoli** (deputata e membro della Commissione ambiente); **Giovanni Berlinguer** (Presidente della Commissione Nazionale sulla Bioetica); **Guido Sacconi** (fa parte della Commissione Ambiente, Sanità Pubblica e Politiche Consumatori del Parlamento Europeo); l'assessore regionale **Luigi Nicolais**".

Nello stesso periodo dovrebbe partire un mini **cineforum**. Il titolo è: **Odissea nel futuro: immagini dello sviluppo scientifico e tecnologico; dalla fantasia alla realtà**. "Proporremo cinque film che hanno in comune una caratteristica: anticiparono aspetti e problematiche dello sviluppo scientifico". Questi i titoli: *Gattaca*, di Andrei Niccol; *Il dormiglione*, di Woody Allen; *I ragazzi venuti dal Brasile*, di Franklin J. Schoffner; *2001, Odissea nello spazio*, di Stanley Kubrick, *Tron*, di John Schlesinger.

Le proiezioni saranno gratuite e si svolgeranno in facoltà, presumibilmente nel primo pomeriggio.

Lo sapevi che senza donare il sangue, puoi donare le piastrine per salvare i bambini malati di leucemia? Aiuta anche tu il reparto di oncematologia pediatrico dell'ospedale Pausilipon d Napoli partecipando al progetto

"NOVAVITA"

CONDOTTO DALLA ASSOCIAZIONE "CARMINE GALLO"

"Si pensa che tutte le cose della vita abbiano un prezzo e spesso si dimentica che ce ne sono alcune, bellissime, che sono gratis, come un tramonto o un'onda che si infrange su uno scoglio... o ancora, un sorriso di un bimbo che si può illuminare se gli diamo la possibilità di farlo, illuminando così anche la nostra anima.

Donare le piastrine è un atto di estrema generosità e solo pensando al risultato che ci orientiamo ad intraprendere tale strada. Contribuisci ad accendere quel sorriso, ne sarai felice. Grazie!"

Per informazioni rivolgersi a:

Signora Ornella Scognamiglio, tel 347 6010658, e-mail ornellascognamiglio@iol.it; Ospedale Pausilipon, via Posillipo 226, tel 081 2205437, 081-2205500, e-mail: vinpog@iol.it



Si chiama SICSIS, è la scuola universitaria che dovrebbe formare gli insegnanti. È nata lo scorso anno ed alle sue iscrizioni (a numero programmato) le cronache dettero ampio risalto lo scorso agosto, quando 28.000 giovani furono costretti a file interminabili sotto il solleone. Dopo ripetute selezioni ebbero accesso alla SICSIS 1.400 laureati, divisi in varie discipline. Dopo vari accadimenti, oggi gli iscritti sono meno di 800 e il corso attivato **una delusione**. Si iniziò con il Bando di ammissione modificato in corso d'opera e contestato; informazioni evasive, confusionarie e contrastanti per mesi; un coordinatore della Scuola, il prof. **Giovanni Polara**, ex Preside di Lettere e Filosofia, che dopo mesi di polemiche e contrasti si dimise. Il corso che doveva iniziare a dicembre 2000-gennaio 2001, ha invece preso l'avvio, dopo ripetuti rinvii, il 24 aprile 2001. Corsi che dovevano durare due semestri, sono stati assemblati in due mesi più altri 2 dopo l'estate. Con allievi stressati, incalzati e un clima teso, a causa di una struttura compressa e defatigante di 5 ore di lezioni compatte ogni giorno (dal lunedì al venerdì), incompatibili con qualsiasi attività di lavoro (tra l'altro la frequenza è obbligatoria): nonostante l'età media dei corsisti sia di 30-35 anni e c'è anche gente sposata con figli, che certo non campa d'aria. Risultato? Più di uno dei corsisti ha chiesto il rimborso dell'iscrizione (2

milioni, 2 milioni e mezzo pagati, più 120.000 di tassa regionale, più i tanti libri da adottare) agli uffici amministrativi e c'è chi ipotizza anche il passaggio alle vie legali: dicono di **sentirsi truffati**, che l'intento della scuola inizialmente era un altro, che le prime settimane sono state una delusione, che la SICSIS, pur avendo orari pomeridiani, è stressante, che non vengono consentiti corretti tempi di assimilazione: se il mattino siamo a scuola ad insegnare o ad altro tipo di lavoro, il pomeriggio ai corsi SICSIS, quando studiamo? La sera, il sabato e la domenica? È sufficiente? Fra le altre accuse, non si attendevano un simile tour de force: **“due mesi di corsi con 9-10 esami finali, che diventano 20-22 compresi gli scritti; esami che tra l'altro avrebbero dovuto tenersi dal 2 al 20 luglio ed invece molti sono stati anticipati a giugno; dovremmo insegnare tempi e tecniche di apprendimento che a noi non vengono assegnate”**, inoltre **“ci riempiono di teoria senza neppure gli esempi pratici; alcuni docenti ci trattano come fossimo al liceo, come fossimo ragazzini di 15-16 anni, utilizzando anche comportamenti punitivi; lezioni in alcuni**

casì didatticamente antipedagogiche e programmi in buona parte lontani anni luce dalla realtà scolastica”, **“alcuni docenti della SICSIS sono la negazione dell'insegnamento, dei rapporti umani, la negazione della didattica interattiva: alcuni docenti saranno anche scientificamente validi, ma non sanno istituire un setting didattico”**. Cioè: didatticamente valgono molto poco. E giù esempi: **“come può, un laureato in Matematica, assumere concetti complessi di Psicologia dello Sviluppo in 3 settimane e lavorando di mattina, dopo aver seguito corsi intensivi di 20-25 ore e dovendo sostenere in contemporanea 20 esami tra scritti e orali e assimilare circa 20 libri tra fine giugno e primi di luglio? Aggiungere la docente di Psicologia dello Sviluppo ha affermato che il 30 giugno avrebbe fatto sostenere a tutti i corsisti un esame scritto, un quiz a risposta multipla e si sarebbe avvalsa di sorveglianti per evitare che qualcuno copiasse. Neanche con i miei allievi nella scuola superiore ho questi atteggiamenti. E se lo facessi il mio Preside mi prenderebbe a calci”**, sono alcune delle considerazioni. Ancora: una laureata che è

docente agli esami di Stato e che percorre 80 chilometri al giorno per frequentare la SICSIS, per essere arrivata con mezz'ora di ritardo al compito scritto di francese con la prof.ssa **Anzalone** (Didattica della Lingua Francese), da quest'ultima è stata mandata via, solo l'intervento della coordinatrice del corso, prof.ssa **Marina Vitale**, ha potuto consentire alla corsista di poter accedere alla prova dopo attimi di tensione. Ancora, prove scritte mnemoniche e punitive, o frasi del tipo: **“o frequentate e studiate oppure andatevene, i problemi che avete a noi non interessano, noi dobbiamo completare il programma e non accettiamo ostacoli”**.

Altri esempi: docenti che non consentono domande durante i corsi (**“capirete poi??”**), aule talvolta piccole, anguste, dove manca l'aria; allievi richiamati perché evitino solo di pensare di firmare anche per i loro colleghi assenti (la frequenza è obbligatoria per Statuto), e per i quali la prof.ssa **Valeria De Gregorio** avrebbe previsto una **“commissioe disciplinare”** (!!) preventiva per il 5 luglio, alle ore 14.30 al CILA. Ma ci sono anche docenti come a **Pedagogia Generale** (prof. **Bruno Schettini**), a **Glottologia**, etc che hanno un eccellente rapporto, anche metodologico, con gli iscritti del corso, che fanno sostenere gli scritti ma come **“momento di verifica creativa: consentendo di consultare appunti, materiale didattico, in un rapporto maturo**

e senza creare frustrazioni”. Come ci sono i comportamenti didatticamente discutibili, del professore che vuole buttare fuori **“tre laureati-corsisti perché parlano fra loro durante il compito scritto”**. Vicende che in alcune discipline stanno provocando **una perdita di autostima nei corsisti**, il contrario di quello che si dovrebbe fare con degli allievi.

Le tasse. L'iscrizione al corso costa 2 milioni, 2 e mezzo l'anno per due classi di concorso. A cui gli iscritti hanno dovuto aggiungere una tassa regionale di 120.000 lire: in cambio di quali servizi? Ancora non è chiaro. Per gli studenti universitari, che pure pagano questa tassa, ci sono borse di studio, alloggi, mensa, contributo Erasmus. E per i corsisti SICSIS? Nulla. Neppure per i primi in graduatoria. E dagli Uffici Amministrativi non hanno saputo dare alcuna risposta, né alla **prima Ripartizione** né dalla **Direzione Amministrativa**. Abbiamo chiesto risposte alle autorità del SICSIS, persone stimite come la Presidente della scuola, prof.ssa **Zeuoli Frauenfelder**, e la coordinatrice Marina Vitale. Ma sull'intera faccenda è opportuno che anche i vertici dell'ateneo (**rettore, consiglio di amministrazione, direzione amministrativa**) effettuino una loro più ampia riflessione e presa d'impegno. (P.I.)

LA PRESIDENTE: «paghiamo lo scotto della novità»

“Noi siamo una media facoltà per numero di studenti, ma le autorità accademiche ci debbono mettere in condizione di poter lavorare. Io non ho né personale né docenti, tutti sono a supplenza a contratto. Struttura fissa zero”. **“Il nuovo rettore ci ha assicurato disponibilità, attendiamo che si insedi. Venga a vedere in che condizioni operiamo e capirà”**. **“Non mi dimetto per non danneggiare ulteriormente coloro che seguono i corsi”**. **“In Campania siamo partiti tardi e molti nostri laureati sono andati a Milano, Bologna o altrove al Nord: dove le richieste alla SICSIS erano basse e addirittura si era all'affannosa ricerca di iscritti”**. L'uso del titolo SICSIS? **“Abilitazione sia per il corso normale che per il polivalente”**. I diplomati **“avranno il 50% riservato nelle graduatorie per l'insegnamento”**. Sono le prime risposte della Presidente della SICSIS, prof.ssa **Elisa Zeuli Frauenfelder**, a cui abbiamo scaricato tutte le critiche pervenute.



“Si, sono circa 770 su 1.400 posti messi a disposizione e 28.000 domande presentate. Il nuovo bando ne prevederà 1.050 di posti disponibili”. **“Ma gli iscritti sono di buona qualità molti i laureati brillanti e credo li abbiamo ben selezionati”**. **“Quelli che insegnano avranno una riduzione sull'attività di tirocinio, un'alta riduzione soprattutto se insegnano nella stessa classe di concorso”**.

La Frauenfelder fa grandi aperture agli allievi SICSIS. **“Sono criteri didattici nuovi e dunque ci sono difficoltà per gli stessi docenti. Gli allievi SICSIS sappiano che trovano in me la massima disponibilità. Stiamo sperimentando insieme, le difficoltà e i problemi vanno evidenziati nell'interesse di tutti. Intendo mandare un segnale chiaro: si confrontino con me, io sono a loro disposizione. Stiano certi sulla mia disponi-**

bilità. In genere, gli allievi, dopo avermi incontrata vanno via rasserenati”. **“Però non vogliamo metterli a disagio a livello nazionale, perciò i corsi debbono avere anche una loro regolarità formale”**. **“A livello nazionale stiamo producendo un forte carteggio soprattutto per assicurare loro il futuro lavorativo e il riconoscimento del titolo conseguito alla SICSIS”**. Un problema evidenziato: **la scelta dei docenti**. **“Noi dobbiamo fare dei bandi e valgono gli stessi criteri che l'università attua per il corpo docente. Sarebbe invece certo più utile che i docenti fossero scelti per competenze specifiche, per conoscenza delle nuove metodologie didattiche, e per contratto o cooptati. Anche su questo aspetto qualcosa va cambiato”**.

“Per l'anno accademico 2000/2001 si sono registrate molte difficoltà a causa della novità della SICSIS, nata tra molte incertezze, difficoltà, ritardi degli uffici e problemi amministrativi”. **“Non è didatticamente semplice conciliare due abilitazioni: ad esempio due lingue straniere, più semplice medie e superiori ma della stessa disciplina”**. Tensioni con alcuni docenti? **“Anche fra i docenti ci sono tensioni. Siamo tutti pressati. È un anno che è andato così, ma intendo rassicurare e tranquillizzare tutti”**.


CARTOLIBRERIA
GIORGIO LIETO
di Lieto Gianfranco
LIBRI

Viale Augusto 43/51 - Napoli

☎ 081.2394621 - Fax 081.2425441

www.giorgiolieto.com

PRENOTAZIONI ON LINE
per tutti gli universitari

Esibendo il presente tagliando
sconto del 10% su tutti gli articoli



F.S.E.



REGIONE CAMPANIA



CAMPANIA
Gruppo Sviluppo Italia

Bando aperto per la selezione di n° 1.523 allievi da inserire nell'attività prevista dal Piano annuale 1998/1999 di formazione ed orientamento professionale della R. C. Progetto "Formazione per l'avviamento al lavoro autonomo e all'autoimprenditorialità" approvato con delibera di G.R. n° 9017 del 30/12/1999 (Intervento 3-Misura 7 e 9-Azione a)

- Finalità:

Il progetto si prefigge di realizzare un'attività formativa propedeutica all'accesso agli incentivi per l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego attraverso il trasferimento delle necessarie conoscenze e competenze per permettere ai soggetti coinvolti nell'attività una più corretta valutazione e definizione della propria idea lavorativa ed imprenditoriale.

- Destinatari:

N° 1.523 soggetti di cui N° 623 con età superiore a 25 anni e N° 900 con età inferiore ai 25 anni. Oltre a quello dell'età tutti i destinatari del presente progetto dovranno essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti :

- Residenza nella Regione Campania;
- Maggiore età;
- Essere disoccupati;
- La volontà di valutare la possibilità di intraprendere un'attività imprenditoriale o di lavoro autonomo.

I predetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di prima pubblicazione del presente bando.

- Caratteristiche del corso:

Ogni edizione sarà composta da 60 allievi suddivisi in sottogruppi di 4 aule da 15 allievi. Saranno realizzate al massimo 25 edizioni da 60 allievi ed 1 da 23.

Il corso avrà durata di 280 ore che saranno svolte in 35 giornate da 8 ore. Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì e, in caso di necessità, anche di sabato. Agli allievi verrà riconosciuta una indennità di frequenza di £ 4.000 lorde ad ora, sulla base delle ore di effettiva presenza. E' inoltre previsto un "buono pasto" (per le giornate superiori alle 6 ore) e l'eventuale rimborso spese viaggio dalla propria residenza alla sede operativa del corso.

Le indennità ed i rimborsi spese verranno pagati agli allievi al termine del percorso formativo in percentuale alle anticipazioni ricevute dalla Regione Campania.

La partenza dei corsi avverrà secondo il calendario che sarà successivamente comunicato nei modi e forme di seguito indicati. I suddetti corsi partiranno fino all'esaurimento dei posti disponibili indicati nel presente bando e comunque entro e non oltre il 21/09/2001.

La sede operativa sarà indicata successivamente ed in ogni caso la sua identificazione non avverrà con il criterio della provincia di residenza degli allievi.

- Modalità di partecipazione:

Per l'ammissione alle prove di selezione, i candidati dovranno produrre una domanda di partecipazione redatta in carta semplice, recante:

- Dati anagrafici – codice fiscale, residenza, domicilio - recapito telefonico;
- Dichiarazione sullo stato di disoccupazione o inoccupazione o copia del certificato di iscrizione al collocamento;
- Breve descrizione dell'eventuale idea imprenditoriale o di lavoro autonomo che si intendono realizzare.

Lo schema di domanda di partecipazione tipo è disponibile sul sito www.oppportunitalia.it e presso la sede della IG Campania S.r.l., Piazzale Tecchio 52, Napoli.

- Modalità di selezione:

I candidati in possesso dei requisiti per l'ammissione, saranno convocati per sostenere un colloquio motivazionale.

La convocazione avverrà con telegramma e l'assenza al colloquio costituirà motivo di esclusione dalla selezione qualsiasi ne sia la causa.

Ai fini della valutazione del colloquio motivazionale, costituirà titolo di merito l'essere già in possesso dell'idea imprenditoriale o di lavoro autonomo.

Tutti i candidati risultati idonei al colloquio motivazionale saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di ricezione della domanda da parte della IG Campania S.r.l. e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

All'atto della composizione delle edizioni corsuali, verrà data precedenza a tutti quei candidati che, risultati idonei al colloquio, si trovino nella condizione di essere soggetti svantaggiati.

Il colloquio motivazionale, indipendentemente dalla provincia di residenza, verrà svolto presso la sede della IG Campania S.r.l. in Napoli, Piazzale Tecchio, 52 (MOSTRA D'OLTREMARE – Teatro Mediterraneo).

- Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione:

Le domande dovranno pervenire presso la IG Campania S.r.l. Piazzale Tecchio, 52 – 80125 Napoli con consegna manuale oppure a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura : *Progetto "Formazione per l'avviamento al lavoro autonomo e all'autoimprenditorialità"*.

Il presente bando resterà aperto fino ad esaurimento dei posti disponibili e comunque cesserà i suoi effetti allo scadere delle ore 24 del giorno 21/09/2001.

La IG Campania S.r.l. non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali che si dovessero verificare nella consegna della domanda.

- Comunicazioni:

Solo ai candidati idonei che verranno avviati alla formazione, sarà comunicato l'esito della selezione con telegramma inviato in occasione della convocazione che dichiarerà l'inizio dei corsi e indicherà la data, l'ora e la sede di svolgimento delle attività formative.

Entro tre giorni dalla ricezione di tale telegramma, i soggetti convocati dovranno esprimere la propria accettazione di partecipazione al corso di formazione, pena l'esclusione, tramite fax al numero indicato nel telegramma di convocazione o compilando un apposito modulo di accettazione presso gli uffici della stessa IG Campania S.r.l..

In ogni caso l'assenza non motivata al primo giorno di corso costituirà motivo di esclusione.

- Informazioni:

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla IG Campania S.r.l. telefonando ai numeri 081/6101031 – 081/6101035 o alla e-mail IGCampania@sviluppoitalia.it.



A due anni di distanza gli allievi della professoressa **Rosalba Filosa Martone**, docente di **Economia e Gestione delle Imprese di Pubblici Servizi**, hanno effettuato un'altra indagine sul grado di soddisfazione dei servizi offerti dal complesso di Monte Sant'Angelo. I dati sono stati presentati il 22 giugno, in aula A5, davanti ad una cinquantina di persone, tra studenti e docenti.

"Monte Sant'Angelo, come ti sogno"; i quasi quaranta studenti i quali hanno lavorato all'indagine, coordinati dalle dottoresse **Balzano** e **Romano**, hanno intitolato in questo modo la relazione che riassume i risultati dell'analisi, che è strutturata per sezioni. Le domande sono state rivolte a: altri studenti, docenti, dottorandi e personale tecnico amministrativo.

Accesso

Rispetto al monitoraggio di due anni fa, sono cambiate alcune cose. Sul fronte **mobilità**, è stata istituita la linea CU dell'Azienda Napoletana Mobilità e sono state incrementate le corse della linea C15. Entrambi gli autobus partono da piazzale Tecchio. Per quanto riguarda il **parcheggio**, sono stati incrementati i posti auto interni, sono state ridotte le tariffe in vigore nei parcheggi autorizzati, è stata effettuata una più razionale distribuzione dei posti auto nei parcheggi autorizzati.

Come raggiungi il complesso universitario di Monte Sant'Angelo? Gli allievi della professoressa Filosa Martone lo hanno chiesto al campione intervistato. Queste le risposte: **auto 49%**, trasporto pubblico **41%**, moto **8%**, altro **2%**.

Predomina, dunque, ancora una volta l'automobile, sia pure in calo, rispetto all'indagine svolta nel '99. All'epoca, infatti, i risultati furono questi: auto **50%**, mezzi pubblici **36%**, moto **12%**, altro **2%**.

Gli intervistatori hanno chiesto alle persone del campione di esprimere una valutazione rispetto a quattro parametri del servizio pubblico: economia, puntualità, comodità e velocità.

Il **53%** definisce il **trasporto pubblico** economico, il **27%** non risponde, il **15%** dice no ed il **5%** non sa. Pollice verso sulla puntualità. Il **38%** nega che il trasporto pubblico per Monte S. Angelo sia puntuale, il **28%** dice di sì, il **27%** non sa ed il **27%** non risponde. Terzo parametro: la comodità. Il **38%** degli intervistati ritiene che raggiungere l'università col mezzo pubblico sia scomodo; il **29%** è di parere opposto. Non risponde il **27%**; non sa il **6%**. Infine, il parametro velocità. Il **44%** degli intervistati risponde che il trasporto pubblico in direzione Monte S. Angelo è lento; il **23%** lo

I risultati di una indagine degli studenti di Economia e Gestione delle Imprese di Pubblici Servizi. Mensa, edicola, punto infermeria, aule studio e un centro polisportivo: le proposte per migliorare la vivibilità del complesso

Monte Sant'Angelo, come ti sogno

trova veloce; il **6%** non sa ed il **27%** non risponde.

Ristorazione

"Dove andare, quando lo stomaco brontola"? Se lo chiedono ragazze e ragazzi i quali hanno condotto l'indagine, anche a nome dei colleghi.

Attualmente, il complesso universitario di Monte S. Angelo è sprovvisto di una mensa studentesca.

Sono in corso due gare di appalto, finalizzate a ricavare una mensa nei centri comuni ed una nell'edificio G della facoltà di Scienze. Nel frattempo, sono stati installati ventuno distributori automatici di snack e bibite, funzionano due bar (uno a Matematica ed uno ad Economia) ed è aperta una piccola mensa originariamente destinata solo al personale tecnico amministrativo, che pranza

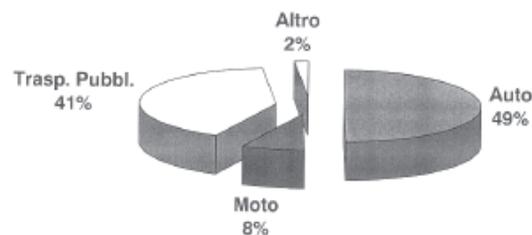
restando i primi due fattori, c'è da considerarne anche un terzo. Il pasto devono pagarlo in contanti ed a prezzi non inferiori a quelli che trovano negli esercizi di ristorazione esterni alla facoltà.

La facoltà che frequenta di più la mensa, nonostante questi gravi limiti, è Economia, forse anche perché essa è situata proprio ad Economia.

Il dato più indicativo, peraltro, è quello che si ricava scorrendo, dalla platea degli utenti, le singole categorie.

Il **53%** degli studenti non mangia mai a mensa. *"E' lo specchio della loro insoddisfazione"*, sottolineano gli autori dell'indagine. *"Tutti i colleghi, a gran voce, ci hanno chiesto una mensa solo per gli studenti ed a prezzi contenuti"*. Frequenta poco la mensa, forse per i motivi sopra indicati, anche il per-

COME RAGGIUNGI IL COMPLESSO?



plessivamente, riferendo il dato al complesso dei frequentatori di Monte S. Angelo, l'ottantacinque per cento utilizza i telefoni pubblici almeno ogni tanto; il quindici per cento, invece, mai.

Veniamo ad **Internet**. Il **68,5%** naviga all'Università; il **31,5%** no. Chiaramente, lo spiegano bene le ragazze ed i ragazzi quando presentano l'analisi da loro svolta, nel dato complessivo devono essere individuate le differenze. La facilità di accesso ad Internet dei docenti, i quali il computer lo hanno nello studio, evidentemente è diversa da quella degli studenti, i quali devono fare riferimento alle aule informatizzate. Queste le percentuali, per categoria di utenza, di coloro i quali utilizzano Internet a Monte S. Angelo: **65%** degli studenti; **89%** dei docenti; **91%** dei dottorandi; **77%** del personale amministrativo e **23%** del personale operativo. *"Gli studenti - spiegano gli allievi della professoressa Filosa Martone - si sono lamentati perché vorrebbero più terminali. Il rapporto migliore si registra a Fisica, dove naviga in rete il 92% degli intervistati. La percentuale minore a Scienze Biologiche 2, dove uno studente su due non utilizza Internet in facoltà"*.

Aule studio

Piacciono poco, per come sono realizzate e dislocate. Il **21%** del campione intervistato le giudica scadenti ed il **7%** molto scadenti; il **36%** sufficienti; il **16%** buone; l'**1%** ottime. Il **19%** non sa. Sono, probabilmente, docenti e dipendenti, i quali non hanno occasione di frequentarle.

Igiene

Alto il livello di insoddisfazione per la pulizia dei dipartimenti e delle biblioteche; basso per i **servizi igienici**. Le lamentele riguardano non soltanto la pulizia in sé, ma anche la mancanza di sapone, di carta igienica, di carta per asciugarsi le mani.

Biblioteche

Rispetto allo studio del '99, **crece sensibilmente l'utenza della centrale (9%)**, della Miranda (**12%**), della biblioteca di Matematica e Statistica (**5%**). Complessivamente, in due anni l'utenza delle biblioteche è passata dal **56%** al **65%** dei frequentatori di Monte S. Angelo.

Tempo libero

Pochi studenti, il **18%**, è al corrente delle iniziative - non molte - organizzate a Monte S. Angelo: film in lingua, messe, feste, biblioteca autogestita, cineforum autogestito. Il **56%** vorrebbe praticare una qualche **attività sportiva** direttamente all'università, stile college, il **42%** propone il **cinema**, il **25%** il **teatro** ed il **5%** la musica.

Le proposte

Infine, a corredo del rapporto, sono avanzate proposte per migliorare la vivibilità di Monte S. Angelo. Eccone alcune: apertura di una **mensa**; creazione di un **bar alle aule T**; incremento degli **Internet point**; installazione dei **distributori automatici nei centri comuni**; miglioramento della manutenzione dei telefoni pubblici; apertura di un **edicola**; creazione di un **infermeria** attrezzata; miglioramento della **segnalica interna** al complesso, creazione di un **centro polisportivo**; aumento del numero delle **aule studio** e del numero dei testi disponibili in biblioteca.

A conclusione dell'incontro il professor **Riccardo Mercurio**, Presidente del Corso di Laurea in Economia Aziendale, ha anticipato che entro l'inizio del 2003 dovrebbe essere ultimata la prima tratta del **collegamento della Circumflegrea con Monte S. Angelo**. Toccherà il Rione Traiano e piazzale Tecchio, per arrivare fin dentro il complesso di via Cinthia, dove è in fase di realizzazione una stazione.

Fabrizio Geremicca



spendendo in essa i buoni pasto dei quali è dotato. Tale mensa, peraltro, è frequentata anche da studenti e docenti

Fatta questa premessa, ecco i dati: il **36%** degli intervistati utilizza spesso i **distributori automatici**, il **36%** raramente ed il **28%** mai. Il **51%** frequenta spesso il **bar**, il **34%** raramente ed il **15%** mai. I dati più emblematici, peraltro, riguardano la **mensa del personale**: il **23%** degli intervistati (studenti, docenti e personale tecnico amministrativo) la frequenta spesso; il **28%** raramente ed il **49%** mai. Il dato, per quanto concerne i dipendenti, si spiega soprattutto col fatto che, per mangiare, bisogna fare file lunghissime e precipitarsi quasi ad orario di apertura, perché altrimenti non si trova più nulla. Nel caso degli studenti, fermi

sonale tecnico amministrativo, nonostante la possibilità di pranzare con il ticket. Il **40%** non ci va mai, il **27%** raramente e solo il **33%** spesso. I più assidui sono i dottorandi. Il **44%** frequenta spesso la mensa. Tra i docenti, il **40%** ci va spesso, il **33%** raramente ed il **27%** mai.

Comunicazione

Chi frequenta il complesso universitario sa bene che la distribuzione dei **telefoni pubblici** è assolutamente squilibrata; più che soddisfacente, per esempio, ad Economia. Praticamente nulla, invece, a Fisica. Non stupisce, dunque, che l'**85%** degli economisti utilizzi i telefoni pubblici in facoltà, contro il **69%** dei fisici. Com-



Flash dal Navale

Stage per laureandi

Si è rinnovato il 25 giugno scorso l'appuntamento con il mondo della libera professione per studenti, laureandi e laureati della Facoltà di Economia dell'Università Parthenope di Napoli, che hanno avuto la possibilità di incontrare presso l'Ufficio Orientamento, alcuni Consiglieri dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli, i quali hanno illustrato loro le modalità e le opportunità di dedicarsi alla libera professione.

L'incontro organizzato dalla Presidenza di Economia con la collaborazione della Corporate, Associazione dei Praticanti Dottori Commercialisti, sarà riproposto a settembre.

Sempre a settembre partiranno nuove opportunità di stage per gli studenti di Economia, infatti il **Consorzio Pregiohotel** (Ufficio Marketing & Qualità) offre per gli studenti del Corso di Laurea in Economia del turismo, e per gli studenti e i diplomati del Diploma in Economia e gestione dei servizi turistici un tirocinio della durata di sei mesi, da settembre, nel reparto commerciale dell'Ufficio di Roma. Lo stage, non retribuito, avrà lo scopo di conoscere il tirocinante, valutarne l'operato nel periodo di stage con lo scopo di una futura assunzione. Si richiedono ottima cono-

scienza delle lingue, in particolare l'inglese, dell'informatica e dei comuni sistemi applicativi, un minimo di esperienza lavorativa nel settore alberghiero, predisposizione ai rapporti interpersonali.

A più lunga scadenza sono gli stage, in corso di stipula, con l'**Assofin**, Associazione di imprese e di istituzioni finanziarie, consultabili al sito www.assofin.it. Gli studenti interessati a partecipare agli stage possono candidarsi presentando il proprio curriculum vitae, via e-mail all'indirizzo presidenza.economia@uninav.it, o consegnandolo a mano, o su dischetto, in presidenza il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00 e il giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

Festa del Cral

Si svolgerà il 7 luglio la tradizionale cena spettacolo "Serata sotto le Stelle" organizzata dal Cral-Navale nel cortile Rosa dei Venti di via Acton. La serata sarà allietata, come è consuetudine, da un gruppo musicale che eseguirà melodie classiche e moderne, cantate da **Franco Malapena** accompagnato da **Gennaro Venditto** alla chitarra, **Salvatore Piedalumbo** alla fisarmonica, **Antonello Cascone** alla tastiera **Gennaro Boccaro** alle percussioni.

INGEGNERIA

Telecomunicazioni, non passa il nuovo regolamento tesi

Giampiero Longo, rappresentante in Consiglio di Corso di Laurea di Ingegneria delle Telecomunicazioni e responsabile dei rapporti esterni per l'Unione degli Universitari ad Ingegneria, precisa che, durante la seduta del Consiglio di Corso di Laurea svoltasi a metà giugno non è stata approvata la proposta di modifica del regolamento per l'assegnazione del voto di laurea presentata dal collega **Pasquale Malafronte**, rappresentante eletto con il Polo. **"Non pochi docenti sono contrari a che la media di base si calcoli scartando i due esami che sono andati peggio. Temono che in questo modo lo studente si lasci alla fine gli esami importanti, li prepari male e vada a prendersi due diciotto forte del fatto che non farà media. Giusto o sbagliato che sia il loro ragionamento, è una realtà con la quale bisogna fare i conti. Non a caso, complice la mancanza del numero legale, la proposta Malafronte non ha sfondato e, di fatto, è caduta nel vuoto. Come UDU, da settembre rilanceremo una discussione sulla necessità di modificare il regolamento, sia nel corso di laurea in Telecomunicazione, sia in quello di Elettronica. Però, intendiamo coinvolgere anche i docenti, perché loro hanno la maggioranza nei consigli e senza il loro sostegno non c'è proposta che passi"**.

Nuovi impegni sportivi per il Cral Federico II

Tennis (in Croazia) e corsa su strada (a Camerino): gli impegni in calendario subito dopo le vacanze, per i soci dell'Associazione Nazionale Circoli Universitari. Appuntamenti che sicuramente l'agguerrito team del Cral Federico II presieduto da **Rocco Mercurio** non deserterà. Per risollevarlo un po' il morale degli appassionati di calcio - dopo il ritorno della squadra partenopea in B- ricordiamo il brillante risultato della rappresentativa di calcio a 5 del Cral al torneo nazionale che si è svolto in Sardegna a metà giugno. Dopo un percorso tutto in salita (nelle qualificazioni la vittoria contro Ancona, Viterbo, Piemonte Orientale; nei quarti contro il Cosenza per 4-3 ed in semifinale con il Padova per 2-1), la finale contro Milano-Statale (4-1) ha regalato ai napoletani uno splendido primo posto. Un altro risultato messo a segno dal team del mister **Roberto Falcone**: **Marcello Oliviero**, **Ciro Borrelli** (vice Presidente Anciu), **Vincenzo De Nicola**, **Alfonso Paladino**, **Enzo Ferronetti**, **Pasquale Esposito**, **Carlo Melissa** (dirigente Cral), **Gaetano Avolio**, **Michele Klain**, **Antonio Pafundi** (capitano della squadra), **Raffaele Bianco**, **Antonio Monti** (vice Presidente Cral). Uno spettacolo il tifo: "fischietti, tamburi, bandiere improvvisate; la solita abilità tutta partenopea di essere venti e sembrare mille", racconta **Aldo Parlato** con **Nunzia Garofalo**, **Eugenio Delle Donne**, colleghi e parenti dei calciatori, a soffrire sugli spalti.



SCIENZE POLITICHE

Riconoscimento per il dott. Clini

Un ambito riconoscimento per il dott. **Eugenio Clini**, ricercatore presso la Facoltà di Scienze Politiche. Il Rettore dell'Università del Popolo della Cina

-Ateneo con il quale l'Università federiciana stringe un accordo di cooperazione da tre anni- gli ha conferito il 15 giugno il titolo di "Docente Onorario in *Politica Economica*" per i suoi meriti di ricerca e per l'apporto dato alla diffusione della cultura cinese all'estero. In quella occasione, il neo-professore ha tenuto una lezione magistrale dal titolo "Globalization and geopolitics: the role of China".

• Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• **Economista effettua lezioni e corsi di esercizi di Economia Politica (Micro e Macro) e Statistica per esami universitari.** Tel. 0330/869331.

• Madrelingua arabo, laureato in Lingue, italiano e inglese, impartisce lezioni e ripetizioni di **arabo e inglese.** Tel. 081.40.36.09 - 081.762.87.77 (Cobbe Mahmoud).

• **Tesi di laurea** in tutte le discipline offresi opera di trascrizione (£. 50 a rigo), fotocopiatura e rilegatura. Assicurati accuratezza, tempi ragionevoli e massima serietà. Tel. 081.572.89.09 - 752.78.27.

• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile.** £. 25.000 ad ora. Tel.

081.551.57.11.

• Laureata lunga esperienza impartisce lezioni di **Economia politica** per studenti di Giurisprudenza. Tel. 081.544.41.79 - 0347/1226167.

• Impartisco lezioni e ripetizioni di **Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Commerciale.** Prezzi modici. Per informazioni tel. 081.546.96.98.

CERCO

• Studio legale (sede Centro Direzionale) cerca laureata/o per **pratica forense.** Tel. 081.562.91.61 ore 9/13 - 16/20.

FITTASI

• Fittasi a studentessa appartamento in villa, 3/6 posti letto. Zona **Torregaveta** a 40 minuti dalla stazione di Montesanto. Tel. 081.868.02.86.

• Fittasi a 2/3 studentessa, bivani con riscaldamento autonomo **zona S. Rosa** (pressi Piazza Dante). Tel.

081.556.80.16 (ore 8.00-9.00 oppure 14.00-16.00).

• Fittasi a studenti/esse appartamento con 4 posti letto, zona Pianura (vicino **Monte S. Angelo**). Tel. 081.769.28.41 - 0339/3344487.

• Affittasi appartamento in **Lecce città**, arredato oppure non arredato a seconda della richiesta, affittasi anche mesi estivi. Per informazioni tel. 0832.30.84.11 ore ufficio.

• Fittasi stanza singola in appartamento già fittato a studentessa. **Zona centrale.** Libero da subito. Tel. 081.564.11.95.

• Fitto posti letto per studentesse in appartamento parallelo **C.so Umberto I.** tel. 081.546.96.98.

• **Ospedaletto D'Alpinolo**, a 5 Km uscita Avellino ovest (Napoli-Bari), alle pendici del santuario di Monte Vergine, fittasi per uso stagionale o residenziale, appartamento 70 m² circa, arredato, senza

condominio, con riscaldamento e camino. Tel. 0349/2258810 - 0825.76.18.97.

• **Forino**, a 10 Km uscita Avellino ovest (Napoli-Bari), alle pendici del Monte Faiese, fittasi per uso stagionale o residenziale, monolocale autonomo, senza condominio, con camino e giardino. Tel. 0339/6140406 - 0825.76.18.97.

VENDO

• Vendo a metà prezzo nuovi per errato acquisto: **La delegificazione** di V. Coccozza, Edizione 1996 e **Scritti di diritto ecclesiastico** di Mario Tedeschi, seconda edizione, inoltre **Una società anomala** di Raffaele Aiello in buone condizioni. Tel. 081.743.51.81 (Ilaria).

• Vendo **Sony CMDZ5** completo di caricabatteria da tavolo e da viaggio, con scheda Wind, £. 450.000 trattabili. Tel. 0333/8430807.



Annunci gratuiti

LEZIONI

• **Trascrizione di tesi ed elaborati vari.** Tel. 081.29.52.76 (dopo ore 19.00).

• Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche.** £. 20.000 ad ora. Tel. 081.762.72.17.

• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza.** Tel. 081.556.97.04 ore serali.



Il prof. **Pasquale Ciriello**, 51 anni (è nato l'11/1/1950), Pro Rettore di lungo corso (prima con Adriano Rossi e poi con Mario Agrimi) e tuttora in carica, è stato eletto il 3 luglio Rettore dell'Istituto Universitario Orientale, con un'ampia maggioranza: **182** voti su 200 (12 le schede bianche e nulle, 2 preferenze per Mazzei e Rossi, 1 per Coppola e Baffioni). Ha votato il 91,5% degli aventi diritto. L'insediamento, come da Statuto, il primo novembre. Curiosità: Ciriello ha un rettore per amico: "Sì, è vero, ho fatto le scuole medie con Trombetti, neo rettore del Federico II. È un fatto casuale, prima o poi ci sposeremo". Battuta, è contento. Alle 19.50 la proclamazione da parte del decano, prof. **Adolfo Tamburello**. Queste le prime parole del neo rettore, appena eletto alla folla dei docenti presenti alla Cappella Pappacoda dove si è svolto il voto: "cari colleghi, mi avete onorato al di là di quello che meritavo. Vi ringrazio per questo ampio consenso che spero di ritrovare identico e preciso durante i tre anni che ci aspettano".

Un invito alla collaborazione ed alla coesistenza unitaria. Poi interpellato da Ateneapoli ha aggiunto: "sono soddisfatto per il vasto consenso. Hanno votato proprio tutti, tranne chi era impedito o impegnato all'estero. Ringrazio tutti per la collaborazione e il dibattito di questi mesi". "L'ateneo è ricompattato e questo è importante". Lei è stato eletto in quanto uomo della **continuità istituzionale**, quali le prime mosse? "Proprio in quanto espressione istituzionale sarò ben attento a non mettere piede fino a scadenza dell'attuale rettorato, tranne per le prerogative che mi sono proprie in quanto Pro Rettore. Una serie di passaggi e di decisioni dunque non potranno che avvenire a partire dall'1 novembre". Quali saranno i suoi primi passi da rettore? "Innanzitutto da subito intendo riposarmi un po'. **La priorità sarà la riforma**, già dalle prossime settimane l'ateneo, nel suo insieme, dovrà decidere se far partire solo il primo anno o tutti e tre gli anni". E su **squadre e collegialità**? "Saranno punti centrali del mio mandato rettorale, attuati seguendo i tratti fisiognomici del mio programma". Giocherà a calcetto con Trombetti? "Credo che neppure Guido lo faccia più. Qualche incontro saltuario comunque potrebbe essere possibile". Il suo un cambio generazionale? "No, è la continuità di un lavoro che l'ateneo sta svolgendo da tempo ed intende proseguire".

Le altre reazioni. Prof. **Adriano Triulzi** che nei prossimi giorni dovrebbe essere eletto Preside di Scienze Politiche: "un ottimo risultato. La vicenda elettorale ha dimostrato che trovando i

**Ha votato il 91% dei docenti
Clima unitario e continuità istituzionale**

CIRIELLO Rettore dell'Orientale

consensi necessari si riesce ad ottenere le figure istituzionali che necessitano in certi ruoli". Prof. **Pasquale Coppola**: "eccellente risultato, frutto di una convergenza accorta su una figura nota per il lavoro svolto in questi anni". Prof. **Sergio Bertolisi**, Direttore Dipartimento Europa Orientale. "Sono felice. Si è concluso un lungo processo che ha visto alla fine una sintesi comune. Ora si tratta di collaborare tutti insieme, senza divisioni né riproporre frammentazioni". **Adriano Rossi**, candidato non candidato a Rettore: "preferisco mantenere il mio voto riserbo". **Domenico Silvestri**, eleggendo Preside di Lingue: "ha vinto la volontà del dialogo che Ciriello incarna nel senso migliore: la costanza della ragione. Una bella giornata per le istituzioni. Esprimo la mia massima soddisfazione e l'altrettanto massimo impegno a collaborare". "Prosegue una politica di collaborazione e di cogestione incarnata in questi anni da Mario Agrimi". **Franco Mazzei**, Preside di Scienze Politiche, è raggianti: "sono contento ed emozionato. La continuità istituzionale è forse la soluzione migliore in questa fase di trasformazione dell'Orientale. Sarà un buon rettore, ha doti di equilibrio e di ascolto. È un illustre membro della mia facoltà ed il secondo rettore che esprimiamo dopo Biagio de Giovanni". **Riccardo Maisano**, Preside di Lettere: "un voto unanime e convinto. Sono contento. Ci conosciamo da tempo, siamo entrambi voveresi, in questi anni è stato il mio referente al rettorato sulla riforma. Farà bene". **Giovan Battista De Cesare**, Preside di Lingue: "soddisfatto per il consenso plebiscitario al candidato istituzionale indicato. L'istituzione ne esce rafforzata e con essa una linea di continuità essenziale anche per affrontare la riforma. Passa il criterio della collegialità e della squadra. Il nuovo rettore è stato espresso da tutti e quattro i Presidi di Facoltà". **Alberto Postigliola**, Presidente del Corso di Laurea in Filosofia: "dopo alcuni anni molto tormentati è un segnale positivo. L'esperienza di Ciriello e l'ampia convergenza ottenuta sono un segnale molto positivo per l'ateneo. È prevalsa una

situazione nuova che si è venuta a creare fra le facoltà e al loro intorno". È un auspicio per le elezioni alla Presidenza di Lettere? "È l'espressione di un nuovo ciclo di docenti giovani, ordinari e associati che sono molto impegnati nelle nuove progettualità dell'Orientale. Qualcosa di analogo sarebbe auspicabile che accada a Lettere, chiunque sia il candidato".

Dopo il voto il brindisi, al bar **Vibes** davanti Palazzo Giusso. C'è aria di festa e di una ritrovata unità nell'ateneo. Ai tavoli trenta, trentacinque docenti, il rettore Agrimi (che non rilascia dichiarazioni), presidi, grandi elettori, autoconvocati di Filosofia e



Il prof. De Maigret

Politica, l'intero vertice amministrativo dell'ateneo. Al brindisi sono invitati tutti, anche uscieri e autisti. Per una sera l'Orientale ritorna un'unica grande famiglia.

Elezioni Preside di Lettere

Si dovrebbe votare il **2 ottobre**. È la data fissata dal decano. Ma la convocazione dovrà avvenire entro fine luglio. L'articolo 38 dello Statuto dell'Orientale infatti recita: "l'elezione del Preside è convocata dal decano almeno 2 mesi prima della scadenza". Ancora non si fanno nomi ufficiali, ma certo si parla molto di programmi, di progetti, di contenuti, di una idea di facoltà da realizzare, quasi da rifondare. Inizia a circolare anche qualche nome, da **Amneris Roselli**, a Lida Viganoni (due nomi che potrebbero mettere d'accordo tutte le anime di Lettere dell'Orientale), al direttore del



I prof. Ciriello e Tamburello

Dipartimento di Mondo Classico, il prof. **Giovanni Cerri** (area orientalisti). Vediamo quali sono i pareri in giro.

Prof. **Iain Chambers**. "È prioritario il discorso della Riforma universitaria. Chiunque sia il candidato, o i candidati, aspetto di conoscere il programma. Basta chiacchiere, mi attendo coraggio nel portare avanti innovazioni, anche approfondite". Un giudizio sulla gestione Maisano? "Ha avuto molte difficoltà anche a causa della presenza di tante anime diverse, per un problema strutturale che va oltre il Preside e i candidati: Lettere non è una facoltà univoca, è difficile amalgamare le diverse anime, è difficile da guidare, forse occorre un cambiamento strutturale". Un giudizio sull'ipotesi di candidatura della prof.ssa **Viganoni**? "Mi sta bene. È persona seria e qualificata. Potrebbe essere una voce nuova, un segnale di cambiamento. Anche il fatto di avere una donna Preside potrebbe essere una innovazione non di poco conto".

Prof. **Alessandro de Maigret**. Apre con una precisazione su quanto da noi pubblicato sul numero scorso. "Io pro Ciriello? Ho solo spiegato che Rossi avrebbe spaccato l'ateneo, perciò mi sono detto contrario alla sua candidatura". E sulle elezioni del Preside? "Come è accaduto per il rettore, così per il Preside tutti i settori e i centri di lavoro debbono essere coinvolti. E la facoltà deve dare priorità al contenuto valorizzando le nostre ricchezze. Come l'Archeologia dell'Orientale che ha una grande storia e valore, grandi missioni archeologiche. Io stesso dirigo una missione internazionale in Yemen, in collaborazione con i francesi. Cittadinata da noi di Napoli. Rispetto alla facoltà sono comunque ottimista in quanto ci sono tante persone di qualità". Già, le qualità. Quali quelle che secondo lei occorrerebbero ad un candidato a Preside? "Abbiamo bisogno di una persona con **carisma**, capace di coinvolgere, un'autorità che vada bene per tutti, evitando però gli schieramenti precostituiti".

Altre priorità? "Senza dubbio la **Riforma** e poi l'unitarietà. Come noi dell'area archeologica ci siamo riuniti, area orientalista ed area Africa, così anche nelle altre

aree della facoltà va trovata una unità che trovi spazi non formali ma di contenuti, che non sia una unità fittizia, insomma. Capisco che sembrano cose ovvie, eppure...". a Lettere dell'Orientale, in pratica, sono tuttora da conquistare. Si sente parlare di qualche nome, le risulta? "Per ora siamo ancora alle prime fasi". Cosa pensa di una donna Preside? Da voi a Lettere non c'è mai stata. "Considero talmente uguali uomini e donne che per me è assolutamente la stessa cosa. Penso sia un non problema. Importanti sono le caratteristiche che dicevo prima". Dal 27 giugno il prof. de Maigret è il nuovo Presidente del **CISA**, il Centro Interdipartimentale di Servizi di Archeologia. Succede al prof. **Bruno D'Agostino**. "L'area archeologica si è organizzata bene, in questo centro interfacoltà, il CISA. Tutti dicono che l'archeologia è uno dei fiori all'occhiello dell'Orientale? Ridiamogli allora vigore". L'affermazione è una via di mezzo tra l'assunzione di impegno e l'invito all'ateneo e alla sua facoltà a fare la propria parte.

La prof. **Lidia Viganoni**, membro del CdA. "Il Consiglio di Facoltà di Lettere è fissato per il 6 luglio. Chiusa la fase delle elezioni del rettore inizieremo dunque a discuterne". Che caratteristiche dovrà avere un eventuale candidato? "Tutto ciò che già puntualmente avete scritto su Ateneapoli: competenza scientifica, nome che crei un'ampia convergenza e non le divisioni che pure sono emerse in questi mesi". "Preferibilmente persone non etichettate". Poi: "persona di equilibrio e di saggezza istituzionale". Veramente, sembra ci sia il rischio che si arrivi a due diverse facoltà, e comunque si registrano due diverse idee di facoltà. Lei vede questi rischi? "Lettere è una facoltà che ha molte anime, talvolta in contrapposizione fra loro. Va perciò salvaguardato il ruolo dell'istituzione". "Mi auguro che né da una parte né dall'altra si arrivi a spaccature insanabili. Perciò il futuro Preside deve essere persona capace di sanare, non di accentuare queste divisioni. Su questa prospettiva è importante che tutti dia- no il loro contributo".

Paolo Iannotti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

BANDO DI CONCORSO PER L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DESTINATI AD INIZIATIVE CULTURALI E SOCIALI PROPOSTE DAGLI STUDENTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2001/2002

ARTICOLO 1

È indetto un concorso per l'utilizzazione dei fondi destinati ad Iniziative ed Attività Culturali e Sociali proposte dagli studenti per l'anno accademico 2001/2002.

Il fondo disponibile per il finanziamento delle iniziative che saranno proposte ammonta a lire **300.000.000**.

Le proposte di iniziative ed attività culturali e sociali sono esaminate da apposita Commissione Consiliare.

ARTICOLO 2

La richiesta di utilizzazione dei suddetti fondi può essere presentata da:

1) associazioni studentesche universitarie che hanno rappresentanze nei Consigli di Facoltà composte da un minimo di trenta studenti;

2) altre associazioni studentesche universitarie che abbiano come associati almeno cinquanta studenti in corso o fuori corso da non più di un anno;

3) gruppi di studenti universitari composti da almeno cinquanta studenti in corso o fuori corso da non più di un anno.

La richiesta dovrà comprendere, a pena di esclusione:

I) la designazione di un delegato (modulo a), quale responsabile nei confronti dell'Università e dei terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione ed attuazione delle iniziative e di un vice delegato (modulo b). In caso di associazioni studentesche iscritte all'albo, la richiesta di finanziamento, dovrà essere controfirmata dal rappresentante dell'associazione, qualora quest'ultimo non coincida con il delegato dell'iniziativa.

II) Elenco, in ordine alfabetico, dei promotori dell'iniziativa, compresi il delegato ed il vice delegato, da compilarsi sull'apposito modulo c). Tale elenco può essere omissivo per le richieste di finanziamento presentate dalle associazioni studentesche iscritte all'albo che rispondano alle caratteristiche di cui ai precedenti punti 1) e 2) del presente articolo, per le quali è sufficiente la compilazione del modulo del delegato (modulo a) e del vice delegato modulo b).

In caso di iniziative promosse non da associazioni studentesche, ma da gruppi di cui al punto 3) del presente articolo, ciascuno studente promotore, ivi compreso il vice delegato, dovrà compilare e sottoscrivere la scheda di adesione (modulo b).

III) una relazione descrittiva dell'iniziativa o dell'attività di cui si chiede il finanziamento, corredata di un particolareggiato programma, in cui vengano, fra l'altro, specificati i periodi di svolgimento e le modalità di pubblicità intese a promuovere la partecipazione degli studenti, nonché una relazione descrittiva esemplifi-

cativa, sempre della stessa iniziativa o attività di cui si chiede il finanziamento, da redigere sull'apposito modulo d).

IV) Una previsione dettagliata delle varie voci di spesa con l'indicazione della tipologia e dell'importo, comprensivo di IVA, di ciascuna di esse, da redigere sia sull'apposito modulo e) che su supporto magnetico mediante software excel.

Dette richieste dovranno essere redatte esclusivamente sugli appositi moduli a) - b) -c) -d) ed e) allegati al presente bando, in distribuzione presso l'Ufficio Affari Generali, le Presidenze, le Segreterie Studenti e i Dipartimenti e **rinvenibili sul sito Internet dell'Università degli Studi di Napoli Federico II**.

ARTICOLO 3

Non saranno accolte proposte che:

- siano consegnate oltre il termine previsto nel bando di concorso;

- siano redatte in modo difforme da quanto prescritto nel bando di concorso ;

- richiedano la realizzazione di strutture permanenti o di corsi didattici alternativi o paralleli a quelli istituzionali dell'Università.

ARTICOLO 4

Tutte le richieste di finanziamento dovranno essere consegnate in busta chiusa all'Ufficio Protocollo-Smistamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - Corso Umberto I - entro e non oltre le ore 12.00 del **31.07.2001**.

Sulla busta dovrà essere indicato che trattasi di iniziative culturali e sociali studenti.

ARTICOLO 5

L'Università degli Studi di Napoli dovrà sempre risultare come ente patrocinante delle iniziative finanziate.

Le iniziative dovranno svolgersi di norma nell'ambito delle strutture universitarie; scelte differenti dovranno essere opportunamente motivate.

Per l'attuazione del programma relativo all'iniziativa ci si potrà valere anche della collaborazione di Enti Pubblici e Privati preventivamente descrivendola e motivandola.

Le iniziative che prevedano una selezione degli studenti partecipanti dovranno indicare i criteri e le modalità della selezione. L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della trasparenza ed ammissibilità dei suddetti criteri.

ARTICOLO 6

La Commissione distribuirà pertanto i fondi sulla base di criteri che privilegiano le iniziative tese alla partecipazione di un maggior numero di studenti, le inizia-

tive interfacoltà, quelle di particolare rilevanza culturale, nonché le iniziative che favoriscano rapporti con il mondo del lavoro e della cultura.

Le richieste verranno esaminate anche alla luce della verifica della presentazione della relazione illustrativa finale delle iniziative svolte nei due precedenti anni accademici.

Nell'esprimersi sulle richieste presentate, la Commissione si riserva la facoltà di fondere iniziative che abbiano tematiche o contenuti culturali simili.

ARTICOLO 7

La Commissione propone il finanziamento delle richieste presentate al fine dell'approvazione delle stesse da parte del Consiglio di Amministrazione, che adotta le conseguenti delibere dandone comunicazione mediante affissione all'Albo del Palazzo degli Uffici dell'Università alla via A. De Gasperi e pubblicazione sul sito Internet dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 8

Le iniziative finanziate dovranno espletarsi e concludersi entro il 31 ottobre dell'anno accademico per cui è stato concesso il finanziamento.

Eventuali richieste di proroga dovranno essere presentate entro il quindici settembre ed opportunamente motivate.

Eventuali richieste di variazioni nella destinazione dei fondi dovranno essere presentate, all'Ufficio Affari Generali, previa relazione motivata, entro la data fissata per lo svolgimento dell'iniziativa.

ARTICOLO 9

Il delegato di ciascuna iniziativa finanziata è responsabile nei confronti dell'Università e dei terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione ed attuazione dell'iniziativa. Egli è tenuto a comunicare tempestivamente alla Commissione il programma delle attività e la data di svolgimento dell'iniziativa ed a trasmettere una relazione illustrativa finale entro trenta giorni dal termine della stessa.

ARTICOLO 10

I contributi saranno erogati su richiesta del delegato successivamente alla presentazione di idonea documentazione contabile intestata all'Università degli Studi di Napoli Federico II, che andrà consegnata all'Ufficio Ragioneria dell'Ateneo e nei limiti del finanziamento approvato.

IL DECANO
Prof. Paolo Corradini
per IL DECANO
Prof. Giuseppe Marrucci



Le iniziative del Progetto Porta

CORSI GRATUITI PER PREPARARSI ALLE PROVE DELLE FACOLTÀ A NUMERO CHIUSO

Non si respira affatto aria di vacanze negli uffici del Progetto Porta. Se si mettono a punto gli ultimi dettagli per fronteggiare l'arrivo della valanga di matricole che a settembre si riverserà nelle facoltà a caccia di informazioni - l'orientamento in ingresso con l'avvio della riforma costituirà un compito più gravoso che in passato -, sono già in fase avanzata tre interessanti iniziative che nelle precedenti edizioni hanno fatto riscontrare un alto indice di gradimento.

Dedicato a chi ha sentite la necessità di avvicinarsi al mondo dell'informatica, il corso tecnico/pratico di **Informatica di base** che si propone lo scopo di fornire le conoscenze fondamentali per l'utilizzo dei più comuni strumenti informatici. Il corso - gratuito e con attestato di frequenza - ha la durata di due settimane per un totale di 25 ore e si svolgerà nel periodo set-

tembre-novembre. I posti disponibili sono 480 suddivisi in 24 corsi con inizio il 3 settembre. Le tematiche affrontate: introduzione: uso del personal computer e gestione dei file; elaborazione testi; foglio elettronico e data base; reti informatiche (internet e servizi su rete); ricerche bibliografiche. Possono presentare domanda tutti gli studenti iscritti all'ateneo federiciano; la graduatoria sarà stilata tenendo conto di due criteri: l'iscrizione ad uno dei corsi di laurea o diploma universitario presso cui non sono attivi insegnamenti di informatica o insegnamenti nel cui programma sono inseriti elementi di informatica di base e l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Il 50 per cento è riservato a quanti presenteranno nuova domanda non essendo stati ammessi lo scorso anno. Il termine per la presentazione delle domande è il **20 luglio**. Il corso si

terrà presso l'aula didattica del Cds di Monte Sant'Angelo e presso il Laboratorio LDI-A della Facoltà di Scienze in via Mezzocannone, 16.

Un aiuto per i neo diplomati che tenderanno la strada dei corsi di laurea a numero chiuso, il corso di **orientamento e preparazione alla prova di ammissione**. Le lezioni, gratuite, si terranno dal 27 agosto al 3 settembre dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 presso la facoltà medica collinare (via Pansini, 5). Si svolgeranno sotto forma di test di autovalutazione e di lezioni specifiche sulle discipline -Biologia, Chimica, Fisica e matematica, Logica e cultura generale- oggetto della prova.

Possono parteciparvi gli studenti candidati ai Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Veterinaria ed ai Diplomi universitari di area sanitaria (Dietista, Fisioterapista, Igienista Dentale, Infermiere, Logopedista,

Ostetrica/o Tecnico Audiometrista, Tecnico Audioprotesista, Tecnico di Neurofisiopatologia, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Tecnico Ortopedico).

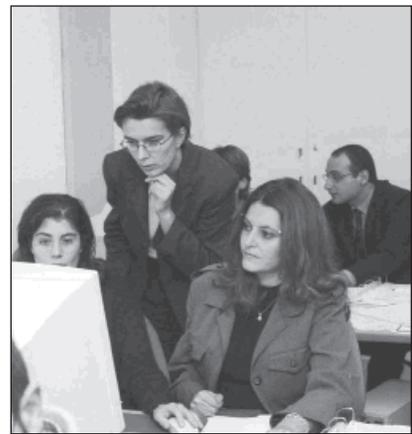
Le domande si presentano entro il **31 luglio**.

A supporto della **attività di tirocinio e stage pre laurea**

e pre diploma in imprese ed enti pubblici e privati svolti dagli studenti, Porta mette a disposizione un fondo di 93 milioni da distribuire in borse per tirocini nella provincia di Napoli (ad esclusione del comune di Napoli), borse in regione, borse fuori regione, rispettivamente del valore di 750 mila, 1 milione e 500 mila, 3 milioni. Possono presentare la doman-

da gli studenti di corsi di laurea e diplomi per i quali le facoltà abbiano definito, alla data di presentazione della domanda, un progetto formativo individuale nell'ambito della convenzione tra università e azienda ospitante. Termine di scadenza per la presentazione delle domande il **20 luglio**.

Per informazioni su ogni specifico bando, rivolgersi al Servizio Orientamento, Formazione e Teledidattica: Mostra d'Oltremare pad.20, 80125 Napoli, tel. 081.5101309; e-mail orientamento@unina.it; oppure consultare il sito: www.orientamento.unina.it.



EDISU. 50 borse di studio per il tirocinio dei laureati

50 borse di studio del valore di **6 milioni** per l'orientamento al lavoro destinate a laureati e diplomati presso l'Ateneo Federico II, l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa e l'Accademia di Belle Arti. Le mette a disposizione l'Edisu Napoli 1 con la collaborazione del Softel nell'ambito delle iniziative promosse da Porta. Il concorso ha lo scopo di agevolare coloro che intendano svolgere attività di tirocinio di durata semestrale presso aziende o enti convenzionati entro un periodo di 18 mesi dalla laurea. L'importo della borsa sarà corrisposto al termine del tirocinio.

Possono concorrere all'attribuzione del contributo i candidati appartenenti a famiglie la cui condizione economica non superi i limiti stabiliti; ad esempio la soglia per una famiglia

tipo di tre persone è pari a 50 milioni.

Le graduatorie saranno compilate sulla base dei seguenti elementi preferenziali: votazione di laurea o di diploma; a parità di votazione finale saranno anteposti coloro che abbiano conseguito il titolo senza incorrere in interruzione del corso degli studi; a parità si farà riferimento alla condizione economica ed infine sarà data precedenza ai più giovani d'età.

La domanda/autocertificazione è costituita da un modello da compilare con cura, e va consegnata esclusivamente a mano presso gli uffici dell'Ente (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00) **entro il 16 luglio**

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate entro il 10 settembre.

Sesta edizione del MEF

Sesta edizione del MEF, il master post-laurea in Economia e Finanza organizzato dal Dipartimento di Teoria e Storia dell'Economia Pubblica della Facoltà di Economia con la collaborazione del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Salerno ed Arpa (l'Agenzia per la ricerca e la produzione avanzata dell'ateneo federiciano). Durata nove mesi (da ottobre a giugno), frequenza a tempo pieno, il Mef si rivolge a laureati e laureandi (entro novembre 2001) in Economia e materie affini, Scienze Politiche, Fisica, Giurisprudenza, Ingegneria, Matematica e Statistica con votazione dal 105 o che presentino una media degli esami di profitto non inferiore a 27. Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 24 settembre prossimo al Dipartimento. I costi a carico dei frequentanti: tre milioni per i residenti in Campania, 1 milione e mezzo per chi risiede in altra regione. Sono previste borse di studio.

Altre informazioni sono disponibili anche alla pagina web: www.mef.unina.it, oppure telefonando allo 081-675309 (dal lunedì al giovedì ore 9.00-13.00), e-mail: cirpi@unina.it.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO A LETTERE

Orientare nella scuola ed al lavoro

Corso di Perfezionamento in *Formazione all'orientamento nel mondo della scuola e del lavoro* presso la Facoltà di Lettere dell'Ateneo federiciano. Il Corso, diretto dalla prof. **Elisa Frauenfelder**, intende promuovere competenze in pedagogia della consulenza e dell'orientamento, come livello avanzato di professionalità educativa e formativa, a partire da competenze psicopedagogiche e psicosociali di base. Riservato a laureati, laureati in servizio presso Enti pubblici e/o territoriali o dipendenti di strutture private, il corso ha durata annuale e si sviluppa in **130 ore** di attività: lezioni frontali, fruizione a distanza di seminari, laboratori di approfondimento multidisciplinare ed esercitazioni. Sia nei moduli didattici a distanza che negli incontri si svilupperanno tematiche inerenti i seguenti ambiti disciplinari: Pedagogia, Didattica e Pedagogia speciale, Legislazione scolastica, Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Educazione degli adulti, Pedagogia interculturale, Pedagogia sociale, Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione, Storia della scuola e delle istituzioni educative, Didattica generale, Educazione ambientale, Progettazione e produzione informatica per la didattica, Metodi e tecniche del lavoro di gruppo, Tecniche della formazione a distanza, Tecnologia dell'istruzione e dell'apprendimento, Pedagogia sperimentale, Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale, Psicologia della formazione.

Sono ammessi al Corso **100 allievi**; Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno presentare entro il **20 luglio** alla Segreteria studenti della Facoltà di Lettere la domanda di partecipazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 081-7810324 dalle ore 10.00 alle 12.00, e-mail gidelgiu@unina.it.

C/L&D
visual & compaq

Sfera

Microsoft
Certified Partner

corsi

office 2000 **web design**

in offerta
lire 900.000+iva

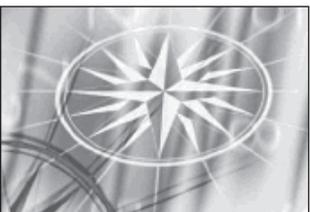
con possibilità di rateazione a partire da 40.000€ al mese

www.napoliitaly.it

REALIZZAZIONE SITI INTERNET

sede in via Manzoni, 52 Napoli
tel. 081 714 24 00 - fax 081 714 21 96
sfera@napoliitaly.it

advocare Microsoft: Windows Professional, Windows Server, Tecnico Hardware
Red Lan, Visual Basic, Visual C++, Computer Grafica, Autocad 2000, Flash5



Trasferimenti e promozioni per il personale

Un punto informativo al Palazzo degli Uffici

Un punto informativo al Palazzo degli Uffici di via Marina. Semplificare l'accesso ai servizi; raggiungere una maggiore efficacia, efficienza e speditezza dell'azione amministrativa; migliorare l'immagine dell'apparato amministrativo e consolidare il rapporto di fiducia con l'utenza: si prefigge questi scopi l'ateneo federiciano nel tenere a battesimo la nuova struttura allocata al pian terreno del palazzo di vetro attiva dal 2 luglio (orario sperimentale di apertura dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00 ed il martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00). Il punto informativo sarà dotato di sportelli di accoglienza del pubblico preposti al rilascio di informazioni e modulistica

relativamente agli uffici Personale tecnico-amministrativo, Personale docente e ricercatore, Pensioni, Stipendi, Dottorati e Assegni di ricerca, Economico, Affari speciali. Sarà possibile così richiedere e ritirare certificati, presentare istanze (congedi, assegni familiari, attestati di frequenza, domande per il part-time, adempimenti in occasione delle consultazioni elettorali) senza doversi recare presso i singoli uffici. Se, però, la natura particolare del servizio richiesto esula dalle competenze del punto informativo, il personale addetto avrà cura di indicare all'utente piano, stanza e nominativo dell'addetto al servizio. Insomma qualcosa in più di un Ufficio relazioni con il pubblico.



Le novità amministrative dell'ateneo non finiscono qui. Da luglio tanti i trasferimenti del personale. Abbiamo già detto dell'arrivo del dott. **Giuseppe Paduano** alla direzione del Polo delle Scienze e delle Tecnologie. Il suo predecessore

re -dimissionario-, il dott. **Giancarlo De Luca** ritorna al centro dove assume la guida della V Ripartizione; alla VI va il dott. **Giuseppe Giunto**, vincitore del concorso a dirigente presso l'ateneo federiciano. Per restare dei Poli, segnaliamo altri nomi che vanno a infoltire l'organico di quello Scientifico: oltre al già citato **Alessandro Profeta**, vicedirettore, **Michele Sarnataro**, **Marcello Milone**, **Luciano Petrucci**, **Emanuele Scaiola**, **Daniela Tete**; al Polo Umanistico va **Antonio Fusco**.

Si costituiscono nuovi uffici e si riorganizzano altri. Alla Segreteria studenti della neo Facoltà di Scienze Biologiche, nomina a capo ufficio per la dottoressa **Rosa Anna Palumbo**; l'Ufficio Dottorato e Assegni di Ricerca si divide in due: l'Ufficio Dottorato di ricerca ha come capo ufficio il dott. **Maurizio Tafuto** ed il personale **Giuseppe Pafundi**, **Fiorenzo Canestrelli**, **Aldo Corbo**, **Daniela De Dominicis**, **Anna Russo**, **Silvia Saporito**; quello Assegni e Borse di Studio, capo ufficio la dott.ssa **Con-**

cetta Bernardo, e **Antonio D'Oriano**, **Annamaria Solimeno**, **Annunziata Piccolo**. Presso la III Ripartizione, viene soppresso l'Ufficio Affari Speciali ed istituito il Servizio Affari Speciali, responsabile **Marirosario De Cato**, con lui **Attilio Donadio**, **Claudio Barresi**, **Antonio Vitale**, **Pietro Carlo** (competenze per le operazioni elettorali, nonché per le procedure relative alle collaborazioni degli studenti part-time). Nuova denominazione per l'Ufficio Statuto, Regolamenti e Documentazione che cambia in Ufficio Statuto, Regolamenti e Organi Universitari, vi opererà la signora **Maria Ricciardi**.

Funzioni di capo ufficio per **Daniela Seccia**, segreteria studenti della Facoltà di Ingegneria; **Giovanni Pennino**, vice dirigente all'Ufficio Patrimonio; **Mario Mannelli** all'Ufficio Statuto, Regolamenti e organi universitari; **Roberto Zorretti**, Segreteria Studenti della Facoltà di Scienze; **Giovanni Di Palma**, Ufficio Protocollo ed Archivio; **Colomba Tufano**, Ufficio Ragioneria.

Consiglio di Facoltà a Giurisprudenza

Assetto del secondo corso, nuova riunione prima delle vacanze

Anche il penultimo Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza preestivo che si è tenuto il 2 luglio (il preside, come previsto, non ha convocato un altro per il 23) è riuscito nell'impresa di 'decidere senza decidere' le sorti del secondo corso di laurea (vale a dire quello sdoppiato le cui lezioni si svolgono presso l'edificio Marina). All'ennesima bozza che sembrava candidata ad essere quella definitiva, sono stati mossi appunti da alcuni docenti che hanno spinto alle riflessioni del caso gli stessi promotori. Assodato che si parte con il solo primo anno, nel Consiglio si è dibattuto a lungo. Il professor Tullio Spagnolo Vigorita ha mosso un appunto: almeno fin quando gli studenti vi saranno assegnati d'ufficio (cioè per lettera del cognome) e non avranno facoltà di libera scelta, sarebbe indebito differenziare i due corsi. Un problema non di poco conto visto che il triennio del secondo corso, tanto per cominciare, presenta un esame come Diritto dell'Unione Europea con ben 11 crediti che lo caratterizza con una certa decisione rispetto al primo. Tuttavia il pastrocchio vero stavano per combinarlo gli estensori delle 'bozze' che avevano assegnato sette crediti alla prova finale (il nuovo nome della tesi) del secondo corso, dopo averne assegnati 6 a quella del primo; differenziando addirittura il punteggio assegnato alla laurea!. Il Preside Labruna, ha avvocato a se il compito di ridare il credito scippato alla prova finale del primo corso sottraendolo da qualche altra parte, al momento non si sa da dove.

dal Consiglio degli Studenti di Facoltà (nella riunione del 2 luglio), i sette rappresentanti che faranno parte della **Commissione paritetica per la riforma**: Salvatore Iavarone, Luca Panico, Luca Scarpato, Luca Liguori, Salvatore Cennamo, Raffaele Sirica ed Alberto Svelto; per la componente docente (lo sancirà poi il Consiglio) sono stati invece scelti i professori Palma, Perrone Capano, Scudiero, Pollice, Giuffrè, Zagari e Di Nanni. A loro il compito, fin da subito, di vigilare sulla nascita della riforma. Tutti si chiedono se questa commissione 'sopravviverà' alla fase attuale fino a diventare una vera e propria sentinella della corretta applicazione del meccanismo del

3+2 o è destinata a scomparire in pochi mesi.

Si è discusso non solo di riforma nel Consiglio di Facoltà. **Scuole di Specializzazione per le professioni forensi**: il Preside Labruna ha ufficializzato la posizione della facoltà annunciando l'imminente invio al Ministero di una lettera in cui si chiede di rinviare di un anno l'istituzione. Rinnovato l'accordo con l'**Accademia Aeronautica** di Pozzuoli in base al quale, nel 2001-2002, andranno ad insegnare lì (pur rimanendo interni alla facoltà) i professori Murolo, Iovane e Di Nanni per quanto riguarda il secondo anno ed i professori Liguori, Grasso e Maiello per il terzo. **Docenti in anno sab-**

ba

fruire del congedo dal prossimo novembre i professori De Martino (Storia del diritto italiano) e Piazza (Istituzioni di diritto privato); la richiesta era stata prima presentata poi ritirata a parte del professor Tesoro. **Commissione per gli studenti disabili**: relazione il professor Contieri, membro della Commissione con il prof. Prisco, il quale annuncia l'imminente arrivo in facoltà di ultramoderni computer per non vedenti. Pur ricevendo il plauso dei presenti, al docente sono state poste domande in merito all'inaffrontato problema delle barriere architettoniche. A tal proposito il professor Prisco ha messo a disposizione il suo numero di telefono privato per qualunque studen-

te disabile che voglia denunciare qualcosa o che abbia semplicemente bisogno di conoscere date d'esame o svolgere altre commissioni che è impossibilitato a svolgere da solo. Per quanto riguarda l'individuazione dei locali dove sistemare i computer, poi, il Preside si è riservato di decidere; pare che, alla fine, ci si orienterà su uno spazio da individuare tra il pian terreno ed il primo piano di via Porta di Massa. **Buvette** nell'edificio di Porta di Massa: sono intervenuti i rappresentanti degli studenti Panico e Iavarone chiedendo l'apertura, prima dell'estate, almeno degli spazi attrezzati all'aperto sui terrazzi dell'edificio, anche se il punto ristoro non è ancora pronto a partire. Tale richiesta ha dato la stura ad un intervento del preside che ha finalmente chiarito le idee a quanti non capivano il perché di tanti ritardi. Pare che la buvette non sia a norma con le leggi sulla sicurezza. Cioè, aprendo il bar, e producendo così un aumento della quadratura di tutta la struttura attrezzata all'aperto, andrebbe costruita una scala antincendio supplementare a quelle già esistenti nell'edificio. Alternativa? La chiusura di tante aule quant'raggiungano un totale di circa 400 posti a sedere. Alla fine, probabilmente, si farà una scala tra l'Edificio ed il vicino palazzo dell'Isveimer. Tempi? "Dopo l'estate si saprà qualcosa..." ha sentenziato il Preside. **Sala informatica**: sarà ubicata nella più piccola delle due aule studio al primo piano, mentre al terzo piano, dove ora c'è la biblioteca ed il deposito libri, saranno eseguiti dei lavori per insediarvi altre aule studio. Tutto dovrebbe essere finito entro le prime settimane del 2002.

Marco Merola

BORSE DI STUDIO DEGLI EDISU

Sono in preparazione i bandi per concorrere alle Borse di studio erogate dagli enti per il diritto allo studio regionale. Possono aspirarvi gli studenti iscritti ed immatricolati all'università che siano in possesso di requisiti di merito e di reddito. Lo scorso anno l'importo delle borse variava da un minimo di 2 milioni e 900 mila lire (studenti in sede) ad un massimo di 6 milioni e 900 mila lire (studenti fuori sede). Insomma, una opportunità da non perdere. Occorre tenere d'occhio le scadenze previste dai vari Enti; in genere non si va oltre il mese di settembre.

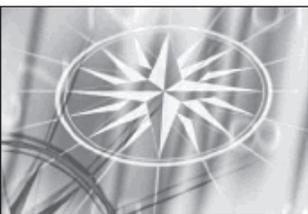
Sarà in distribuzione già dalla prima decade di luglio il bando dell'**E.D.I.S.U. Napoli 2** cui devono rivolgersi gli studenti dell'**Università degli Studi di Napoli Parthenope** (già Istituto Universitario Navale). Le domande dovranno essere prodotte entro le ore 15.00 del **30 settembre**.

Da quest'anno una rilevante novità: collegandosi al **sito ufficiale dell'Ente** (www.edisuparthenope.org), gli studenti potranno scaricare il bando e **registrare on-line le domande**. Successivamente dovranno recarsi personalmente agli sportelli dell'Ente per apporre la propria firma alla domanda inviata, che sarà già stata controllata dal personale.

Le novità dell'informatizzazione non sono ancora finite: da quest'anno gli studenti riceveranno un **tesserino elettronico ed un codice PIN personale** con il quale, tramite internet, potranno accedere alle informazioni personali registrate nel sistema informatico dell'Ente quali posizionamenti in graduatoria, mandati, esclusioni ecc... Grazie al nuovo tesserino verrà automatizzato anche l'accesso alla **mensa**: i terminali rileveranno in modo automatico il diritto dello possessore della smart card a fruire del servizio mensa, nonché il relativo importo da corrispondere.

Un'altra notizia: ai primi di luglio è stata pubblicata la graduatoria degli aventi diritto al **contributo alloggio**; gli studenti potranno recarsi presso gli uffici dell'Ente per conoscere il numero del mandato di pagamento.

Ricordiamo che l'Edisu Parthenope ha sede in piazza Municipio, Stazione Marittima, interno Porto 1° piano n. 62; gli uffici sono aperti al pubblico, con esclusione del mese di agosto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30, e dalle 14.00 alle 15.00.



Uno speciale per chi sceglie Facoltà e diplomi a Numero Chiuso

Ci siamo. Manca ormai solo un soffio perché entri in vigore la riforma dell'università italiana. A meno di sconvolgimenti dell'ultima ora (il nuovo governo del paese non si è ancora espresso in proposito), l'anno accademico 2001-2002 dovrebbe salutare i tradizionali percorsi didattici per dare il via ad un sistema totalmente rinnovato. La formazione universitaria sarà basata su due cicli di studio: quello di primo livello, di durata triennale -al termine del quale si consegnerà la laurea- e quello successivo, di durata biennale - la laurea specialistica-. Un modello ormai comunemente conosciuto come 3+2. Un elemento caratterizzante della riforma: l'adozione del sistema dei crediti. Il credito corrisponde al carico di lavoro per studente (un credito = 25 ore di lavoro). Ci si potrà dunque laureare con 180 crediti; ulteriori 120 crediti sono richiesti per conseguire la laurea specialistica.

Si è lavorato molto negli atenei per adeguarsi al nuovo sistema. Sono nati nuovi corsi di laurea, altri partiranno successivamente; scompaiono i diplomi (in molti casi si sono trasformati in lauree di primo livello; sopravvivono solo quelli dell'area sanitaria per modificarsi in corso d'opera). Eccezioni Medicina, Odontoiatria, Architettura, Veterinaria, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche che non prevedono uscite intermedie, in adempimento alle disposizioni comunitarie, e quindi conservano la durata quinquennale (sei anni occorrono per Medicina). Così come non decade il

numero chiuso per diversi Corsi di Laurea, il cui ingresso presuppone un test d'accesso (di norma le prove si tengono entro la prima decade di settembre).

Ai 25 mila studenti che sono in procinto di varcare la soglia dei cinque atenei napoletani (Federico II, Seconda Università, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa) e quello di Salerno, è rivolto questo numero speciale di Ateneapoli quasi esclusivamente dedicato all'orientamento. Conosciamo bene per averli a lungo frequentati in questi mesi, i mille dubbi e le mille perplessità dei diplomandi, dei loro genitori, dei docenti delle scuole superiori. Alla difficoltà di una scelta che è per la vita, si è coniugata l'incertezza di una situazione in movimento. Una certa paura del nuovo. Plausibilissima se si pensa che in alcune facoltà ancora si dibatte quando manca solo il fischio d'inizio. Abbiamo dunque tracciato una radiografia di quella che sarà l'offerta didattica degli atenei, soffermandoci soprattutto sulle facoltà a numero programmato: su quali materie verteranno le prove, come affrontarle, i consigli di presidi docenti e studenti già iscritti. Questo numero di Ateneapoli avrà anche una distribuzione maggiore: sarà in tutte le edicole della Campania. E poi... ci rivediamo nelle edicole a settembre, quando saranno sciolte anche le riserve del Ministero su alcuni corsi di nuova istituzione, con servizi ancora più dettagliati.

L'offerta didattica dell'Ateneo Federico II

I corsi di laurea sono tutti di durata triennale, tranne quelli regolati da direttive europee che non prevedono uscite intermedie, ossia Architettura, Farmacia, Chimica e tecnologie farmaceutiche, Odontoiatria, Veterinaria che sono quinquennali e Medicina che dura sei anni. I corsi che prevedono il numero chiuso sono contrassegnati da un asterisco.

AGRARIA

- Scienze e tecnologie agrarie
- Produzioni vegetali
- Tecnologie alimentari

ARCHITETTURA

- Architettura *
- Scienze dell'architettura *
- Edilizia dell'architettura *

ECONOMIA

- Economia delle imprese e dei mercati
- Economia e diritto delle imprese e delle amministrazioni
- Economia aziendale
- Economia e management dell'informazione e comunicazione aziendale
- Statistica e informatica per l'economia e le imprese
- Economia e amministrazione delle imprese finanziarie
- Economia delle istituzioni, delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni non profit

FARMACIA

- Farmacia
- Chimica e tecnologie farmaceutiche
- Controllo di qualità

GIURISPRUDENZA

- Giurisprudenza I
- Scienze Giuridiche
- Scienze dei Servizi Giuridici

- Giurisprudenza II
- Scienze Giuridiche
- Scienze dei Servizi Giuridici

INGEGNERIA

- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- Ingegneria Chimica

- Ingegneria Civile
- Ingegneria Civile per lo Sviluppo Sostenibile
- Ingegneria Edile
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Gestionale della Logistica e della Produzione
- Ingegneria Informatica
- Scienza ed Ingegneria dei Materiali
- Ingegneria Meccanica I
- Ingegneria Meccanica II
- Ingegneria Navale
- Ingegn. delle Telecomunicazioni I
- Ingegn. delle Telecomunicazioni II
- Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture
- Ingegneria dell'Informazione e dell'Automazione

LETTERE

- Filosofia
- Lettere Classiche
- Lettere Moderne
- Lingue, Culture e Letterature

Moderne Europee

- Storia
- Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali
- Scienze del Servizio Sociale

MEDICINA

- Medicina e Chirurgia *
- Odontoiatria e Protesi Dentaria *

VETERINARIA

- Medicina Veterinaria *
- Scienze e Tecnologie Benessere e della Produzione animale.

SCIENZE

- Scienze Biologiche
- Biologia Generale e Applicata
- Scienze della Natura
- Scienze Geologiche
- Chimica
- Chimica Industriale
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienza ed Ing. dei Materiali (1)
- Biologia delle Produzioni Marine

SCIENZE POLITICHE

- Scienze Politiche
- Scienze Politiche dell'Amministrazione
- Statistica

SOCIOLOGIA

- Sociologia

SCIENZE BIOTECNOLOGICHE

- Biotecnologie industriali
- Biotecnologie per le Produzioni Agrarie e Zootecniche
- Biotecnologie per la Salute

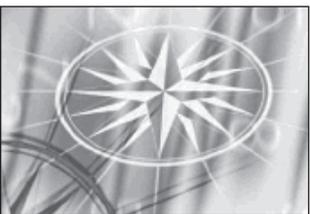
1) in concorso con la Facoltà di Ingegneria

SPECIALE
Guida alla
Scelta della
Facoltà
ATENEAPOLI A SETTEMBRE
è IN TUTTE LE EDICOLE
con un numero doppio



55-60 risposte esatte su 80 quesiti e si può sperare

A Medicina 300 matricole



Trecento immatricolazioni: questo il tetto stabilito, per l'anno accademico 2001/2002, per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia della Federico II. Altri sette posti saranno riservati agli studenti extracomunitari. Prove il **5 settembre**. Lo scorso anno, i numeri erano questi: duecentottanta immatricolazioni per i comunitari e venti per studentesse e studenti provenienti da paesi che non appartengono alla Comunità Europea.

La prova: **ottanta quesiti** a risposta multipla, dei quali una sola esatta, tra le cinque indicate. I programmi vertono su: Logica e cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Gli argomenti sui quali verteranno le domande sono gli stessi che per Odontoiatria: Logica e cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Anche per Medicina, i quiz sono predisposti da un'apposita commissione ministeriale. Lo scorso anno, presso l'ateneo di Palermo, si verificò un pasticcio: una busta aperta da un docente prima del tempo fece saltare la prova in tutta Italia. Tutto da rifare, con relativo supplemento di stress, sospetti, tensioni. Il 25 settembre, finalmente, i candidati presero nuovamente posto in aula. Alla Federico II, i partecipanti alla prova di selezione per le immatricolazioni di Medicina furono 1315.

Tra le domande che suscitarono maggiore apprensione tra gli studenti, chi c'era ne ricorda una relativa alla composizione dell'ingessatura della zampa di un cane. Qualcun altro, a caldo, si lamentò del fatto che le domande di Logica erano troppo lunghe. In genere, suscitarono molta apprensione le domande di Biologia, al punto che qualche candidato, senza troppe perifrasi, disse testualmente: "mi sembravano più adatte ad un medico già laureato che ad uno studente neodiplomato".

Il professor **Antonio Dello Russo**, responsabile del Progetto Porta per la facoltà di Medicina, è anche uno dei docenti i quali più si sono impegnati per varare i **corsi di preparazione alle prove di accesso** alle facoltà a numero chiuso organizzati da Porta. Quasi scontata la sua risposta, se gli si chiede di suggerire una strategia per prepararsi ai temutissimi quiz. "Il consiglio è di partecipare a questi corsi, e non lo dico perché io sono uno dei promotori. Sono tenuti da docenti universitari, e già questa è una garanzia.

Frequentate i corsi di preparazione gratuiti del progetto Porta, consiglia il prof. Antonio Dello Russo

Sono gratis, il che non mi sembra da poco, considerando che le lezioni private costano molto e non sempre garantiscono buoni risultati. Inoltre, quelli di Porta sono corsi articolati su una parte teorica ed una robusta parte di esercitazione. Insegnano ed abitano, per così dire, ad affrontare i quiz".

Il docente, a titolo personale, è contrario al numero chiuso. "Se uno studente desidera frequentare il corso

di laurea in Medicina, non credo sia giusto impedirglielo. Mi sembra una limitazione del diritto allo studio. Se poi una selezione deve essere fatta, allora sarebbe meglio accertare, in ognuno di coloro i quali intendano iscriversi, la presenza dei requisiti minimi essenziali. Invece, i quiz attuali non rispondono a questa esigenza, perché si è ammessi od esclusi in rapporto ai risultati degli altri. Faccio un esempio: se un

candidato fa sessanta errori su ottanta, un numero enorme, ma gli altri ne fanno di più, entra lo stesso. Viceversa, se i candidati vanno tutti molto bene, rischia di restare fuori anche chi commette pochissimi errori ed è in possesso dei requisiti minimi idonei ad affrontare un corso di laurea in Medicina".

A quante domande bisogna rispondere bene, per avere qualche opportunità di entrare? A partire dalle

cinquantacinque, sessanta risposte esatte si hanno discrete possibilità di passare, alla luce dei risultati dell'esperienza della prova dell'anno scorso. Se non si conosce la risposta, non sempre conviene tentare ed affidarsi alle braccia della dea bendata. Ogni risposta sbagliata, infatti, comporta una penalizzazione di 0,2 punti. La mancata risposta, invece, vale zero punti.

L'AUGURIO DEL PRESIDE

"Conciliare scienza ed umanità"

"Alle matricole del prossimo anno accademico vorrei rivolgere questo augurio: spero che possiate assimilare l'essenza più autentica che dovrebbe avere un buon medico. E' questa: essere bravi nell'acquisizione dei metodi scientifici, ma anche nelle relazioni con le persone. **Conciliare scienza ed umanità**", le parole del Preside Armido Rubino.

Il Preside si sofferma sul **nuovo ordinamento**. "Modifica il precedente soprattutto su un punto: introduce, all'interno del corso di studio, ben sessanta crediti (un intero anno) da destinarsi ad obiettivi formativi professionalizzanti. Introduce a fianco alla formazione teorica **una connotazione tecnico pratica**. Il che, naturalmente, richiede un notevole impegno, da parte della facoltà, allo scopo

di realizzare nei fatti tali novità. -Prosegue: "**la didattica sarà articolata per piccoli gruppi**; faremo inoltre uno sforzo per esporre gli studenti, sin dai primi anni, ai problemi di interazione con i malati e ad una didattica integrata tra discipline precliniche e discipline cliniche".

Su un punto, il Preside è ottimista: i medici i quali conseguiranno la laurea nel 2007 **non resteranno disoccupati**. "I numeri sui quali ci stiamo attestando da qualche anno sono ragionevoli. Tenendo presente vari fattori, a cominciare da un calcolo dei medici quali andranno in pensione, credo che le matricole del prossimo anno, se giungeranno alla laurea, non avranno problemi di inserimento professionale".



Il Preside Rubino

Le novità del nuovo ordinamento

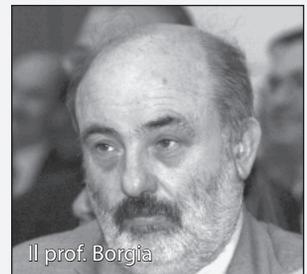
Un medico di base con l'inglese

"Il nuovo ordinamento si basa soprattutto sull'integrazione tra le varie discipline, sull'**interdisciplinarietà**. Punta, inoltre, a formare un **medico di base**, un solido medico generico, più che uno specialista. La fase dell'affinamento è rinviata al post lauream ed alle varie scuole di specializzazione. Il principio è che un neolaureato in Medicina deve soprattutto avere la capacità di individuare i sintomi e di indirizzare il paziente alla struttura specializzata", spiega il prof. **Guglielmo Borgia**, Presidente del Corso di Laurea in Medicina. Tutto questo, dal punto di vista dei programmi, si dovrebbe risolvere in un alleggerimento del carico didattico. In compen-

so, il nuovo ordinamento dovrebbe mettere lo studente a contatto con il paziente sin dai primi anni. "**Il tirocinio è spalato tra il secondo ed il sesto anno** -fa notare in proposito il prof. Borgia-. La parte principale, peraltro, si concentra nel secondo semestre del sesto anno". Un'altra novità: dovrebbe essere **potenziato lo studio dell'inglese**. "Acquisterà un'altra fisionomia -anticipa il Presidente di Corso di Laurea-. **Si studierà per tutti i primi tre anni**. Soprattutto, noi cercheremo di mettere a disposizione degli studenti un buon numero di lettori e laboratori linguistici adeguati. In questo modo, contiamo di garantire quella didattica per piccoli

gruppi che rappresenta il miglior segreto per imparare e padroneggiare la lingua straniera. Una cosa è certa: non è più possibile che dalla facoltà di Medicina escano laureati incapaci di interpretare correttamente un testo scientifico in lingua straniera. Occorrono risorse, naturalmente, per realizzare il progetto che abbiamo in mente; la facoltà le ha già chieste all'ateneo".

Le discipline di base, i mattoni con i quali costruire un buon medico, sono pur sempre Fisica, Chimica, Biologia, Genetica, Anatomia. Lo studente le affronta nei primi due anni. La ricetta per cominciare bene? "**Studiare con costanza e con serietà, tutto qui**".



Il prof. Borgia

Anche per il 2001/2002, a beneficio degli immatricolati, il Corso di Laurea in Medicina della Federico II ha organizzato **una settimana di introduzione agli studi medici**, alla relazione con il paziente ed alle dimensioni sociali della medicina. **Si svolgerà nell'ultima settimana di settembre**.

La guida dello studente, promette il prof. Borgia, sarà pubblicata ad inizio settembre. I corsi, per gli studenti del primo anno, **partiranno il primo ottobre**. Sono semestrali.

Odontoiatria, 1 a 25 il rapporto candidati-ammessi

25 immatricolazioni per gli studenti comunitari e 3 riservate a chi provenga da un paese che non faccia parte della Comunità Europea: questi i numeri del corso di laurea in Odonto-

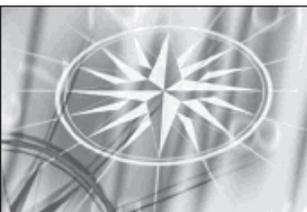
iatra, per il prossimo anno accademico. Complessivamente, **venti immatricolazioni** in palio, come lo scorso anno. Nel 1999/2000 gli ammessi all'immatricolazione erano stati dodici. Tra i corsi di

laurea a numero chiuso, Odontoiatria è quello che fa registrare il **rapporto più alto tra partecipanti alla prova di selezione e posti a disposizione**. Per fare un esempio, l'anno scorso - si prenotarono

843 candidati - in aula si presentarono **in 527**, con un rapporto candidati ammessi di uno a venticinque.

Gli studenti i quali non

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

apprezzano questo sistema parlano di casta che si autoriproduce e di concorsi geneticamente predeterminati. Il professor **Giancarlo Valletta**, Presidente del Corso di Laurea in Odontoiatria della Federico II,

risponde così. "Io non sono figlio di un professore universitario, mio padre era ferroviere. Non possiamo neanche discriminare al contrario, presupponendo che un ragazzo od una ragazza figlio di un professore universitario sia automaticamente impreparato e quindi passi tramite raccomandazione. I quiz li elabora una commissione ministeriale ed il sistema di correzione è automatizzato, noi non li vediamo neanche". Difende il numero chiuso: "bisogna mettersi d'accordo; se dobbiamo confrontarci con l'Europa, ebbene, lì il numero chiuso c'è. Inoltre, se io in un laboratorio devo

far fare dieci otturazioni agli allievi e la classe è composta da trenta persone, arriviamo a trecento otturazioni; che si possono fare con un minimo di serietà, vale a dire sotto la guida ed il controllo del docente. Se, però, la classe è di duecentocinquanta persone, salta tutto".

Tra le professioni sanitarie, certamente quella del medico odontoiatra si associa all'idea di guadagni piuttosto robusti. Potrebbe spiegarsi anche in questi termini il fatto che, ad ogni autunno, sette, ottocento persone, solo per la Federico II, scoprono la passione per il camice bianco e per il trapano.

La prova di ammissione al corso di laurea in Odontoiatria si svolgerà il **6 settembre**, al Policlinico. Le modalità di svolgimento dei test sono identiche a quelle dei quiz di ammissione per i corsi di laurea in Medicina ed in Veterinaria. Cambiano, evidentemente, le domande. I candidati dovranno affrontare **ottanta quesiti a risposta multipla**, di cui una sola è esatta, tra le cinque indicate. I programmi: Logica e cultura generale, Biologia, Chimica. Fisica e Matematica

Per chi parteciperà alla prova, il consiglio è sempre quello di frequentare i corsi gratuiti orga-

nizzati dal progetto Porta. Per chi non potesse o non volesse, il suggerimento è di ripassare sui manuali del liceo di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di esercitarsi sui quiz in commercio.

Il corso di laurea in Odontoiatria della Federico II afferisce alla facoltà di Medicina ed ha sede al Policlinico Nuovo, in via Pansini. Dura cinque anni. Biologia, Fisica, Biochimica e Chimica sono le discipline che la matricola affronta all'inizio del curriculum universitario. Materiali dentari è la prima disciplina specialistica ed è collocata al terzo anno.

Medicina: 12 Diplomi per 610 posti

La Facoltà di Medicina della Federico II, anche il prossimo anno, farà partire un bel numero di Diplomi universitari. Durano tre anni e formano tecnici destinati ad operare nel settore sanitario. Dall'anno accademico 2002/2003 questi stessi diplomi saranno trasformati in altrettante lauree triennali, di primo livello. Chi s'iscrive al Diploma, per il prossimo anno accademico, potrà dunque transitare al secondo anno del corso di laurea triennale. Due avvertenze: la figura professionale che formano non è quella del laureato in Medicina. La seconda: sono tutti a numero chiuso.

Ecco quali sono quelli attivati a Medicina della Federico II, con il relativo numero massimo di immatricolazioni e con le sedi di riferimento.

Dietista - Trenta immatricolazioni;

sede al Policlinico.

Fisioterapista - Quaranta posti disponibili, tra Napoli e Salerno.

Igienista dentale - Dieci immatricolati ammessi, su Napoli.

Infermiere - Trentotto immatricolazioni, distribuite su varie sedi: Napoli Policlinico, Cardarelli, Ariano Irpino, Pozzuoli, Salerno, Frattamaggiore, Torre del Greco, Nola, Vallo della Lucania.

Logopedista - Venti immatricolazioni per il prossimo anno accademico.

Ostetrico/a - Per il prossimo anno accademico il tetto delle immatricolazioni è stato stabilito a quota 50. Tre le sedi: Napoli, Salerno, Avellino.

Tecnico Audiometrista - Dieci posti. Unica sede: Napoli.

Tecnico Audioprotesista - Anche qui il tetto alle immatricolazioni è fissato

a quota dieci. Sede a Napoli.

Tecnico di Neurofisiopatologia - Trenta immatricolati ammessi per l'anno accademico 2001/2002. Le sedi: Napoli e, forse, Salerno.

Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Immutato, rispetto al precedente anno accademico, il tetto delle immatricolazioni: quarantacinque. Le sedi sono: Napoli, Salerno e, forse, Solofra.

Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Questo Diploma, per il prossimo anno accademico, prevede un limite di cinquantacinque matricole, distribuite sulle sedi di Napoli Policlinico, Cardarelli, Salerno.

Tecnico Ortopedico - Dieci posti, a Napoli.

Le prove si svolgeranno il prossimo

11 settembre e consistono in ottanta quiz a risposta multipla su argomenti di: Chimica, Biologia, Fisica, Matematica e Cultura generale. La risposta a ciascuna domanda vale un punto, la mancata risposta zero, la risposta sbagliata comporta una penalizzazione di 0,2 punti.

Fisioterapista, Igienista dentale, Tecnico di radiologia sono alcuni dei diplomi più promettenti, dal punto di vista occupazionale. Poi c'è quello di Infermiere, che offre ottime possibilità di inserimento, a patto che non si cerchi l'ospedale sotto casa. Per chi è disposto a spostarsi, il lavoro arriva subito, perché negli ospedali del nord c'è fame di personale infermieristico. Un altro diploma che offre buone prospettive è sicuramente quello in Neurofisiopatologia.

UNIVERSITY TEST 2001

NUOVA COLLANA DI QUIZ UFFICIALI SVOLTI E COMMENTATI

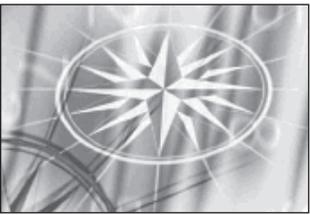
- UT 6 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE L. 28.000
- UT 7 SCIENZE INFERMIERISTICHE L. 28.000
- UT 8 SCIENZE MOTORIE L. 28.000
- UT 9 SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA L. 28.000
- UT 10 SCIENZE POLITICHE L. 28.000
- UT 11 MEDICINA E CHIRURGIA - ODONTOIATRIA L. 35.000
- UT 12 SOCIOLOGIA L. 28.000

EDIZIONI SIMONE
www.simone.it

Libri & Professioni

NAPOLI • Via S. Brigida, 22 - Tel. 081 2514012 • Fax 081 5800414
 NAPOLI • Via S. Gennaro ad Antignano, 113 - Tel. 081 2295819 • Fax 081 2298625
 NAPOLI • C.so Vittorio Emanuele, 269/a - Tel. e Fax 081 400343
 SALERNO • C.so Garibaldi, 185 - Tel. e Fax 089 222040

IL VOSTRO FUTURO - I NOSTRI LIBRI



Prove il 7 settembre; ottanta quiz a risposta multipla 130 ammessi a Veterinaria

La prova di selezione per le studentesse e gli studenti interessati ad iscriversi al corso di laurea in Veterinaria, nel prossimo anno accademico, si svolgerà il **7 settembre**, a Monte S. Angelo. "Anche per il 2001/2002 - anticipa il professor **Gaetano V. Pelagalli**, Preside uscente della facoltà (il 28 giugno si sono svolte le elezioni per designare il successore, n.d.r.) - la facoltà di Veterinaria di Napoli ha stabilito il limite di centotrenta immatricolazioni per gli studenti che abitano nella Comunità Europea e di cinque immatricolazioni per chi, invece, provenga dal di fuori della CEE. Analogamente allo scorso anno, la prova di selezione sarà unica, in tutte le facoltà di Veterinaria degli atenei italiani, ed i quiz saranno recapitati direttamente dal Ministero". Il decreto ministeriale dell'undici maggio ha fissato modalità e contenuti delle prove. I test consistono in **ottanta quesiti a risposta multipla**, di cui una sola risposta esatta tra le cinque indicate. Una parte delle domande verte su **Logica e cultura generale**. In particolare: accertamento della capacità di comprendere il significato di un testo o di un enunciato, anche corredato di grafici, figure e tabelle; verifica della capacità di comprendere, di ritenere le informazioni e di interpretarle, di connetterle correttamente e di trarne conclusioni logicamente conseguenti, scartando interpretazioni e conclusioni errate od arbitrarie. Un'altra sezione delle domande sarà di **Biologia**. Questi gli argomenti: la chimica dei viventi; la cellula come base della vita; bioenergetica; riproduzione ed ereditarietà; eredità ed ambiente; anatomia e fisiologia degli animali e dell'uomo; diversità tra i viventi; interazione tra i viventi. Parte delle domande del test di ammissione verterà sulla **Chimica**. Ecco gli argomenti: la costituzione della mate-

ria; la struttura dell'atomo; il sistema periodico degli elementi; il legame chimico; fondamenti di chimica inorganica, le reazioni chimiche e la stechiometria; le soluzioni; ossidazione e riduzione, acidi e basi; fondamenti di chimica organica; la chimica e la vita. Gli aspiranti veterinari, il 7 settembre, dovranno anche affrontare domande di **Fisica**, sui seguenti argomenti: le misure, cinematica, dinamica, meccanica dei fluidi, termologia, termodinamica, onde elettromagnetiche, elettrostatica ed elettrodinamica. Infine, i quiz avranno anche domande di **Matematica**, sui seguenti argomenti: insiemi numerici e calcolo aritmetico; algebra classica, funzioni, geometria euclidea, geometria analitica, probabilità e statistica.

Qual è il modo migliore per prepararsi ai quiz? Ricette magiche non ce ne sono, se non quella di **ripassare su un buon manuale** del liceo e di esercitarsi sui quiz in commercio. Vivamente consigliata, da parte del professor **Silvestro Damiano**, responsabile del progetto P.Or.T.A per la facoltà di Veterinaria, la frequentazione dei **corsi gratuiti** organizzati, a fine agosto, dal centro di orientamento dell'ateneo. "Li svolgono colleghi di varie materie e fanno capo ai quattro filoni disciplinari nei quali si articolano i quiz di ammissione. Consiglierei chi è interessato ad immatricolarsi alla facoltà di Veterinaria, come a qualunque altra facoltà a numero chiuso, di iscriversi a questi corsi. Il periodo è un po' duro, perché si svolgono tra fine agosto ed i primissimi giorni di settembre, ma credo che ne valga la pena. Il collega di Medicina Antonio dello Russo, pochi giorni fa, nel corso di una riunione tra i delegati di facoltà del progetto Porta, ha potuto affermare, dati alla mano, che **oltre il 70% degli allievi i quali hanno frequentato i corsi di preparazione di Porta, lo scorso**



Il prof. Damiano

anno, poi hanno superato le prove di ammissione". Il corso avrà luogo presso la facoltà di Medicina e Chirurgia della Federico II, in via Pansini 5, - Napoli. Dura sette giorni, dal 27 agosto al 3 settembre, secondo il seguente orario: 8.30 - 12.30; 14.30 - 17.30. Gli aspiranti veterinari interessati a partecipare ai corsi di preparazione di Porta dovranno presentare apposito modulo di domanda (si ritira presso lo sportello orientamento di facoltà, in via Delpino 1 oppure presso la sede del Sof-Tel, alla Mostra d'Oltremare, padiglione venti). Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il **31 luglio**.

Il test di ammissione a Veterinaria si svolgerà, dunque, il 7 settembre. Lo scorso anno parteciparono ai

quiz circa **quattrocento studenti**. Le graduatorie saranno affisse due o tre giorni dopo. Entreranno i primi centotrenta; in caso di rinuncia di qualcuno di loro, si adotterà il criterio di scorrimento. **Le lezioni inizieranno il 24 settembre**.

Il corso di laurea in **Veterinaria dura cinque anni** e non prevede uscite intermedie. Il nuovo ordinamento inserisce alcune importanti novità, dall'informatica al potenziamento dello studio della lingua inglese. Fondamentale, come in tutte le facoltà sanitarie, resta, peraltro, il quartetto Matematica, Fisica, Chimica, Biologia. Il professor Damiano si sofferma sui possibili **sbocchi occupazionali** dei laureati in Veterinaria. "Ambulatori per piccoli animali, ma la concorrenza è elevata; concorsi nelle ASL, soprattutto nel settore dell'igiene alimentare e della profilassi; aziende zootecniche, per la cura dei grandi animali. Non è facilissimo l'inserimento lavorativo, ma direi che laureati al bar a grattarsi la pancia non ce ne sono. Anche perché, tutto sommato, la facoltà laurea un numero contenuto di persone: siamo nell'ordine dei **centoventi, centotrenta all'anno**, l'equivalente di una seduta di laurea media a Giurisprudenza".

Alla facoltà di Veterinaria afferisce anche il Corso di Laurea in **Scienze e Tecnologie del Benessere e della Produzione animale**. Non è a numero chiuso. Prevede una laurea di primo livello, che si consegue in tre anni, ed una laurea specialistica, per chi volesse proseguire gli studi per altri due anni. Aziende zootecniche, ma anche determinati concorsi - gli stessi degli agronomi, ma con riferimento alla zootecnia - rappresentano alcuni dei possibili sbocchi occupazionali.

La facoltà di Veterinaria ha sede in via Federico Delpino, 1 numero 1.

VUOI METTERTI IN PROPRIO?

Contattaci! IG Campania ti offre:

- ❖ Accompagnamento alla progettazione e orientamento all'imprenditorialità mediante incontri e seminari
- ❖ Agevolazioni finanziarie e assistenza tecnica per iniziative in qualsiasi settore

Agevolazioni per le iniziative in Franchising. Presto potranno essere presentate le domande per nuove attività. In attesa della pubblicazione del Regolamento di attuazione, è già possibile avere informazioni dettagliate e cominciare ad orientarsi.

c/o Mostra d'Oltremare, Piazzale Tecchio, 52 - 80125 Napoli

Tel: 081/6101010 Fax: 081/6101060

E-mail: igcampania@sviluppoitalia.it

Internet: <http://www.opportunitalia.it>

Ti aspettiamo dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.





Ad Architettura tre corsi di laurea a numero chiuso, prove il 4 settembre

Tre corsi di laurea, tutti a numero chiuso, partiranno il prossimo anno accademico. Si presenta così la facoltà di Architettura della Federico II ai nastri di partenza del prossimo anno accademico.

Corso di laurea in Architettura. Dura cinque anni e non prevede uscita intermedia. La figura professionale che forma questo corso di laurea è quella classica dell'Architetto.

Corso di laurea in Scienza dell'Architettura. Prevede una uscita al terzo anno, con la possibilità di conseguire la laurea di primo livello. "Chi si ferma a questo stadio" spiega il Preside della Facoltà **Arcangelo Cesariano** "può svolgere la funzione di collaboratore alla progettazione e di direttore dei lavori. Non quella di responsabile della progettazione, invece, che è riservata ai laureati in Architettura ed a quelli di Scienza dell'Architettura che proseguiranno verso la laurea specialistica".

Corso di laurea in Edilizia. E' l'evoluzione del precedente Diploma universitario in Edilizia. Prevede una laurea da conseguire in tre anni e la possibilità, per chi intenda poi continuare, di conseguire anche la laurea specialistica, studiando per altri due anni. Ha sede a Cava dei Tirreni, in una scuola media offerta dal Comune, nell'ambito di un accordo che coinvolge anche la Regione Campania. I campi di impiego della figura professionale



del laureato triennale in edilizia sono: collaborazione all'ufficio operativo o al cantiere dell'impresa edile, agli uffici tecnici degli enti locali e degli istituti appaltanti, alle aziende produttrici di componenti o materiali per l'edilizia ed infine al settore della commercializzazione dei prodotti dell'edilizia.

Sono tre Corsi di Laurea a numero chiuso, come si diceva. La prova è unica, per selezionare gli immatricolandi ai corsi di laurea in Architettura ed in Scienze dell'architettura. Si svolgerà il prossimo 4 settembre a Monte S. Angelo. I posti a disposizione, complessivamente, sono 495 per comunitari ed extracomunitari residenti in Italia, più

altri cinque posti riservati ad extracomunitari residenti all'estero. Precisa il Preside: "Il primo anno è comune ad entrambi i corsi di laurea. Coloro i quali si immatricoleranno, dunque, dovranno scegliere a valle del primo anno, quando si iscriveranno al secondo, tra Architettura e Scienze dell'Architettura".

Sempre il 4 settembre, ma in un'aula diversa del complesso universitario di Monte S. Angelo, si svolgerà la prova di selezione delle aspiranti matricole al corso di laurea in Edilizia. I posti a disposizione sono sessanta: cinquantotto per comunitari ed extracomunitari residenti in Italia; due per extracomunitari residenti all'estero.

Le prove di accesso ai tre corsi di laurea si basano su ottanta quesiti a risposta multipla, da completare in due ore e quindici minuti, su argomenti di: logica e cultura generale, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica.

Queste le materie sulle

quali vertono le domande dei quiz. **Logica - Cultura generale.** Le prove sono mirate ad accertare le capacità di analizzare un testo sul piano lessicale, sintattico e logico; interpretare, riformulare e connettere le informazioni fornite; elaborare correttamente inferenze, implicazioni, conclusioni, scartando procedure ed esiti errati, arbitrari o non giustificati rigorosamente. I quesiti verteranno su testi di saggistica scientifica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o riviste generalistiche o specialistiche; verteranno altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di forme diverse e di ragionamento logico. Inoltre, quesiti di cultura generale. **Storia.** La prova è mirata ad accertare coerenti criteri generali di orientamento cronologico rispetto a protagonisti e fenomeni di rilievo storico (dall'età antica a quella contemporanea). Alcune domande potrebbero anche vertere sull'accertamento di conoscenze intrecciate alle specifiche vicende artistico-architettoniche. **Disegno e Rappresentazione.** La prova è mirata ad accertare: la capacità di analizzare grafici, disegni e rappresentazioni iconiche o termini di corrispondenza, rispetto all'oggetto rappresentato; la padronanza di nozioni elementari relative alla rappresentazione (piante, prospetti, assonometrie). **Matematica e Fisica.**

La prova è mirata all'accertamento della padronanza di: insiemi numerici e calcolo aritmetico (numeri naturali, relativi razionali, reali, ordinamento e confronto di numeri; ordine di grandezza, operazioni, potenze, radicali, logaritmi), calcolo algebrico, geometria euclidea (poligoni, circonferenze e cerchio, misure di lunghezza, superfici e volumi, isometria, similitudini ed equivalenze, luoghi geometrici), geometria analitica (fondamenti), probabilità e statistica (fondamenti); nozioni elementari sui principi della meccanica: definizioni delle grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, quantità di moto, forza, lavoro e potenza); legge d'inerzia, legge di Newton e principio di azione e reazione. Infine: nozioni elementari sui principi della termodinamica (concetti generali di temperatura, calore, calore specifico, dilatazione dei corpi).

Lo scorso anno parteciparono alla prova di selezione 525 candidati; i posti disponibili erano cinquecento. In genere, da quando è stato istituito il numero chiuso, Architettura ha sempre fatto registrare un numero di candidati solo di poco superiore ai posti disponibili.

Per ulteriori informazioni, contattare la segreteria studenti (sede Palazzo dello Spirito Santo, in via Roma 402) al numero: 0812538702 oppure 0812538709.

I consigli del prof. Sibilio, responsabile dell'orientamento

Volontà e convinzione per diventare architetti

Il professor **Sergio Sibilio**, responsabile del progetto P. Or.T.A. per la facoltà di Architettura, suggerisce agli studenti i quali siano interessati a partecipare alla prova di immatricolazione di recarsi presso lo sportello Porta di facoltà, a palazzo Gravina, e di ritirare l'opuscolo che contiene anche una copia del test svolto lo scorso anno. "Lo abbiamo anche distribuito nelle scuole secondarie, in maniera che gli studenti possano avere una idea di come si svolge la prova e di quali competenze siano loro richieste. D'altronde, presso lo stesso sportello, possono anche chiedere tutte le altre informazioni delle quali abbiano bisogno. Soprattutto, possono capire bene quale offerta didattica presenti la facoltà nel prossimo anno accademico". Tre corsi di laurea: **Architettura, Scienza dell'Architettura ed Edilizia.** "Lo spirito della legge di riforma è quello di creare figure di laureati intermedi, i quali, dopo tre anni di studio potranno inserirsi nel mondo del lavoro. Tuttavia, un quadro più preciso si avrà quando sarà definito esattamente l'ambito professionale in cui potrà operare un laureato in tre anni".

Riforma a parte, secondo il professor Sibilio, le qualità che non devono mancare a chi s'isciva ad Architettura sono que-

ste: volontà e forte convinzione. "Suggerisco, inoltre, una scelta oculata degli esami che si seguono e della sequenza in cui si sostengono. Il Corso di Laurea quinquennale in architettura prevede alcuni sbarramenti; per superarli e non restare bloccati conviene preparare gli esami con un certo ordine, in maniera razionale".

Tradizionalmente, per gli studenti di Architettura, le discipline tecnico scientifiche costituiscono l'ostacolo più duro. Scienza delle Costruzioni, per citarne una soltanto, fa pensare molto la maggior parte degli iscritti. Secondo Sibilio, il modo migliore per affrontare questi ostacoli è: "seguire i corsi e studiare con costanza durante l'anno, evitando di sprecare il tempo che si trascorre a lezione. Qualche difficoltà può derivare anche dal fatto che in genere i docenti i quali insegnano queste discipline provengono da Ingegneria. Anche a loro si chiede uno sforzo: adattare i programmi ed i contenuti a quelle che sono le esigenze di uno studente di Architettura".

Lo sportello Porta di Architettura è a palazzo Gravina, in via Monteoliveto.

Telefono: 0817682304.

Sito internet: architet@orientamento.unina.it

**LIBRERIA
CLEAN**

SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI
TELEFAX 081/5524419

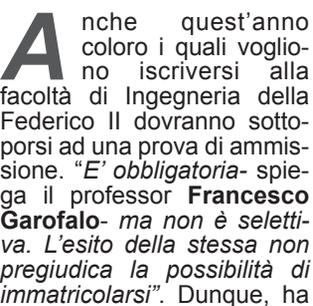
Su **INTERNET** www.ateneapoli.it



INGEGNERIA valuta l'attitudine dei suoi potenziali studenti

PROVA obbligatoria il 3 settembre

L'ESITO NEGATIVO AL TEST NON PRECLUDE LA POSSIBILITÀ DI IMMATRICOLARSI



Anche quest'anno coloro i quali vogliono iscriversi alla facoltà di Ingegneria della Federico II dovranno sottoporsi ad una prova di ammissione. "E' obbligatoria- spiega il professor **Francesco Garofalo**- ma non è selettiva. L'esito della stessa non pregiudica la possibilità di immatricolarsi". Dunque, ha natura orientativa. Serve a formulare una graduatoria degli aspiranti, basata sulle loro conoscenze e sulle loro attitudini ad intraprendere con successo gli studi di ingegneria. Tale graduatoria è basata sull'indice attitudinale: la media aritmetica tra il punteggio conseguito nella prova di ammissione ed il voto di diploma di maturità. "Teoricamente- prosegue il docente- una volta che si sia accertato che lo studente abbia un forte debito formativo, sono ipotizzabili tre soluzioni: lo si avverte, semplicemente, sollecitandolo a riflettere ed eventualmente ad impegnarsi al meglio per colmare il deficit; si organizzano corsi di recupero, aggiuntivi e destinati agli studenti che si sono classificati nelle posizioni inferiori della graduatoria; si impone loro uno stop all'immatricolazione, in attesa del recupero del debito formativo. Almeno per il prossimo anno, ad Ingegneria della Federico II, la terza ipotesi è esclusa. Si sta valutando l'opportunità di adottare una delle prime due".

La prova si svolgerà il **tre settembre** pomeriggio, in facoltà. Consiste nel rispondere a quesiti raggruppati in **sei aree tematiche**: Logica, Comprensione verbale, Matematica 1, Scienze fisiche e chimiche 1, Matematica 2, Scienze fisiche e chimiche 2. La prima serie di quesiti riguarda la logica ed è articolata su due filoni: successioni di figure, disposte secondo ordinamenti che devono essere individuati; proposizioni, a cui seguono cinque affermazioni, di cui una soltanto è una deduzione logica delle premesse contenute nelle proposizioni di partenza. Nella seconda serie di quesiti (comprensione verbale) sono presentati alcuni brani tratti da testi di vario genere. Ciascuno dei brani è seguito da una serie di domande, le cui risposte devono essere dedotte esclusivamente dal contenuto del brano, individuando l'unica esatta, tra le cinque proposte. La terza e quinta serie (matematica 1 e 2)

sono costituite da problemi che richiedono conoscenze di matematica elementare ed una certa capacità di ragionamento. La quarta e la sesta sezione (scienze fisiche e chimiche 1 e 2) sono costituite da domande riguardanti conoscenze scientifiche a carattere elementare nel campo della fisica e della chimica.

Per ciascuna delle serie di domande è predeterminato l'intervallo di tempo a disposizione, in base alle istruzioni scritte che saranno fornite all'inizio della prova ed illustrate dai docenti i quali assistono alla stessa.

Spiega il professor Garofalo: "**in caso di difficoltà di risposta ad un quesito, è bene non attardarsi e procedere oltre. Si cerchi di rispondere ad ogni quesito o problema, tenendo però conto che le risposte errate comportano la penalizzazione di un quarto del valore attribuito alla risposta esatta**". Il punteggio ottenuto in ciascuna area sarà valutato con riferimento alla media dei dieci migliori.

Obiettivo della prova, lo si diceva in apertura, è di far prendere consapevolezza alle aspiranti matricole del livello delle conoscenze di base col quale si accingono ad affrontare il cammino degli studi in Ingegneria. "Non è facile prevedere a priori, in base al solo indice attitudinale, la possibilità di conseguimento della laurea", spiegano gli organizzatori. Tuttavia: "i precedenti anni di effettuazione della prova di ammissione consentono una elaborazione statistica dei risultati, dalla quale si può ottenere un'attendibile capacità di previ-

sione. A questo scopo, sono stati seguiti, anno per anno nella loro carriera accademica, alcune migliaia di allievi i



Il prof. Garofalo

quali, dopo la prova di ammissione, si sono iscritti alle facoltà d'Ingegneria italiane, rilevando, per ciascuno di essi, la sequenza degli esami sostenuti ed il risultato conseguito. L'analisi statistica ha rivelato un'ottima correlazione tra la graduatoria basata sull'indice attitudinale ed il profitto nel corso degli studi. Un risultato significativo è il seguente: il 60% degli allievi i quali hanno completato con successo gli studi, giungendo alla laurea quinquennale, nella prova di ammissione ed orientamento si era classificato nel primo terzo della graduatoria; il 30% nel secondo terzo; il restante 10% nell'ultimo terzo della graduatoria".

Per quanto concerne la realtà specifica della Federi-

17 I CORSI DI LAUREA

LA FACOLTÀ DI INGEGNERIA ATTIVA I SEGUENTI CORSI DI LAUREA DI DURATA TRIENNALE:

- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Chimica
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Civile per lo sviluppo sostenibile
- Ingegneria Edile
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Gestionale della logistica e della produzione
- Ingegneria Gestionale dei progetti e delle infrastrutture
- Ingegneria Informatica e dell'Automazione
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria Meccanica I
- Ingegneria Meccanica II
- Ingegneria Navale
- Scienze e Ingegneria dei materiali*
- Ingegneria delle Telecomunicazioni 1
- Ingegneria delle Telecomunicazioni 2

*È un corso interfacoltà con il contributo delle facoltà di Ingegneria e Scienze

co II, dati certi non ce ne sono ancora. Il motivo è questo: la prova è obbligatoria soltanto dallo scorso anno.

Il professor **Renato della Volpe**, delegato per Ingegneria del Progetto Porta, fornisce ulteriori dettagli sull'iniziativa. "Gli studenti possono iscriversi alla prova di orientamento dal 16 luglio al 7 agosto e dal 23 agosto al 1° settembre, in orario mattutino, rivolgendosi allo sportello orientamento, al pianterreno di piazzale Tecchio. Basta poco; devono solo compilare un modello nel quale sono richiesti: cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, recapito, votazione riportata all'esame di maturità, corso di laurea al quale ci si vuole immatricolare. Noi ci stiamo attivando per dare la massima pubblicità al fatto

che, chi vuole immatricolarsi alla facoltà, deve necessariamente sostenere la prova". Supponiamo, però, che uno studente, perché all'estero, o per motivi di salute o per qualche altro grave impedimento, non abbia, il tre settembre, la possibilità di partecipare alla prova. Resta fuori da Ingegneria? "Dovrà inoltrare istanza motivata al preside, adducendo e dimostrando i motivi che gli hanno precluso la partecipazione alla prova". Non è escluso, peraltro, che analogamente allo scorso anno, alla metà di settembre, la facoltà organizzi una seconda prova, un recupero per chi non abbia preso parte a quella del tre settembre. (F.G.)

INCONTRO IL 24 LUGLIO CON DOCENTI, LAUREATI, STUDENTI E IMPRESE

GESTIONALE anticipa la presentazione dei Corsi

Il 24 luglio, alle 10.30, nell'Aula Magna della facoltà di Ingegneria, saranno presentati i Corsi di Laurea in Ingegneria Gestionale. "Tradizionalmente- spiega il professor **Mario Raffa**- organizzavamo questo appuntamento nei primi giorni di settembre. Quest'anno, però, abbiamo deciso di anticipare, sostanzialmente per tre motivi. Il primo: la prova di autovalutazione per le matricole si svolgerà il 3 settembre, in anticipo rispetto all'anno scorso. Il secondo: ci sono grosse novità, in rapporto alla riforma universitaria. Terzo motivo: ci sono giunte pressanti richieste da parte degli studenti, dei professori di liceo, delle famiglie. Ci chiedevano informazioni e notizie riguardo all'ingegneria gestionale. Per rispondere a tutti e soddisfare le curiosità, abbiamo pensato di mettere in piedi questo incontro di fine luglio. Ci saranno: laureati in Ingegneria gestionale, docenti, imprese che collaborano con il corso di laurea, associazioni e rappresentanti degli studenti. Interverrà anche il preside Naso e distribuiremo, oltre al materiale direttamente riguardante l'ingegneria gestionale, anche quello degli altri corsi di laurea che afferiscono alla facoltà. Il motivo

è questo: ci interessa che gli studenti scelgano bene ed a ragion veduta. Faremo, inoltre, un sintetico bilancio di quello che si è fatto e presenteremo i tre nuovi corsi di laurea".

Saranno tre, il prossimo anno, i corsi di laurea in Ingegneria Gestionale: **Logistica e produzione; Organizzazione ed informazione; Progetti ed infrastrutture**. "Il primo anno - precisa il professor Raffa- è identico".

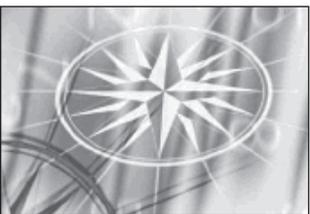
Ma chi è, in pillole, un ingegnere gestionale? "E' innanzitutto un ingegnere- risponde Raffa- Significa che la sua formazione non può fare a meno dei mattoni costitutivi, delle basi di tutti i corsi di laurea in Ingegneria: Analisi, Fisica, Informatica e via dicendo. In più, possiede competenze economiche e giuridiche specifiche, che lo rendono idoneo a svolgere un'attività di gestione dei sistemi, siano essi industrie, enti pubblici, aziende che erogano servizi". Non un progettista, dunque, ma un gestore.

Gestionale non va in ferie: in tutto il periodo estivo si terrà un ciclo di seminari presso le maggiori località balneari.



Contorni ancora incerti a Giurisprudenza

Non ci sarà differenziazione tra primo e secondo Corso di Laurea



Il sospetto che i ritardi nel concepimento di un progetto finale ed univoco di riforma a Giurisprudenza finiranno col ripercuotersi a breve soprattutto sulle matricole, sta diventando pian piano certezza. Del resto, se ancora non è chiaro alla facoltà come cambieranno i due corsi di laurea perché dovrebbe essere chiaro agli operatori del Progetto P. Or.T.A. che da mesi si occupano di fornire indicazioni utili e consigli a studenti vecchi e nuovi? Alle incertezze si aggiunge che a fine giugno sono scaduti i contratti degli studenti part-time, lasciando in prima fila ad orientare solo i 'tutors'.

"I tutors daranno ai nuovi studenti le stesse informazioni che gli avrebbero dato i part-time - rassicura il prof. **Giuseppe Olivieri**, responsabile del progetto Porta per Giurisprudenza -, certo non potranno ancora sbilanciarsi su quanto non è stato ancora deciso, il destino del secondo Corso di Laurea, ad esempio. Qui le cose sono sembrate più facili a dirsi che a farsi..."

Ancora non si sa bene come cambieranno i corsi, i diplomandi che vogliono iscriversi cosa faranno?

"Bisogna fare i conti con la realtà e soprattutto con le risorse disponibili. Diversificare i due Corsi era nelle nostre intenzioni, ma l'orientamento, ora, è quello di lasciare tutto pressoché immutato ed aspettare che tra quattro anni si crei la seconda e autonoma facoltà".

Allora cosa è stato realmente deciso finora?

"Innanzitutto sono sostanzialmente pronte le 'bozze', poi posso dire che l'impianto generale del primo corso, intendo sia quello del triennio che del biennio, è stato ufficializzato. Bisogna però ancora definire gli altri percorsi didattici. Ad esempio ci sono delle difficoltà a differenziare la classe di laurea in **Servizi giuridici** da quella in **Scienze giuridiche**, per questo stiamo vagliando la possibilità di un convenzionamento con la facoltà di Scienze politiche ed Economia".

Dal momento che il 'numero' dei crediti assegnati ad ogni materia può cambiare da un momento all'altro... vogliamo allora analizzare per linee generali quali sono le materie che al momento le sembrano più danneggiate dal progetto di riforma elaborato dalla facoltà?

"Innanzitutto chiariamo che la riforma tramuta il concetto di materia in quello di area disciplinare; secondo me le aree più 'colpite' sono sicuramente quelle privatistiche, con Istituzioni di diritto privato, Diritto amministrativo e Diritto processuale civile".

Secondo lei questo a cosa

porterà? Possiamo dire che la tanto sbandierata superlaurea alla real facoltà di Giurisprudenza di Napoli Federico II rischi la svalutazione a laurea di serie B?

"Il rischio c'è, sarei ipocrita se non lo ammettessi. Questo perché il credito non rappresenta altro che il valore assegnato dalla riforma ad una determinata materia. **Dai crediti dipende dunque interamente il 'valore' di una laurea. E' logico che se io devo decidere chi prendere nel mio studio tra un ragazzo laureatosi a Napoli con un numero inferiore di crediti specificamente assegnati al Diritto processuale civile dalla sua facoltà ed un laureato dell'ipotetica facoltà di Terni che mi porta un curriculum universita-**

rio dove dimostra di aver avuto più crediti per la stessa materia, io non ho dubbi..."

Olivieri muove delle critiche anche ai nuovi programmi d'esame che sono commisurati dalla riforma proprio al numero di crediti assegnati a ciascuna materia.

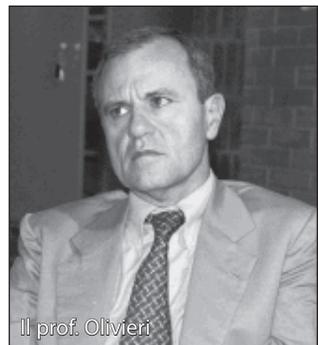
"Mi chiedo come sia possibile pensare che programmi d'esame di materie complesse ed importantissime del diritto possano essere decurtati oltre un certo limite. Faccio il caso del Diritto processuale civile: cosa vuol dire far studiare ad un allievo solo determinate parti del codice e non altre? Che senso ha?"

Si può dire che nei fatti la facoltà ha un po' tradito lo spirito della riforma, che era quello

di mettere 'in pensione' in maniera indolore materie attempate (come quelle romanistiche) e proporre di nuove ed attuali?

"La riforma è generale, non dice espressamente che vanno penalizzate le materie romanistiche o altre. In questo senso, la scelta della facoltà è coerente con una consolidata tradizione, ma bisogna stare molto attenti. Domani il laureato di Giurisprudenza che si presenta sul mercato del lavoro sarà giudicato solo per il numero di crediti che porta con sé e per l'interesse specifico che il suo curriculum suscita. Gliel'ho detto, assisteremo presto a grandi sperequazioni tra i laureati di tutta Italia".

Insomma la riforma cambierà



Il prof. Olivieri

tutto per non cambiare niente?

"Direi che per il primo corso si è raggiunto un equilibrio che permette 'continuità' con l'assetto attuale, il destino del secondo è strettamente legato alle risorse più che alle intenzioni. Fosse per me introdurrei materie come Diritto comunitario, Disciplina dei contratti o altri argomenti che oggi rappresentano il pane quotidiano per qualunque operatore del diritto. Ma rimane il nodo delle risorse. Non si deve dimenticare che ci sono ancora solo tre cattedre di **Diritto processuale civile a Giurisprudenza. Aspettiamo tutti ansiosamente che sia nominato un quarto collega. Se ne parla da mesi ma non ci si è ancora riusciti**".

Torniamo al primo Corso, ci assicura davvero che è tutto definito?

"Beh, quasi tutto definito... In realtà si è raggiunto un accordo sui crediti per le materie fondamentali, rimane da affrontare la questione degli esami che prima si chiamavano 'complementari'".

Siamo già a luglio. La facoltà farà in tempo?

"Noi dobbiamo essere pronti e forse lo saremo. Anche se finora non si sa quali sono i reali tempi di applicazione della riforma, forse subirà lo slittamento di un anno. Per velocizzare il tutto è intenzione del preside tenere due Consigli di facoltà in questo mese. Si spera che si risolvano gran parte delle questioni prima dell'estate".

Ed ai vecchi iscritti? Quali scelte dare loro, quali esami convalidare in caso di cambiamento dal vecchio al nuovo ordinamento?

"In realtà il problema della disciplina 'transitoria' per i vecchi iscritti è grande, ammetto che ancora non ci abbiamo messo mano, sarà l'ultima cosa che faremo. Per questo credo slitteremo a settembre. Comunque ai vecchi studenti dico che secondo me non conviene fare il cambio".

Una potenziale matricola cosa riesce a sapere della riforma se passa in questi giorni in facoltà?

"Riesce a sapere più o meno come sarà il primo corso di laurea e deve aspettarsi il secondo come il primo".

Marco Merola

INCONTRO docenti-studenti

Rush finale preestivo sulla riforma. Se ne sarebbe dovuto discutere nel Consiglio degli Studenti di Facoltà del 29 giugno, riunione poi rinviata a causa della mancanza del numero legale. Solo quattro gli studenti che hanno risposto alla convocazione: **Salvatore Iavarone, Luca Panico, Luca Scarpatti ed Angelo Fricchione**. Punto principale all'ordine del giorno, la nomina dei sette studenti nella commissione didattica paritetica per la riforma. Tutto rinviato.

La giornata, tuttavia, è stata comunque positiva perché contrassegnata da un incontro lampo sulla riforma cui hanno partecipato gli studenti (cui si è aggiunto **Salvatore Cennamo**) ed una decina di docenti. Si trattava di una discussione preliminare al Consiglio di Facoltà per quanto concerne la bozza del secondo Corso di Laurea. Ci sono stati interventi del prof. **Sandro Staiano**, autentico 'mattatore' di questi intricati giorni universitari, che ha illustrato per linee generali l'idea di rendere omogenei i crediti di tutti gli esami. E' intervenuto anche il prof. **Raffaele Perrone Capano**, schieratosi a difesa dell'esame di Diritto tributario ed invocando maggiore attenzione e valorizzazione. Il prof. **Michele Scudiero** ha invece posto all'attenzione dei presenti quanto sia importante lo studio del diritto comunitario, punto che ha trovato concorde anche il prof. **Mario Rusciano**.

EUREKA

PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

Le Basi Per il tuo Futuro!



www.unieureka.it

ATTENZIONE!
Chiamaci nel mese di luglio ed avrai GRATIS la preparazione per un esame

ANCHE PER UN SOLO ESAME

081.580.04.74

Napoli - P.zza Municipio, 84

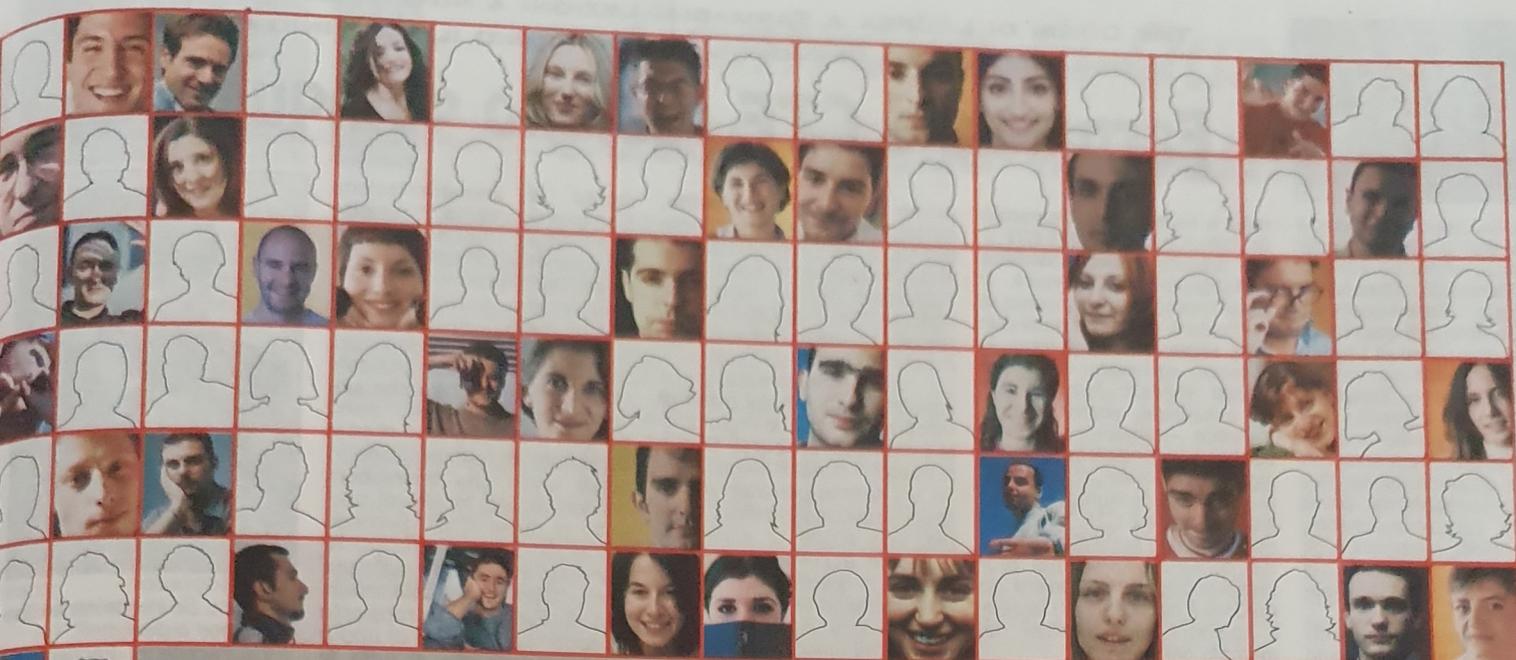
Salerno - Via F. Galdo, 5 - Tel. 089.25.51.98





CERCHIAMO 300 FACCE NUOVE PER INVENTARE IL TUO FUTURO CON INTERNET.

VISITA WWW.TELECOMITALIA.IT/FUTURO



DIPLOMATI, LAUREATI E APPASSIONATI DELLA COMUNICAZIONE GLOBALE.



COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?



TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, MEDIA, IT, THE NEXT THING.®



www.telecomitalia.it

L'INIZIATIVA DI TELECOM ITALIA CONTINUA. TRA I TANTI CURRICULUM RICEVUTI, ABBIAMO SELEZIONATO 200 GIOVANI CHE VOGLIONO INVENTARSI UN FUTURO CON NOI. MA NON È FINITA QUI. NELL'AMBITO DEL PROGETTO CHE PREVEDE 6.200 ASSUNZIONI ENTRO IL 2002, ORA CERCHIAMO ALTRI 300 DIPLOMATI O LAUREATI DA ASSUMERE IN UNA DELLE SOCIETÀ DI TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, MEDIA, INFORMATION TECHNOLOGY O THE NEXT THING®, INIZIANDO CON 6 MESI DI FORMAZIONE. PER SAPERNE DI PIÙ VISITA IL NOSTRO SITO O CHIAMA IL NUMERO VERDE 800-015500. IL NUOVO VOLTO DEL FUTURO POTREBBE ESSERE IL TUO.



Tre Corsi di Laurea a Farmacia. Lezioni a novembre ma saranno organizzati dei precorsi. Obbligatorio il tirocinio finale

Farmacia e CTF restano quinquennali

La Facoltà di Farmacia, il prossimo anno accademico, offrirà tre corsi di laurea: **Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (CTF), Controllo di qualità.**

I primi due Corsi di Laurea restano articolati su cinque anni, perché sono disciplinati dalla normativa europea. Non prevedono, insomma, nessuna forma di uscita intermedia con la laurea di primo livello. Per laurearsi, lo studente dovrà totalizzare, complessivamente, trecento crediti, sostenendo gli esami previsti nell'arco del quinquennio. In sostanza, sessanta crediti all'anno.

Il corso di laurea in **Controllo di qualità**, invece, prevede la possibilità, **al terzo anno, di conseguire la laurea** cosiddetta di **primo livello**, totalizzando complessivamente centottanta crediti. E' l'evoluzione del preesistente Diploma in Controllo di qualità del farmaco.

Nessuno dei tre corsi di laurea prevede il numero chiuso. Tutti, invece, contemplano un **tirocinio finale**: sei mesi in una farmacia per i laureandi in Farmacia; tre mesi in azienda per quelli di Controllo di qualità; tre

mesi a fianco di un Operatore del farmaco per quelli di CTF.

Il preside **Ettore Novellino** parte proprio dalla novità di quest'anno: il corso di laurea in Controllo di qualità. *"I primi due anni sono identici; il terzo lo abbiamo articolato in cinque diversi indirizzi: farmaceutico ed industriale, cosmetologico, dietetico - alimentare, farmaceutico - ospedaliero, tossicologico ambientale"*. Passa, poi, ai due corsi di laurea tradizionali, Farmacia e CTF. *"Abbiamo introdotto una serie di discipline dai contenuti fortemente professionalizzanti, in maniera da rendere il più possibile i laureati conformi alle esigenze del mercato del lavoro"*.

Le materie essenziali, peraltro, i mattoni senza i quali è impensabile costruire un buon laureato in Farmacia, qualunque sia il corso di laurea che sceglie, restano quelle di sempre: Matematica, Fisica, Chimica, Biologia. Sono, in sostanza, le discipline che la matricola affronta al primo anno. Anche da questo punto di vista, peraltro, il 2001/2002 presenta due importanti novità: **si torna ai corsi annuali** e l'impatto col

primo anno è ammorbidito, nel senso che almeno un trenta per cento del carico didattico è stato redistribuito sugli anni successivi. *"E' un modo per rendere meno arduo l'impatto per gli studenti provenienti dalle scuole"*, chiarisce il Preside.

I corsi inizieranno il primo novembre, ma sin dai **primi di ottobre** la facoltà ha organizzato i cosiddetti **precorsi**. Di che si tratta? *"I nostri docenti faranno un ripasso generale di chimica, fisica, matematica, biologia, allo scopo di aiutare le matricole a colmare eventuali lacune. In questo modo, quando inizieranno le vere e proprie lezioni, ci si augura di avere una platea omogenea, dal punto di vista delle conoscenze"*.

Due motivi per iscriversi a Farmacia, secondo il preside della facoltà. *"I nostri laureati, tradizionalmente, aspettano molto poco per lavorare, dopo che hanno conseguito la laurea. Parlo di mesi, due o tre al massimo. Inoltre, offriamo una buona accoglienza, in una facoltà moderna, con laboratori adeguati"*.

Negli ultimi anni Farmacia ha registrato un continuo incre-

mento di immatricolazioni. Complessivamente, registra **quattromila studenti**; il Preside si aspetta altri mille immatricolati, per il prossimo anno. Il che, peraltro, provoca almeno due problemi. Il primo: **le aule** nelle quali si svolgono le lezioni del primo anno sono piuttosto affollate e non è raro che studentesse e studenti siano costretti a seguire in piedi ed in condizioni di fortuna. Sono in corso lavori che dovrebbero consentire alla facoltà di usufruire di nuovi spazi. Secondo problema: Farmacia ha **pochi docenti**, in rapporto agli studenti. *"Siamo cinquanta"* sottolinea il Preside. **Il rapporto docenti - studenti è di uno a cento, il più alto di tutta la Federico II. Un problema, anche in considerazione delle esigenze connesse col varo della riforma"**. Di qui, una richiesta precisa al nuovo rettore della Federico II, il professor Guido Trombetti: *"abbiamo bisogno di almeno altri settanta docenti. Se mi danno trenta ruoli, per l'anno prossimo e trenta distribuiti nei prossimi due anni io posso assicurare il buon funzionamento della*



Il Preside Novellino

didattica. Se invece me ne danno cinque o dieci, no!".

La Facoltà di Farmacia ha sede in **via Domenico Montesano**, a pochi metri dal Policlinico. Segreteria, aule e presidenza sono raggruppate tutte nella stessa struttura, che agli studenti offre anche i laboratori, un bar particolarmente frequentato ed un po' di spazio verde. In presidenza è stato attivato uno **sportello informazioni**, per chi fosse interessato a chiedere ulteriori notizie: telefono: 081678102.

NOVITA'

BIOTECNOLOGIE diventa facoltà e apre gli accessi

Unica in Italia, attiva tre corsi di laurea triennali

Biotecnologie, dal prossimo anno accademico, diventa una facoltà e non sarà più a numero chiuso. Sono queste le due grosse novità annunciate dal professor **Luciano Mayol**.

"Già da tempo è attivo presso l'università Federico II il corso di laurea in Biotecnologie" spiega. *"Nel corrente anno accademico conclude il ciclo di cinque anni, con l'assegnazione delle prime lauree. Sarà fatta il 16 luglio, nel corso di una cerimonia pubblica che si svolgerà nell'edificio centrale dell'ateneo, con la partecipazione dell'ex rettore Fulvio Tessitore. Premieremo i nostri primi venti laureati"*. Prosegue: *"tale corso di laurea faceva capo a cinque diverse facoltà: Agraria, Farmacia, Medicina, Medicina Veterinaria e Scienze, ognuna delle quali gestiva uno degli indirizzi in cui è articolato il corso di studi. Dal prossimo anno accademico l'ateneo fridericiano ha istituito, primo in Italia, la facoltà di Scienze Biotecnologiche. Avrà un proprio corpo docen-*

te ed una propria sede, dove si potrà svolgere l'attività scientifica e didattica". In concomitanza con la riforma degli ordinamenti didattici, il Comitato Tecnico Ordinatore di Biotecnologie - lo presiede il professor Giuseppe Marucci - ha provveduto ad istituire, per il prossimo anno accademico, tre corsi di laurea triennali: **Biotecnologie industriali, Biotecnologie per la salute, Biotecnologie per le Produzioni Agrarie e Zootecniche**. Per laurearsi, uno studente dovrà acquisire, nel corso dei tre anni, 180 crediti formativi. Le discipline fondamentali sono: **Matematica, Fisica, Chimica, Biologia**. Nell'anno accademico 2002/2003 saranno inoltre attivati corsi di laurea specialistici biennali, in serie con le lauree di primo livello. E', inoltre, in fase di progettazione l'istituzione di Dottorati di Ricerca e Master specifici per i laureati in Biotecnologie.

Ma torniamo al prossimo anno ed alle notizie che più da vicino interessano alle matricole. **"Le lezioni inizieranno il primo novembre-**

anticipa il docente- Per il corso di laurea industriale, si svolgeranno a **Monte S. Angelo**. Quelle di Biotecnologie per la salute saranno tenute al **Policlinico**. Infine, gli studenti del corso di laurea in Biotecnologie per le Produzioni Agrarie e Zootecniche, seguiranno le lezioni a **Portici**, presso la facoltà di Agraria. La presidenza e la segreteria studenti saranno ubicate in via Mezzocannone numero 16. Gli iscritti - ce ne aspettiamo circa duecento - potranno anche far capo alle segreterie didattiche ubicate nella stessa sede in cui seguono le lezioni".

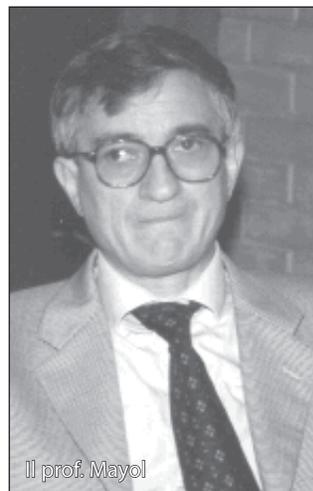
In prospettiva, ma non accadrà il prossimo anno, la facoltà è destinata a trasferirsi prima in un edificio della zona occidentale ancora da individuarsi, poi a Scampia. *"Ci vorranno, peraltro, almeno sei o sette anni, prima che Biotecnologie prenda posto nella sua sede definitiva"*.

Secondo il professor Mayol, il passaggio da corso di laurea interfacoltà a facoltà vera e propria determinerà sostanziali vantaggi, sul pia-

no della didattica. *"Anche le materie di base si insegneranno tenendo conto degli sviluppi del curriculum successivo. Facciamo un esempio: io, fino a quest'anno, ho insegnato Chimica organica a cinque diverse popolazioni di studenti... i quali avrebbero poi scelto uno dei cinque diversi indirizzi. Questo, inevitabilmente, mi creava problemi nel calibrare contenuti uguali per tutti e spendibili da tutti, nel prosieguo degli studi. Dal prossimo anno, invece, con la costituzione della facoltà e dei diversi corsi di laurea, potrò dosare la chimica in rapporto alla necessità di ciascuno dei corsi di laurea. Ci sarà una differenziazione sin dal primo anno"*.

Biotecnologie industriali avrà due curricula: **uno vegetale ed uno animale. Biotecnologie per la salute** prevede un **curriculum medico, uno farmaceutico ed uno veterinario. Biotecnologie agrarie e zootecniche** avrà due curricula: **Vegetale e Produzioni Animali**.

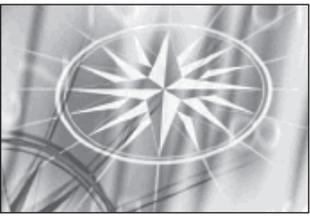
Coloro i quali porteranno a termine il corso di studio,



Il prof. Mayol

dunque, andranno poi ad operare in tutti quei settori nei quali si interviene sul patrimonio genetico degli organismi viventi, per modificarlo ai fini più vari: sanitari o speculativi che siano. Con tutti i problemi di natura etica che questo comporta. Non a caso uno degli insegnamenti impartiti al primo anno del corso di laurea in Biotecnologie sanitarie è **Bioetica**, tenuto dal professor **Giuseppe Lissa**, docente presso la facoltà di Lettere e Filosofia.

Per informazioni riguardo alla facoltà di Biotecnologie, consultare il sito web: <http://biotech.dbbm.unina.it/>; telefono: 081678103. fax: 081678107. E' inoltre possibile richiedere chiarimenti e notizie a: mayoll@unina.it oppure fliguori@unina.it

Speciale
FARMACIA

Controllo di Qualità, Corso unico in Campania

Unico in Campania il Corso di Laurea in Controllo di Qualità è la novità per il prossimo anno accademico nell'offerta didattica della Facoltà di Farmacia. Nasce per trasformazione dell'omonimo Diploma.

La laurea si consegue attraverso un corso di studi triennale e si articola in cinque indirizzi: industriale farmaceutico; dietetico - alimentare; cosmetologico; farmaceutico ospedaliero; tossicologico ambientale.

Gli ambiti nei quali si prevede che possa inserirsi questa nuova figura di laureato sono: produzione e controllo di qualità dei farmaci, dei prodotti cosmetici, dei prodotti dietetici, dei prodotti diagnostici e chimico - clinici, il controllo chimico - tossicologico delle acque, dell'aria, del suolo nonché degli ambienti di lavoro a tutela della sicurezza ambientale ed industriale. Pertanto, la laurea in Controllo di Qualità fornisce una preparazione teorica e pratica che può consentire un immediato inserimento del laureato presso strutture pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale, quali, ad esempio: le industrie farmaceutiche, cosmetiche, dietetico-alimentari e dei prodotti diagnostici; le strutture del Sistema Sanitario Nazionale; i centri di studio e rilevazione tossicologica ed ambientale; gli enti preposti all'elaborazione di normative tecniche od alla certificazione di qualità, i laboratori di biotecnologie applicate; l'Università ed altri enti di ricerca pubblici e privati.

Non è un Corso di Laurea a numero chiuso e non sono previsti test in ingresso, tuttavia, chi non voglia partire ad handicap, trascinando eventuali lacune, deve possedere le nozioni di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia impartite nelle scuole secondarie superiori. Per venire incontro alle esigenze degli studenti, il Corso di Laurea predisporrà, nel mese di ottobre, precorsi o corsi di sostegno, allo scopo di colmare eventuali lacune.

I corsi del primo anno avranno inizio nella prima settimana di novembre, dopo lo svolgimento dei pre-corsi. Termineranno nell'ultima settimana di maggio.

Il primo anno dell'indirizzo Industriale Farmaceuti-



(Foto di G. Hermann)

co prevede: Matematica ed Informatica (otto crediti); Fisica e Statistica (dieci crediti); Chimica Generale (dieci crediti); Biologia e Fisiologia (dieci crediti), Chimica Organica (quattordici crediti), Lingua Inglese (sei crediti).

Ecco, invece, crediti ed insegnamenti per le matricole dell'indirizzo **Dietetico Alimentare**: Matematica e Statistica (otto crediti); Fisica ed Informatica (dieci); Chimica Generale (otto); Biologia e Fisiologia (dieci); Chimica Organica (dieci); Chimica Analitica (sei); Lingua Inglese (sei).

Analoghe discipline, con qualche differenza nella distribuzione dei crediti, per l'indirizzo **Cosmetologico**: Matematica ed Informatica (otto); Fisica e Statistica (dieci); Chimica Generale (dieci); Biologia e Fisiologia (dieci); Chimica Organica (quattordici); Lingua Inglese (sei).

Analoghe discipline, con qualche differenza nella distribuzione dei crediti, per l'indirizzo **Cosmetologico**: Matematica ed Informatica (otto); Fisica e Statistica (dieci); Chimica Generale (dieci); Biologia e Fisiologia (dieci); Chimica Organica (quattordici); Lingua Inglese (sei).

Esattamente lo stesso il primo anno degli altri due indirizzi: **Farmaceutico Ospedaliero; Tossicologico Ambientale**.

L'insegnamento di inglese, in tutti gli indirizzi, sarà svolto in due moduli, corrispondenti a due livelli di conoscenza della lingua; il primo modulo (A1) nel periodo ottobre - dicembre; il secondo modulo (livello A2) nel periodo marzo - maggio. Gli studenti già in possesso delle conoscenze del livello A1 saranno ammessi direttamente alla frequenza del modulo A2. Gli studenti con una conoscenza della lingua di livello A2 potranno conseguire direttamente i crediti previsti per tale insegnamento. Per assegnare gli studenti a ciascuno dei moduli, prima dell'inizio del corso, saranno svolti appositi test di valutazione del livello di conoscenza linguistica.

Prove in itinere saranno organizzate dai docenti per monitorare l'effettivo apprendimento degli studenti ed incentivare la loro preparazione in vista dell'esame finale di profitto.

Durante il corso di studi, sono stati predisposti alcuni sbarramenti. In particolare: l'iscrizione al secondo anno è consentita a condizione che lo studente abbia acquisito non meno di trenta crediti su cinquantotto. L'iscrizione al terzo anno è consentita a condizione che lo studente abbia acquisito non meno di novanta crediti su centoventi. Chi non si trovi in queste condizioni dovrà iscriversi per una seconda volta allo stesso anno di corso e sarà considerato ripetente, oppure può chiedere alla Facoltà di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli legali mediante stipula dei contratti previsti dal regolamento Didattico di Ateneo.

L'esame di profitto ha luogo per ogni insegnamento. Deve tener conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica sostenute durante lo svolgimento del corso d'insegnamento corrispondente (prove in itinere). L'esame consiste in: verifica mediante questionario/esercizio numerico; relazione scritta; relazione sulle attività svolte in laboratorio; colloqui; verifiche di tipo automatico in aula informatica. Resta, naturalmente, la valutazione in trentesimi. L'esame si supera a partire dal diciotto e dà diritto ad un numero di crediti pari a quello associato all'insegnamento.

La laurea triennale si consegue con centottanta crediti.

La prova finale per il conseguimento della laurea in Controllo di qualità consisterà nella presentazione e nella discussione di un elaborato scritto sotto la guida di un docente relatore. L'argomento dell'elaborato potrà riguardare l'attività sperimentale svolta dallo studente in laboratorio, ovvero le attività svolte durante il tirocinio presso strutture pubbliche e private, ovvero le attività di documentazioni bibliografiche inerenti i diversi aspetti del controllo di qualità.

Il punteggio di laurea sarà determinato dalla commissione sommando: un punteggio base costituito dalla media dei voti riportati nei singoli esami di profitto, espressa in centodecimi; un punteggio assegnato dalla commissione in base alla valutazione dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, dell'impegno e della complessità del lavoro svolto, delle capacità di presentazione e discussione dell'elaborato. Tale punteggio non potrà essere superiore ai dieci per cento del punteggio di base. La votazione di 110/110 può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della commissione. In nessun caso la lode può essere attribuita a studenti il cui punteggio sia inferiore a 102/110.

CTF, PRIMO ANNO PIÙ "LEGGERO"

La figura professionale di farmacista è, in Europa, tra quelle che richiedono, per il loro svolgimento, una laurea specialistica che non prevede il conseguimento di un titolo accademico intermedio (laurea triennale). Volendo, quindi, assicurare ai laureati in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (C.T.F.) il diritto a svolgere la professione di farmacista in ambito comunitario, la Facoltà di Farmacia ha attivato, per il prossimo anno accademico, il corso di studio direttamente come corso di laurea specialistica, della durata di

cinque anni.

CTF fornisce, oltre alla preparazione essenziale allo svolgimento della professione di farmacista, una serie di competenze scientifiche adeguate ad operare nel settore industriale-farmaceutico, grazie all'insieme di conoscenze che permettono di affrontare l'intera sequenza del processo multidisciplinare che, partendo dalla progettazione strutturale, porta alla produzione ed al controllo del farmaco. I laureati devono, inoltre, acquisire le conoscenze di farmacoeconomia e quelle riguardanti le leggi che regolano

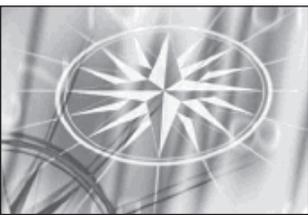
le varie attività del settore.

Gli sbocchi professionali. Il laureato in CTF può inserirsi nell'industria farmaceutica, cosmetica ed alimentare; nei laboratori di ricerca pubblici e privati ed in istituzioni di controllo pubbliche. Può esercitare la professione di farmacista.

Precorsi ad ottobre. L'accesso non è a numero programmato e non sono previsti test di ingresso. Nel mese di ottobre saranno svolti dei precorsi per adeguare le conoscenze di tutti gli studenti alle seguenti conoscenze di base, utili e raccomandabili,

ma che non costituiscono un prerequisito essenziale: **Matematica**: insiemi numerici, equazioni, disequazioni, cenni di geometria analitica e trigonometria; **Fisica**: relazioni tra grandezze e loro grafici; nozioni elementari di cinematica del punto materiale; legge oraria del moto unidimensionale e sua rappresentazione grafica, concetto di velocità e di accelerazione medie; definizione di grandezze fisiche scalari e vettoriali, operazioni elementari tra scalari e vettori; elementi di analisi dimen-

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

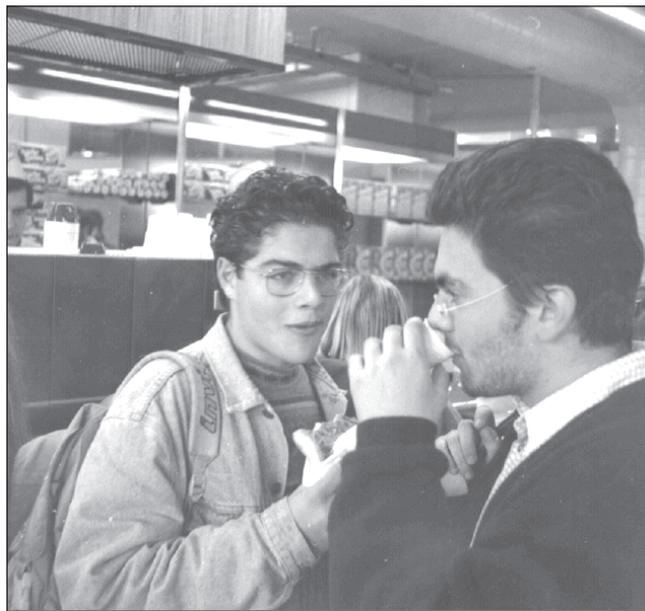
sionale e sistemi di unità di misura; **Chimica:** dimensioni atomiche e subatomiche, la mole; nozioni elementari sulla struttura dell'atomo; nomenclatura dei composti inorganici; stati di aggregazione della materia; **Biologia:** nozioni elementari sulle caratteristiche morfologiche e funzionali delle cellule animali e vegetali.

300 crediti per la laurea. Per conseguire la laurea, lo studente dovrà acquisire, nel corso dei cinque anni, 300 crediti formativi. Il Consiglio di Corso di Laurea ha reso particolarmente «leggero» il primo anno di corso per favorire un graduale inserimento degli immatricolati nel mondo universitario e per permettere a ciascuno studente, indipendentemente dal proprio *curriculum studio-*

rum, di acquisire una solida preparazione nelle discipline di base che gli consenta un agevole e proficuo percorso formativo. Tra il quarto ed il quinto anno è previsto un **tirocinio di sei mesi** presso una farmacia accreditata o un ospedale, sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico. E', inoltre, obbligatorio lo svolgimento di una **tesi sperimentale** presso un laboratorio di ricerca della Facoltà o di altre istituzioni scientifiche pubbliche o private italiane o straniere, con le quali siano state stipulate apposite convenzioni.

L'attività didattico-formativa è organizzata sulla base di 21 insegnamenti alcuni dei quali prevedono esercitazioni individuali di laboratorio. Lo studente avrà, inoltre, a disposizione un certo numero di crediti a scelta che potrà utilizzare per insegnamenti caratterizzanti consigliati o per qualsiasi altra attività formativa che egli ritenga utile alla sua formazione professionale.

I corsi del primo anno. I corsi del primo anno avranno inizio nella prima settimana di novembre, per terminare nell'ultima setti-



mana di maggio. Sono previsti due brevi periodi di interruzione di tutti i corsi, per permettere lo svolgimento di prove *in itinere*. Al primo anno gli studenti affronteranno: Matematica (10 crediti), corso integrato di Fisica 10 crediti (6 di Fisica applicata e 4 di Fisica della materia), corso integrato Biologia 10 crediti (metà dedicati alla Biologia animale e metà alla Biologia Vegetale), Chimica

generale ed inorganica (10 crediti), Inglese (5 crediti), Laboratorio di Informatica applicata (5 crediti). Il corso di lingua inglese sarà articolato in due moduli corrispondenti a due livelli di conoscenza. Per quanto riguarda, invece, l'attività informatica, è riservata allo studente la facoltà di dedicarsi ad essa anche in anni successivi, durante il periodo di tirocinio.

Alcuni corsi saranno

sdoppiati. Gli studenti saranno assegnati a ciascuno dei due corsi sulla base della prima lettera del cognome. La frequenza ai corsi è rigorosamente obbligatoria.

Sbarramento per l'iscrizione agli anni successivi. L'organizzazione dei corsi, dal secondo anno in poi, è su base semestrale. L'iscrizione al secondo anno è consentita a condizione che lo studente abbia acquisito non meno di 30 crediti formativi; quella ad anni successivi al secondo è consentita a condizione che lo studente abbia acquisito non meno del 75% dei crediti complessivi previsti per gli anni precedenti, compresa la totalità dei crediti del primo anno di corso, esclusi quelli relativi al laboratorio di informatica. Chi non abbia acquisito i crediti necessari, ha due opzioni: iscriversi per una seconda volta allo stesso anno di corso in qualità di ripetente; chiedere al Consiglio di Corso di Laurea di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli legali mediante stipula dei contratti previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Precorsi ad ottobre per le matricole di FARMACIA

Fisica (tredici crediti, dei quali tre di Matematica); Biologia animale e vegetale (dieci crediti, divisi al cinquanta per cento tra vegetale ed animale); Chimica generale ed inorganica (dieci crediti); Anatomia umana (dieci crediti), Informatica (sei crediti), Lingua inglese (cinque crediti): sono queste **le materie** che affronteranno gli studenti iscritti al **primo anno** del Corso di Laurea in Farmacia. L'insegnamento di Fisica sarà svolto nel periodo ottobre - febbraio; quello di Biologia animale e vegetale nel periodo ottobre - dicembre; Chimica generale ed inorganica tra gennaio e maggio; Anatomia umana nel periodo marzo - maggio; Informatica, infine, nel periodo aprile - maggio.

Il Corso di Laurea in **Farmacia dura cinque anni** e non prevede uscite intermedie al triennio. L'iscrizione richiede un diploma di scuola media superiore; il corso **non è a numero programmato** e non sono previsti test d'ingresso. Per affrontare il primo anno senza problemi sono necessarie alcune **condizioni di base** in: Matematica, Fisica, Chimica, Biologia. Gli studenti potranno usufruire di speciali programmi didattici integrativi

(percorsi e corsi di sostegno) allo scopo di colmare eventuali lacune.

Per conseguire la laurea, lo studente dovrà acquisire, nel corso dei cinque anni, **trecento crediti formativi**, distribuiti mediamente in numero di sessanta all'anno.

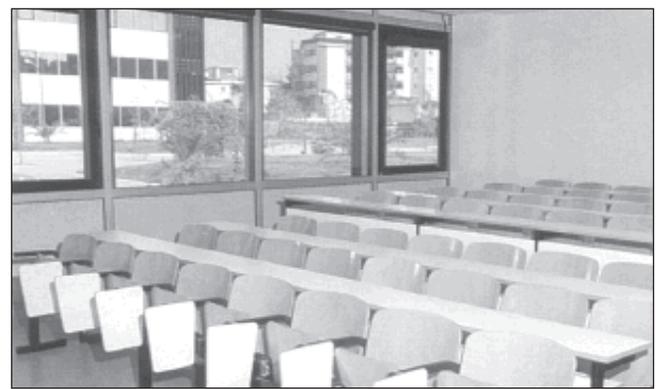
L'insegnamento della **lingua inglese** sarà svolto in due moduli corrispondenti a due livelli di conoscenza della lingua. Per assegnare gli studenti a ciascuno dei due moduli, prima dell'inizio del corso, verranno svolti appositi test di valutazione del livello di conoscenza linguistica.

L'organizzazione su base semestrale degli anni di corso successivi al primo prevede un primo semestre che inizia, di norma, nella seconda metà di settembre e termina nella terza decade di dicembre; un secondo semestre inizia, generalmente, nella prima settimana di marzo, terminando poi nell'ultima di maggio.

Queste **le discipline del secondo anno:** Chimica organica (quindici crediti); Farmacognosia e fitoterapia (dieci crediti, quattro dei quali per la fitoterapia); Biochimica (quindici crediti); Microbiologia (dieci crediti); Fisiologia generale (dieci crediti). **Terzo anno.** Chimi-

ca farmaceutica e tossicologica I (quindici crediti); Chimica analitica ed analisi dei medicinali (quattordici crediti, dei quali sei per chimica analitica); Patologia generale e medica (dieci crediti); Farmacologia e farmacoterapia I (quindici crediti, sei dei quali per farmacologia); sei crediti dall'attività scelta dallo studente tra quelle proposte dal Corso di Laurea. **Nel quarto anno** (cinquantanove crediti complessivi) quindici sono attribuiti all'attività di tirocinio. Il tirocinio (quindici crediti) è previsto anche nel quinto anno, insieme a Tecnologia e legislazione farmaceutiche 1 (quindici crediti); Tecnologia e legislazione farmaceutiche II (dieci crediti), attività a scelta dello studente (dodici crediti), tesi di laurea (quindici crediti).

La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, che consiste nella presentazione e nella discussione di un elaborato scritto, relativo ad attività nelle quali è prevalente la raccolta e l'elaborazione di materiale bibliografico (**tesi compilativa**) oppure la sperimentazione in un laboratorio della facoltà o di altre strutture scientifiche pubbliche o private convenzionate con la Facoltà (**tesi sperimentale**).



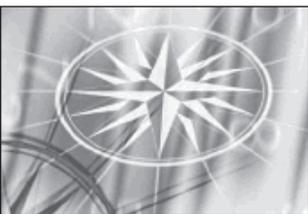
Anche in questo Corso di Laurea ci sono gli **sbarramenti**. L'iscrizione al secondo anno è consentita a condizione che lo studente abbia acquisito non meno di trenta crediti formativi. L'iscrizione ad anni successivi al secondo è consentita a condizione che lo studente abbia acquisito non meno del 75% dei crediti complessivi previsti per gli anni precedenti, compresa la totalità di quelli che si possono acquisire nel primo anno di corso.

Con il conseguimento della laurea e della relativa abilitazione, i laureati in Farmacia

svolgono, ai sensi di una direttiva CEE (85/432) la **professione** di farmacista. Sono dunque autorizzati a svolgere, tra le altre, le seguenti **attività:** preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico; preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei farmaci negli ospedali (farmacie ospedaliere); informatore del farmaco; controllo di qualità dei medicinali e prodotti per la salute in laboratorio.

Per la tua PUBBLICITÀ su ATENEAPOLI

081.291166
081.291401



11 CORSI DI LAUREA TRIENNALI

SCIENZE organizza test di autovalutazione e precorsi

Ai primi di settembre alcuni dei corsi di laurea che afferiscono alla facoltà di Scienze organizzeranno test di autovalutazione destinati alle aspiranti matricole. Gli studenti potranno verificare la presenza di eventuali lacune; nel caso le riscontrassero, potranno partecipare ai precorsi di Matematica, Chimica, Fisica e Biologia che la facoltà organizzerà nella prima metà di settembre. "E' bene chiarire che la partecipazione al test di autovalutazione è affidata alla responsabilità degli studenti, ma non vincola in nessun modo ai fini dell'immatricolazione", sottolinea il professor **Luigi Smaldone**, insieme alla professoressa **Adriana Furia** delegato di facoltà per il progetto Porta. "Certo, ad uno studente il quale, partecipando alla prova di autovalutazione, riscontri gravi insufficienze, non posso che consigliare vivamente di prendere parte a questi corsi e di im-



gnarsi a colmarle in tempo utile".
Le lezioni, per tutti i Corsi di Laurea che afferiscono alla facoltà, cominceranno all'inizio della terza decade di settembre. Il 17 ed il 18 settembre la facoltà ha organizzato una due giorni

di accoglienza alle matricole ed alle aspiranti tali. Docenti della facoltà, corso di laurea per corso di laurea, suggeriranno la migliore strategia per affrontare bene il cammino universitario, presenteranno l'offerta didattica e gli sbocchi occupazionali.

Il prossimo anno, Scienze adotterà in tutti i suoi corsi di laurea i nuovi ordinamenti, che prevedono la possibilità di conseguire la laurea triennale di primo livello, totalizzando complessivamente centottanta crediti.

Tre corsi di laurea saranno attivati nell'ambito della classe delle lauree in Scienze Biologiche: **Biologia delle Produzioni Marine** (sede a Torre del Greco); **Biologia generale ed applicata** (sede a Monte S. Angelo, a Fuorigrotta), **Scienze Biologiche** (sede in centro stori-

co). Nel quadro della classe delle lauree in Scienze della Terra, partirà il corso di laurea in **Geologia**, che ha sede in centro storico. Il Corso di Laurea in **Scienze della Natura** è l'erede di Scienze Naturali, il più antico tra quelli che afferiscono a Scienze. Anch'esso ha sede in centro storico. Due Corsi di Laurea saranno attivati nell'ambito della classe delle lauree in Scienze e tecnologie chimiche: **Chimica**; **Chimica industriale**. Entrambi hanno sede a Monte S. Angelo. Stessa sede anche per i Corsi di laurea in **Matematica**, in **Fisica**, in **Informatica**. In più, in collaborazione con Ingegneria, Scienze presenta un corso di laurea in **Scienza ed Ingegneria dei Materiali**.

Dettagli ed informazioni su questi Corsi saranno pubblicati nel numero di Ateneapoli in edicola a settembre. Nel frattempo, chi volesse ulteriori delucidazioni, può contattare uno di questi recapiti: Presidenza (081676713/081676714); Segreteria studenti in via Mezzocannone 16: 081.2537274 -081.2537275 oppure a Monte S. Angelo: 081676544/81676546.

Notizie utili sul sito <http://scienze.dgdm.unina.it>

Scienze Politiche si fa in tre

Orientamento fino al 20 luglio, poi si riprende a settembre



Il prof. Piccolo

secondo Corso di Laurea - Scienze Politiche dell'Amministrazione - valorizza e riprende l'esperienza del preesistente indirizzo politico amministrativo del tradizionale corso di laurea quadriennale in Scienze Politiche. La laurea in Statistica, a sua volta, rappresenta la conversione dell'omonimo Diploma. Contemporaneamente, il prossimo anno, saranno attivati secondo, terzo e quarto anno del corso di laurea in Scienze Politiche del vecchio ordinamento ed il secondo anno del diploma in Statistica. Per giungere alla laurea triennale, lo studente dovrà raggiungere 180 crediti, ottenuti sostenendo gli esami previsti nel piano di studio, svolgendo attività all'interno od all'esterno della facoltà (laboratorio statistico - informatico, laboratorio cartografico e laboratorio linguistico; seminari, stage, tirocini, corsi all'estero). "I voti non scompariranno", ricordano peraltro al Servizio Orientamento di Facoltà. "Ogni volta che lo studente supererà un

esame avrà un voto in trentesimi, compreso tra diciotto e trenta".

Le lezioni del primo anno cominceranno all'inizio di novembre. "Ad ottobre anticipa il professor **Domenico Piccolo**, referente per l'Orientamento e direttore del Dipartimento di Scienze Statistiche - stiamo pensando di organizzare precorsi in alcune materie (Matematica e Statistica, ma anche altre) finalizzati a colmare eventuali lacune che gli studenti si portino dalle scuole superiori ed a fare avvicinare gradualmente le matricole alle nuove discipline. La frequentazione di questi corsi potrebbe garantire un tot di crediti, che andranno a far parte del totale di centottanta, necessario al conseguimento della laurea di primo livello".

La facoltà di Scienze Politiche ha sede in via Rodinò 22. Il numero della segreteria studenti è: 0812537286.

In facoltà tutte le mattine, dalle 10.00 alle 13.00, ci si può rivolgere allo sportello del Servizio Orientamento.

Chiude il 20 luglio e riapre il 14 settembre. Si possono richiedere informazioni anche

via posta elettronica all'indirizzo del prof. Piccolo: dopiccolo@unina.it.

Via Mezzocannone, 13
 Tel. Fax 081.552.60.82
 80154 - Napoli

LIBRERIA
LIBRERIA SUD s.a.s.

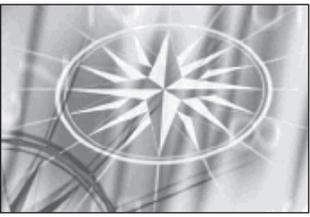
TESTI UNIVERSITARI
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA
LIBRI NUOVI ED USATI

Su **INTERNET** www.ateneapoli.it



**Accesso libero; organizzazione semestrale: si comincia il primo ottobre;
Cultura e Amministrazione dei beni culturali, la novità**

Sette Corsi di Laurea triennali a Lettere



I tempi di lavoro sono strettissimi, considerato che l'inizio dei corsi, o meglio del semestre, è anticipato al primo ottobre. Lettere così ha già avviato alcune iniziative per informare le potenziali matricole: opuscoli, guide ed incontri che saranno potenziati a settembre. Rassicura il professor **Gennaro Luongo**, responsabile dell'orientamento e del progetto PorTa per la Facoltà, a cui sarà affidato il compito di fornire tutti i servizi utili alle matricole. Ma andiamo per ordine. Innanzitutto questi sono i corsi di laurea triennali attivati per il prossimo anno accademico: **Lettere Classiche; Lettere Moderne; Filosofia; Lingue e Culture e Letterature Moderne Europee; Scienze del Servizio Sociale; Storia; Cultura e Amministrazione dei beni culturali.** Novità di primissimo piano, quest'ultimo corso: "appartiene alla classe dei beni culturali ed ha come caratteristica che lo contraddistingue dagli altri-commenta il professor Luongo-il fatto che si tratta di un corso internazionalizzato; cioè è in collaborazione con l'Istituto per le infrastrutture culturali di Górlitz, presso Dresda, in Germania. In pratica questo corso è gestito dalla nostra Facoltà che da quella di Economia della Federico II, e dall'Università di Dresda. La novità essenziale è che il Corso prevede - per un certo numero di studenti, selezionati in base al merito- la possibilità di conseguire una laurea internazionale che presuppone stages a Dresda, scambi di docenti e di studenti". "Dei sette corsi di laurea-continua Luongo-sei proseguono e rinnovano i vecchi corsi. Ad esempio Lettere Classiche e



Il prof. Luongo

(Foto di C. Hermann)

Lettere Moderne saranno due Corsi distinti al posto del vecchio corso quadriennale. Lo stesso vale per gli altri corsi; a differenza di Storia che si articola in curricula (Antico, Medievale, Moderno), anche se il Corso di Laurea è unico. Invece Scienze del Servizio Sociale sostituirà il vecchio diploma (D.U.). Nessuna paura per gli studenti del vecchio ordinamento, continueranno ad avere i loro diritti e le loro sedute di esame. I corsi andranno ad esaurimento; cioè partiranno il secondo, terzo e quarto anno di Lettere, Filosofia, Storia e Lingua, oltre il secondo e terzo anno del D.U. in Servizio Sociale. Chi si iscrive ai nuovi Corsi, di cui partirà solo il primo anno, non dovrà superare nessun test di ammissione. **Non esiste il numero chiuso.** Non ci saranno debiti formativi da accertare o da colmare e si potrà, poi, continuare con le lauree specialistiche, quelle vere e proprie, di cui al momento non c'è nulla di definitivo. "In questa prima fase-aggiunge Luongo-non esiste una selezione di valutazione, perché sarebbe un'ulteriore complicazione. Al massimo ci saranno, come lo scorso anno, dei test attitudinali, dei sussidi di orientamento, per aiutare lo studente a scegliere il percorso di studio più attinente alle proprie capacità, ma non avrà nessun valore per l'ammissione". Ed ecco le formule dell'orientamento. Si sta preparando, e sarà distribuito appena possibile, un opuscolo descrittivo di tutto l'Ateneo che conterrà nella prima parte le informazioni essenziali sulla riforma ed è un progetto curato dal professor **Alberto Varvaro**. In queste pagine saranno illustrati i nodi essenziali della riforma. Nella seconda parte sono, invece, presentate le singole Facoltà, con un profilo sintetico dei

Corsi di Studi incentrato sulla struttura del corso, gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali. **Dal primo settembre sarà attivo lo sportello PorTa** con gli studenti part-time, appositamente istruiti, per dare tutte le informazioni necessarie, insieme ai collaboratori, giovani laureati addetti al PorTa. Accanto a questi ci saranno i soliti incontri di presentazione della Facoltà e dei suoi corsi ed ambiti disciplinari. Poi le commissioni di orientamento guidate e gestite dai professori. E, poi, ancora è in fase di lavoro la guida dello studente, semplificata al massimo, per il nuovo e vecchio ordinamento che potrebbe essere raccolta in un singolo opuscolo, oppure divisa in due; o, addirittura, una guida per i vari corsi di laurea. Per l'immediato è pronto un depliant super sintetico da destinare, in questi giorni, agli studenti che stanno svolgendo gli esami di maturità, e quindi a neo diplomati. Intanto la Facoltà si sta preparando a gestire il nuovo e vecchio ordinamento: un lavoro non facile perché bisognerà far coincidere spazi e risorse. "Di questo si sta occupando la professoressa **Anna Maria Compagna**. Ci troviamo di fronte ad una serie di novità che dobbiamo gestire al meglio, con pazienza, impegno e dedizione. Ma, per

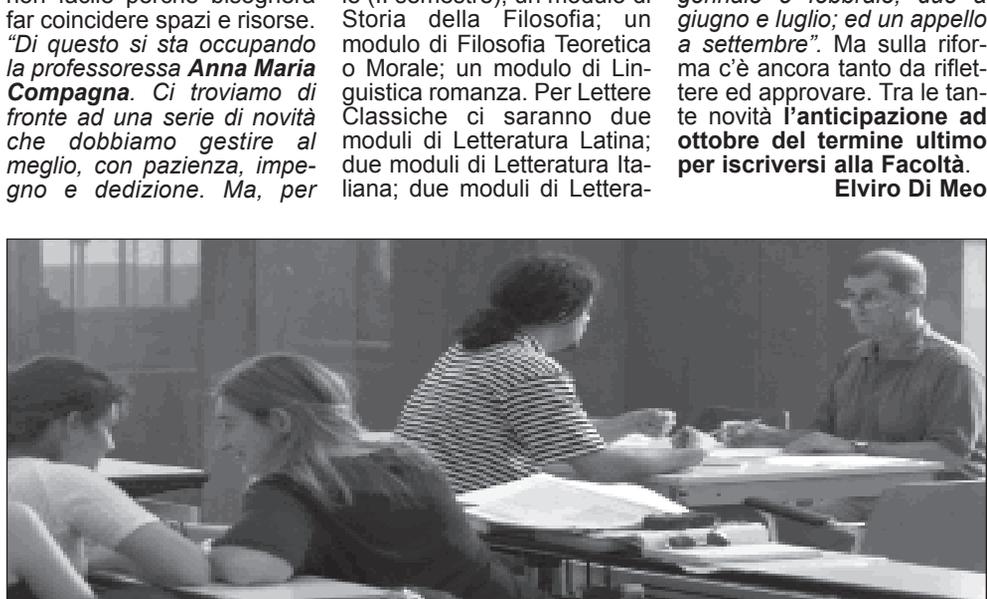
essere sincero, nello specifico -aggiunge il docente- non saprei prospettare tutte le difficoltà che ci saranno nella difficile convivenza tra vecchio e nuovo. Noi ce la mettiamo tutta. Quello che ci dà maggiore garanzia è che dei nuovi corsi funzionerà soltanto il primo anno. E' stato un atto di prudenza della Federico II. Mi risulta che in altri atenei partiranno tutti e tre gli anni, ma, francamente, non so proprio come faranno a gestire il tutto". Altro nodo da sciogliere la nomina dei nuovi corsi di laurea. I presidenti degli attuali Consigli di Corso stanno lavorando alla definizione del **Manifesto degli Studi** che sarà approvato nel Consiglio di Facoltà di lunedì 9 luglio. Ed è questa una fase di transizione, anche per la creazione dei nuovi Consigli di Corsi di Laurea. Punto da definire a settembre, quando si comincerà a far funzionare i nuovi corsi, con i rispettivi consigli, che avranno un'importanza maggiore ai precedenti organismi consiliari, ed anche rispetto allo stesso Consiglio di Facoltà. E, sempre da settembre, si dovrà procedere alle nuove rappresentanze degli studenti all'interno dei Consigli, visto che nascono nuovi corsi di laurea. Ma vediamo nel dettaglio quali **insegnamenti** attendono uno studente che sceglie, ad esempio, Lettere moderne. L'organizzazione è divisa in **due semestri**. Esistono i moduli di Linguistica italiana (I e II semestre); due moduli di Letteratura Italiana (I e II semestre); due moduli di Letteratura Latina (I e II semestre); un modulo di Filologia della Letteratura Italiana che poi coincide con la filologia dantesca e lo studio di Dante; un modulo di Storia Romana (I semestre); Storia Medievale (II semestre); un modulo di Storia della Filosofia; un modulo di Filosofia Teoretica o Morale; un modulo di Linguistica romanza. Per Lettere Classiche ci saranno due moduli di Letteratura Latina; due moduli di Letteratura Italiana; due moduli di Lettera-

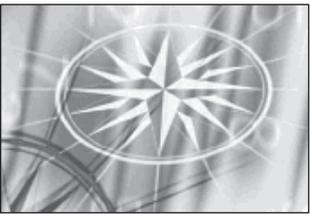
tura Greca; due moduli di Storia della lingua o Grammatica greca; due moduli di Didattica del Latino; due moduli di Storia Greca. **Ma che cos'è il modulo?** "Il modulo-afferma il professor **Antonio Saccone**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Lettere- è un insieme di ore che comprende trentadue ore di insegnamento frontale, cioè in aula, a cui corrispondono sessantotto ore di studio privato dello studente a casa. Complessivamente sono cento ore. Un modulo è fatto di quattro crediti; ed il credito corrisponde a venticinque ore. Venticinque per quattro dà come risultato cento. Quindi bisogna calibrare il programma sulla base di queste ore. Ci saranno insegnamenti dai contenuti più ridotti a differenza di prima che impiegavano uno studio maggiore. Lo scopo è evitare il più possibile studenti fuori corso. Per questo si consiglia vivamente la frequenza, che, al momento, non è obbligatoria, ma si ritiene necessaria, anche perché il docente potrebbe verificare la preparazione acquisita di volta in volta prima di arrivare all'esame". Vantaggi e svantaggi della riforma: se da un lato scompare la preparazione della tesi di laurea, dove i tempi di lavoro si allungano enormemente, - basta una semplice relazione a conclusione della laurea triennale - dall'altro **uno studente che arriva al secondo anno con debiti formativi**, in quanto non ha seguito o superato l'esame, **dovrà ripetere l'anno**. "Abbiamo-conclude Saccone-**due semestri: uno che inizia ad ottobre e termina a dicembre; l'altro che inizia a marzo e finisce a fine maggio. Ci sono due appelli a gennaio e febbraio; due a giugno e luglio; ed un appello a settembre**". Ma sulla riforma c'è ancora tanto da riflettere ed approvare. Tra le tante novità **l'anticipazione ad ottobre del termine ultimo per iscriversi alla Facoltà**.

Elviro Di Meo

DOVE

La Facoltà di Lettere è in via Porta di Massa, 1 (Complesso di S. Pietro Martire) ad eccezione del Corso di Laurea in Storia che ha sede in via Marina, 33.
Lo Sportello Porta è ubicato all'interno della facoltà, tel. 081-2535523, e-mail letterfil@orientamento.unina.it
La Segreteria Studenti è in via Porta di Massa, 17





Le 7 opportunità di ECONOMIA

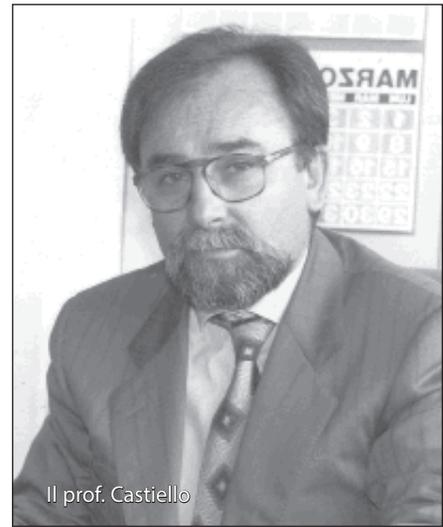
Sette corsi di laurea, il prossimo anno, per Economia della Federico II. Sono tutti triennali: ci si laurea con 180 crediti. Su questa offerta didattica, poi, la facoltà andrà a saldare le lauree di secondo livello, quelle specialistiche, ancora in via di definizione e di elaborazione. Questi i corsi di laurea ai quali potranno immatricolarsi gli studenti, nell'anno accademico 2001/2002: **Economia delle imprese e dei mercati; Economia e diritto delle imprese e delle amministrazioni; Economia aziendale; Eco-**

nomia e management dell'informazione e comunicazione aziendale; Statistica e informatica per l'economia e le imprese; Economia e amministrazione delle imprese finanziarie; Economia delle istituzioni, delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni no profit. Ci sarebbe anche un ottavo corso di laurea triennale, quello in Scienze del turismo ad indirizzo manageriale. Economia lo ha ideato insieme alla facoltà di Lettere, ma non sarà attivato dal prossimo anno. Non rap-

presenta, infatti, l'evoluzione di preesistenti corsi di laurea e diplomi, ma è del tutto innovativo. Come tale, richiede tempi di approvazione più lunghi da parte del Ministero. Commenta il professor **Nicolino Castiello**, responsabile di facoltà per il progetto Porta: *"in realtà, se vogliamo, abbiamo trasformato ed adeguato al nuovo ordinamento i vecchi corsi di laurea con i loro indirizzi ed i diplomi universitari"*. **I corsi cominceranno il primo ottobre** e potrebbero essere preceduti da **precorsi**, a frequenza

facoltativa, destinati ad un ripasso generale delle nozioni basilari di alcune delle discipline di base che gli studenti incontreranno nel corso del loro cammino universitario, Matematica in primis.

Chi desideri ulteriori informazioni, può contattare l'ufficio che il servizio orientamento ha allestito all'interno del complesso universitario di **Monte S. Angelo**, in via Cinthia, dove ha sede la facoltà. E' possibile inoltre telefonare al numero **081676660**.



Il prof. Castiello

Fax:081676662. Per chi predilige la rete ed Internet, è a disposizione la casella di posta elettronica: economia@orientamento.unina.it

SOCIOLOGIA - È PRONTA A PARTIRE CON IL CORSO TRIENNALE

IL VERO SOCIOLOGO CON LA LAUREA SPECIALISTICA

La Facoltà di Sociologia della Federico II attiva, il prossimo anno accademico, la laurea triennale in Sociologia. Obiettivo del corso è di formare laureati che possano svolgere attività professionali quali esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo del turismo e del territorio, di problemi di organizzazione e del lavoro, di comunicazione. Potranno anche lavorare come operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private, con autonomia e responsabilità. La laurea junior si consegue con centot-

tanta crediti complessivi, settanta dei quali provengono dalle discipline più specificamente sociologiche: Sociologia generale, Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Sociologia dei processi economici e del lavoro, Sociologia dell'ambiente e del territorio, Sociologia dei fenomeni politici, Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale.

Il Preside della Facoltà prof. **Enrico Pugliese** definisce in questi termini le competenze dei laureati triennali che usciranno dalla sua facoltà: *"il sociologo vero sarà quello che conseguirà*

anche la laurea specialistica. Dopo i primi tre anni qualcosa farà, ma a livello di competenze più modeste. Bisognerà anche vedere cosa prevederanno i concorsi. Certo, un po' di metodologia dovranno pur conoscerla. In ogni caso, c'è un livello di impieghi generici per il quale un livello di scolarizzazione intermedio tra il diploma della scuola e la laurea di cinque anni è comunque utile. Uno che abbia una laurea triennale in Sociologia e che poi si trovi in ambiente di ricerca sociale qualcosa saprà comunque farla, sia pure in una situazione



Il Preside Pugliese

di non autonomia".

La facoltà ha anche elaborato le **lauree specialistiche**, alle quali si potrà accedere una volta conseguita la laurea triennale. Sono: **Politiche sociali; Comunicazione istituzionale; Antropologia e sviluppo.**

Inoltre, in collaborazione con la facoltà di Economia, è stata delineata una laurea specialistica a carattere metodologico.

Le lezioni inizieranno l'otto ottobre, la prima settimana di quel mese sarà prevalentemente dedicata ad iniziative di orientamento.

Per informazioni sulla facoltà, contattare l'ufficio Porta, al numero **0812535846**.

Responsabile è la professoressa **Annamaria Zaccaria**. E-mail: sociolog@orientamento.unina.it



Il prof. Barbieri

Tra l'ultima settimana di settembre ed i primissimi giorni di ottobre, Agraria partirà con le lezioni del nuovo anno accademico. Anche per la storica facoltà di Portici sarà un anno accademico all'insegna dell'innovazione. Il professor **Giancarlo Barbieri**, responsabile del servizio

orientamento, le illustra ai lettori di Ateneapoli. Agraria avrà tre Corsi di Laurea triennali: **Produzioni Vegetali; Scienze e Tecnologie Agrarie; Tecnologie Alimentari.**

Produzioni Vegetali prevede tre indirizzi o curricula: **Impianti a verde; Produzioni ortoflorofrutticole; Tecniche di difesa ecocompatibili.** *"Primo e secondo anno sono quasi del tutto identici; la differenziazione si fa molto più spinta al terzo anno. I campi di attività di questi laureati triennali sono le produzioni avanzate e la gestione del verde in*

ambiente urbano".

Passa al secondo Corso di Laurea: **Scienze e Tecnologie Agrarie.** Due indirizzi: **Tecnologie di produzione; Valorizzazione delle risorse agricole ed ambientali.** *"Il primo ha un taglio di tipo più produttivistico; il secondo, invece, di tipo territoriale"*.

Tecnologie Alimentari è il terzo Corso di Laurea. *"Ha assorbito il Diploma e la laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari"*. Tre gli indirizzi: **Gestione della qualità delle produzioni alimentari; Processi dell'industria alimentare; Ristorazione col-**

lettiva.

Per informazioni: **081.775.3912**; e-mail: agraria@orientamento.unina.it

In facoltà è aperto **uno sportello informativo del servizio Porta**, in orario mattutino, fino a metà luglio. Dopo la pausa estiva, riaprirà all'inizio di settembre. Nella prima decade di settembre la facoltà organizzerà **precorsi di Matematica, Chimica, Fisica**, finalizzati a colmare eventuali lacune di base ed a garantire agli studenti la possibilità di iniziare l'anno accademico senza handicap di partenza. La partecipazione a tali corsi

è peraltro facoltativa e non vincola in nessun modo, ai fini dell'immatricolazione.

Agraria ha sede da oltre cento anni a Portici, in una parte dei locali della reggia. Un accordo stipulato tra il Comune di Napoli, la Federico II ed il Ministero prevede che si trasferisca in una nuova sede, a Scampia. Nella migliore delle ipotesi, peraltro, ci vorranno ancora un bel po' di anni. Chi si immatricola il prossimo anno accademico, dunque, ha tutte le probabilità di concludere il suo percorso di studi a Portici.



TEST DI AMMISSIONE ai corsi a numero chiuso

Come li racconta chi li ha superati

Come ricordano il quiz di ammissione alle facoltà a numero chiuso gli studenti i quali lo hanno sostenuto negli anni precedenti? Ate- neapoli ha interpellato alcuni di loro. Ecco come hanno risposto.

Sabrina Errico, studentessa del quinto anno di Architettura e rappresentante in seno al Consiglio degli Studenti di Ateneo della Federico II. "Io ho sostenuto la prova nel primo anno in cui era stato introdotto il numero chiuso per la Facoltà di Architettura. Ricordo che lo sapevano in pochi e che non giravano molte informazioni. Appresi tardi che era necessario sostenere la prova e quasi per caso, sfogliando "Il Mattino". Ricordo anche che non c'era chiarezza riguardo alle modalità di svolgimento della prova; si parlava, tra noi, di termini. Mi preparai negli ultimissimi giorni, ripassando un po' del programma di Storia dell'arte, nulla di più. Per il resto, cercavo di mantenermi informata; leggevo i titoli dei giornali, prestavo attenzione". Chiude con un suggerimento alle future aspiranti matricole: "capitano sempre un paio di domande relative ad uno o due brani piuttosto lunghi. Suggestivo, perciò, di rispondere prima a tutti gli altri quiz e poi di affrontare queste letture, che portano via un bel po' di tempo". Sabrina è piuttosto scettica sull'utilità del numero chiuso: "capisco che le disponibilità della facoltà siano limitate, dal punto di vista strutturale, ma selezionare i ragazzi con i quiz non è un criterio giusto. Penalizza chi è preparato, ma è ansioso oppure non è abile ad affrontare le domande a risposta multipla".

Andrea De Cunzio ha sostenuto la prova di selezione ad Architettura quattro anni fa. "Fondamentalmente non era niente di tragico; era una bella giornata di sole e filò tutto abbastanza bene. Il test era sulla cultura generale andante; era il periodo in cui cercavano di non calcare troppo sulle discipline scientifiche, per non avvantaggiare chi avesse fatto un corso di studi piuttosto che un altro. All'epoca, come adesso, il numero delle persone le quali aspiravano ad immatricolarsi alla facoltà di Architettura non era di tanto maggiore del tetto di posti disponibili. Tra chi rinunciava e chi poi cambiava idea, alla fine passavano tutti quelli che volevano iscriversi al primo anno".

Francesco Carile, rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione e studente di Medicina. "Quello del mio anno era un test selettivo al punto giusto. Diciamo che, con una normale cultura di

base ed un buon liceo alle spalle, lo si poteva anche affrontare con una certa tranquillità. Contava molto - ma adesso mi dicono che la situa-

zione sia cambiata - il voto che lo studente aveva riportato alla maturità. Con un 52/53 all'esame di Stato e rispondendo esattamente a cinquan-

toto domande su settanta ce la si faceva". Esercitarci sui quiz e ripassare i programmi pubblicati anche sul sito del Ministero: questa la ricetta

suggerita da Carile. "Credo che sia particolarmente utile esercitarsi sui quiz in commercio, perché aiuta ad acquisire dimistichezza con le domande che poi si dovranno affrontare all'esame di ammissione. In aula: nervi saldi e, se si è incerti su qualche domanda, rimandarla alla fine". Difende il numero chiuso: "per una facoltà come Medicina è inevitabile".

Giuseppe Giannini, rappresentante in Consiglio di Facoltà a Medicina, ha una storia curiosa da raccontare. "Io il test l'ho sostenuto due volte, ma per una dimenticanza. Il primo anno entravano duecentocinquanta matricole; io mi classificai al trecentoventunesimo posto. Ci misi una pietra sopra e decisi che mi sarei iscritto al corso di laurea in Ingegneria elettronica, anche per sfruttare il mio diploma di perito elettronico. Molti di quelli che mi stavano davanti, però, quell'anno rinunciarono. La graduatoria scaldò, ma io non ne seppi nulla, né la segreteria si prese cura di informarmi, nonostante avessero il mio numero di telefono. Rimasi definitivamente fuori. L'anno seguente ci ho riprovato e sono passato". Suggerisce: "sul sito del Ministero per l'Università sono disponibili i programmi da ripassare ed oltre tremila quiz sui quali esercitarsi. In alternativa, ci sono quelli in commercio. Eh sì, perché il numero chiuso muove anche un bel giro di affari. Le case editrici che pubblicano i test organizzano corsi intensivi di tre o quattro giorni, durante i quali preparano, o promettono di farlo, alla prova di selezione. Chiedono fino ad un milione a persona".

Giannini è nettamente contrario al numero chiuso. "Invece di fare come ad Ingegneria, dove selezionano seriamente durante il corso di studi, in base alle capacità ed ai meriti, ci impongono un doppio filtro: in entrata, con i quiz di selezione; in uscita, dove le Scuole di Specializzazione restano terreno di caccia per pochi eletti e funzionano in base a meccanismi chiaramente nepotistici". Sono puliti i test di ingresso? Giannini non ci mette la mano sul fuoco: "sì, in origine, perché sono nazionali. Poi, però, magari in aula un docente controlla meno rigidamente uno studente od una studentessa. E' una ipotesi, naturalmente. Peraltro, che ad Odontoiatria si piazzino ai primi posti figli di... nipoti di... amici di... è un fatto ed è anche strano. Salvo credere alla trasmissione del carattere mendeliano della Odontoiatria".



STUDENTI STRANIERI E TASSE

La proposta di Salvatore Foglia, rappresentante degli studenti

Tra pochi giorni il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo Federico II discuterà la proposta delle tasse per il prossimo anno accademico. **Salvatore Foglia**, 22 anni, rappresentante in seno al Consiglio degli studenti di Ateneo eletto con Confederazione, quarto anno a Farmacia, coglie l'occasione per porre un problema relativo alle studentesse ed agli studenti i quali provengono da paesi che non fanno parte della Comunità Europea.

"Sono automaticamente collocati in terza od in decima fascia, a seconda che provengano da paesi considerati ricchi oppure in via di sviluppo. Molto più giusto sarebbe che ciascuno di loro presentasse una documentazione relativa alla singola situazione patrimoniale, della persona e della sua famiglia. E' un problema che qui a Farmacia è molto sentito, perché non pochi nostri colleghi provengono dalla Grecia, da Israele e da altri paesi giudicati ricchi. Vanno in decima fascia, anche se il reddito della loro famiglia è medio basso".

Inoltre, prosegue Foglia, "gli studenti extracomunitari sono esclusi dalla partecipazione ai progetti di mobilità studentesca Socrates/Erasmus. Se ne lamentano a ragione. Credo che una soluzione andrebbe trovata".

Il rappresentante intende sottoporre queste questioni all'attenzione delle Commissioni Statuto e Rapporti con l'esterno.

UNIVERSITY OF LA VERNE

ISTITUTO DI STUDI CULTURALI

offre:



CORSI DI LINGUA INGLESE

AUTUNNO (FALL):

dal 17/09/01 al 28/11/01

PREPARAZIONE AL TOEFL:

dal 10/09/01 al 14/11/01

dal 25/09/01 al 29/11/01

- ATTIVITÀ RICREATIVE E SCAMBI CON LA CULTURA AMERICANA
- FILM IN LINGUA ORIGINALE • ESCURSIONI • VIAGGI-STUDIO

VIA S.FERRARA, 20 - BAGNOLI - NAPOLI

(adiacente Metrò e Cumana: Bagnoli) ORARIO UFFICIO: 9.00-17.00 (ORARIO CONTINUATO)

TELEFONO: 081.762-2731 - 081.570-2992 E-mail: ulvnaples@na.cybernet.it



Post-laurea e progetti ambiziosi.
Pino Campidoglio prende il posto di Sebastiano Di Giacomo

Stoà cambia Amministratore delegato



Il dott. Campidoglio

Il dott. **Pino Campidoglio**, da aprile è il nuovo amministratore delegato di Stoà. Prende il posto di una figura storica, tra i fondatori della master school di Ercolano, il dott. **Sebastiano Di Giacomo**. 59 anni, napoletano una laurea in Economia a Napoli con il prof. Palomba ed un allora giovane assistente, Mariano D'Antonio, Campidoglio vanta un lungo curriculum di dirigente sindacale e per tredici anni ai vertici delle aziende per le politiche del lavoro: dieci anni a capo dell'Agenzia per l'Impiego della Campania e tre alla direzione generale di Italia Lavoro a Roma, carica che scadrà a fine settembre. Ci indica subito le novità di Stoà: "il nuovo assetto societario, prima era uniforme, attorno all'IRI, ora è più variegato: Sviluppo Italia rileva le azioni del Banco Napoli, soci maggioritari il Comune di Napoli, i quattro Comuni del Miglio d'Oro, le università e un po' di impresa (Telecom è uscita e le azioni sono passate all'Orientale, che dal 2,72 ora ne detiene intorno all'11,35%, cioè un'importante azionista che si collocerebbe buon quarto, dopo Banco Napoli al 21%, Comune di Napoli 20%, Italia Lavoro 15%, se dovesse prendere anche il 2,96% di Finsiel".

Questo cosa comporta? "La presenza di Sviluppo Italia segna l'attività di Stoà. Ne segna in parte l'indirizzo: lo sviluppo locale, che sarà ampliato al mercato, alle attività produttive. Cresce l'altra anima: l'attenzione alla pubblica amministrazione ed agli enti locali che ha portato alla nascita del Master in Public Management".

Il Master in Business Administration resta sempre lo zoccolo duro di Stoà. "Sì. Per fortuna. Perché prima della nuova organizzazione occorreranno dei momenti di passaggio, MBA però è un punto fermo, il resto è il nuovo, in sviluppo. MBA è in forte crescita: quest'anno abbiamo ricevuto 237 domande di ammissione nonostante prima il master fosse gratuito, poi a 8 milioni di retta annua, ed oggi a 15 milioni. Vuol dire che c'è un'immagine consolidata che fa decidere di investire alla Stoà di Ercolano invece che alla Bocconi o alla Luiss (dove comunque si pagano 24-32 milioni, nonostante il livello scientifico sia ormai simile)".

Uno studio Cuoia mostra che "siamo al quinto posto in Italia: Bocconi, Luiss, Cuoia (Vicenza), Profingest (Bolo-

gna), Stoà. Fra i laureati delle regioni meridionali, 7 su 10 conoscono Stoà".

Il brillante risultato di richieste per l'MBA, per la prima volta, potrebbe portare ad una crescita degli iscritti da 50 a 75. La selezione avverrà il 3-4 e 5 luglio. "Sulla carta gli aspiranti si presentano molto bene. Hanno un'età tra i 25 e i 27 anni, un voto di laurea tra 105 e 110 e sono soprattutto laureati in Economia ed Ingegneria con buona capacità a risolvere i problemi, il problem solving che tanto interessa le aziende. Non è vero quindi che, come sostengono i critici,

si tratti di ragazzi scadenti che comprano il posto perché mediocri". "Se prendi bene collochi bene, che poi è uno dei parametri importanti per la scuola Stoà", aggiunge Campidoglio. C'è un 5-10% che lascia prima perché trova lavoro.

"Il Master comunque li colloca meglio sul mercato del lavoro, nel mercato delle aspirazioni anche questo è un parametro forte: cosa andrò a fare dopo, con quali funzioni" è la domanda che molti allievi Stoà si pongono.

"Alcuni nostri laureati sono ben collocati. Qualche

esempio? **Alessandro Porzio** è l'equivalente del capo gabinetto con **Marco di Lello**, assessore regionale all'Urbanistica; così molti sono consulenti al Comune, alla Provincia, etc. e poi qualcuno si è messo in proprio. Una decina di nostri ex allievi sono ora imprenditori". Potrebbero essere proprio gli ex allievi a consegnare i Diplomi ai nuovi allievi: "sarebbe una simpatica novità". È una delle innovazioni della gestione Campidoglio.

Sarà potenziata l'Associazione Laureati Master di Stoà: "per capire a che punto sono

arrivati, far essere loro il nostro momento di pubblicità". Altra strada il potenziamento dei testimonial. "Cofferati, Soru, Romiti" i nomi che circolano.

Forte sarà anche l'attenzione alla committenza privata: "Banco Napoli, S. Paolo, ma non solo l'ambito creditizio, oggi si pensa anche al settore della sanità".

Insomma, "il lavoro non manca". Ed un progetto ambizioso: "confermare ulteriormente Stoà come grande scuola di management per il Mezzogiorno, con l'ambizione di competere alla pari con le grandi scuole italiane".

GIURISPRUDENZA - Scuole di Specializzazione per le professioni forensi

Un decreto firmato dall'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, il quale aveva delegato all'università, e dall'ex Ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino, impone l'avvio, per il 16 ottobre, delle Scuole di Specializzazioni per le professioni forensi. La frequentazione di tali scuole costituirà la condicio sine qua non per la partecipazione dei laureati in Giurisprudenza ai concorsi in magistratura e, a quanto pare, rappresenterà titolo pre-

ferenziale per la partecipazione ai concorsi per il notariato e per la professione forense. Saranno a pagamento ed a numero chiuso. Si parla di un totale di **4620 posti in Italia**, **trecento** dei quali dovrebbero essere destinati ai **laureati in Giurisprudenza della Federico II**. Le **prove di selezione** consistiranno in cinquanta quesiti a risposta multipla su argomenti di diritto già affrontati e superati dai laureati. Il tempo massimo per la soluzione delle domande dovre-

be essere di novanta minuti; non sarà possibile la consultazione di testi e codici commentati ed annotati con la giurisprudenza. La graduatoria dei candidati sarà espressa in sessantesimi: cinquanta saranno attribuiti sulla base dell'esito delle risposte ai test; cinque premieranno il curriculum universitario; altrettanti, invece, il voto di laurea. In sostanza, tali scuole vengono a creare una ulteriore strozzatura, dopo la laurea, a danno dei laureati in Giurisprudenza.

I tanti, tra loro, i quali ne resteranno esclusi, dovranno rinunciare allo sbocco per eccellenza della laurea: le professioni forensi. Naturalmente, i diritti acquisiti dovrebbero essere tutelati; chi già è laureato conserva la possibilità di partecipare ai concorsi per le professioni forensi senza la necessità di partecipare a tali contestatissime Scuole.

Contro l'istituzione delle Scuole, da tempo, è impegnato il Collettivo Studenti di Giurisprudenza in lotta. "Selezioneranno e discrimineranno ulteriormente i già tartassati laureati in Giurisprudenza-denunciano- Tra l'altro, resta del tutto controverso il valore della frequentazione delle scuole ed il loro peso ai fini della candidatura per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio". Aggiungono: "la laurea in Giurisprudenza non sarà più titolo qualificante per l'accesso alle professioni forensi. Il laureato, dopo anni di studio ed il superamento dell'esame di laurea, dovrà ulteriormente dimostrare, col superamento del test e la frequenza della Scuola, la sua idoneità allo svolgimento della professione".

Chiedono il ritiro del decreto ed invitano gli studenti a mobilitarsi, in coincidenza con la ripresa dell'attività universitaria, a settembre. Per informazioni e contatti con il Collettivo: <http://digilander.iol.it/collettivonapoli> e-mail: concia@supereva.it

La TIEMPO S.p.A.
sta costituendo l'Associazione

TIEMPO

& Lode

L'Associazione sarà riservata a tutti i laureati con 110 e lode della Campania e avrà lo scopo di favorire l'accesso al mondo del lavoro dei migliori laureati, con varie iniziative.

La prima sarà la pubblicazione in volume del profilo-curriculum degli iscritti; i volumi saranno inviati alle migliori aziende italiane ed estere.

I curricula saranno inoltre diffusi via internet.

✧ L'iscrizione è gratuita! ✧

✧ Per informazioni e contatti: Segreteria TIEMPO
Napoli CDN Is. E5 Tel. 081-7349798 - 7859804 Fax 081-7340720





INGEGNERIA

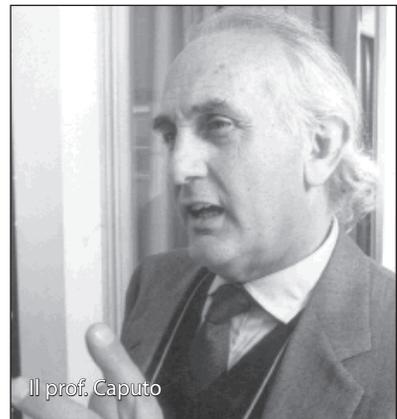
Disegno Industriale un settore promettente

Sarà inaugurato nei prossimi giorni il Consorzio per il Disegno e lo Sviluppo dei Prodotti Industriali costituito tra la Federico II e la ELASIS, con l'obiettivo, tra l'altro, di promuovere e sviluppare attività di ricerca e formazione nel settore del disegno e dello sviluppo dei prodotti industriali ad alto contenuto innovativo. Lo presiede il prof. **Francesco Caputo**, Direttore del Dipartimento di Progettazione e Gestione Industriale alla Federico II, presso la Facoltà di Ingegneria. Quello del Disegno industriale è oggi un settore particolarmente promettente, anche dal punto di vista degli sbocchi occupazionali, come ricorda il docente. **"I nostri sono laureati molto richiesti. Anche perché fanno stage ed applicazioni. Come gruppo disciplinare, noi seguiamo dieci, quindici tesi l'anno. Sono tutte svolte, tramite borse di studio, presso aziende. Il 95% dei ragazzi si laurea con lode e tutti fanno stage di sei o sette mesi in azienda"**. Qualche titolo, a mò di esempio: Studio del comportamento per urto frontale di strutture anteriori veicolari ai fini del miglioramento della sicurezza

passiva; Impiego di sistemi CAD avanzati nella progettazione per la manutenibilità. Gli Enti che ospitano il laureando sono vari: la Elasis, in particolare, che non a caso è entrata a far parte del consorzio Prode, inaugurato in questi giorni. Prosegue il docente: **"fino a qualche tempo fa il disegno era una materia considerata molto negativamente, secondaria. Ci siamo staccati dal settore della Costruzione di Macchine perché eravamo considerati un'appendice. Invece, il Disegno Industriale ha la capacità di meglio collocarsi nel campo delle nuove tecnologie"**. Il docente cita un esempio dei campi di applicazione della ricerca che si conduce presso il Dipartimento. **"Pensiamo ad un medico il quale dovrà ricostruire una frattura ad una mandibola oppure ad un femore. Noi gli diamo il modello fisico, ricostruito precisamente, anche a colori, su cui studiare come intervenire"**. Il disegno industriale consente, però, di realizzare prototipi in ABS anche nel settore automobilistico, in tempi estremamente rapidi e con

grandi margini di precisione. Se ne è parlato, tra l'altro, durante il convegno **"dal Reverse Engineering alla Prototipazione rapida"**, svoltosi il 27 giugno presso la facoltà di Ingegneria. Un esempio di applicazione viene anche dalla collaborazione tra il Dipartimento ed il **Tari**, il centro orafa che ha sede a Marcanise. I ricercatori realizzano modelli e prototipi; il Tari offre in comodato d'uso alcuni macchinari ed ospita un certo numero dei laureandi per stage in azienda. Prosegue il prof. **Caputo** un po' sorridendo: **"aria fritta qua non se ne fa; l'ingegneria è tutta applicativa"**. Lo sanno bene i laureati - molti - impegnati presso vari istituti ed aziende di prestigio, in Italia ed all'estero come **Alessio Salerno** (dottorando in Canada) la strada della ricerca universitaria in Italia. **"Ci sono ancora dei giovani i quali credono nella cultura. Lavorano dodici ore al giorno come dottorandi di ricerca, per un compenso mensile di 1.620.000 lire"**. Un aspetto importante, nell'ambito di una preparazione che cura molto l'integra-

zione tra teoria e pratica, è rappresentato senza dubbio dalla possibilità che hanno gli studenti di assistere a lezioni tenute da **esponenti di rilievo del mondo delle aziende**. Il prof. Caputo cita qualche nome: **"nel '95 Stefano Jacoponi, responsabile di progettazione di Fiat auto; nel '97 abbiamo avuto Antonio Bene, all'epoca direttore generale della Ferrari e Giovanni Cipolla, responsabile motori e motor-propulsori per la casa di Maranello. Lorenzo Morello, già responsabile dell'Ente Veicolo di Fiat auto, tenne un bel seminario sulla sicurezza passiva, quella che, una volta avvenuto l'incidente, consente almeno di ridurre i danni. Ricordo che l'aula in cui si svolge l'incontro era molto affollata"**. All'area del Disegno Industriale, che afferisce alla Facoltà di Ingegneria, fanno capo due ordinari (Caputo e **Andrea Lanzotti**), due associati (**Carrino e Santoro**), tre



Il prof. Caputo

ricercatori (tra cui **Martorelli** che si occupa di prototipazione rapida) e quattro dottorandi (ingegneri **Gerbino**, tre volte al MIT di Boston, **Patalano** e **Di Girolamo** al Fraunhofer di Durmu stud il CNR tedesco). Una bacheca, completa di tutte le informazioni di interesse studentesco (ma anche con foto di Tessitore formato santino: **"è uno che ha molto creduto in noi"**, afferma Caputo), funge da punto di riferimento per gli studenti.

CUS
Napoli

LO SPORT UNIVERSITARIO

Un campo da golf al Cus Napoli

Il CUS Napoli si dà al golf. Lo anticipa ad Ateneapoli il prof. **Elio Cosentino**, presidente del Comitato Universitario per lo Sport napoletano. **"Realizzeremo un campo di golf: trentacinque postazioni di tiro; tre Green, tre Banker di sabbia. Coloro i quali vorranno avvicinarsi al golf per la prima volta avranno l'opportunità di utilizzare un Simulator Golf. E' di proprietà del Club Cus Napoli, che lo mette a nostra disposizione. Per gli studenti universitari, naturalmente, praticheremo prezzi vantaggiosi"**. Il campo è di trentaseimila metri quadrati e la sua realizzazione, a detta del professor Cosentino, è giustificata dalla forte domanda di aspiranti praticanti. **"E' uno sport sano, alla portata di tutti, che si pratica all'aperto. Non a caso è l'attività più praticata al mondo e quello più richiesto dagli stessi studenti universitari"**. Cosentino è estremamente orgoglioso di questa realizzazione. **"Siamo piccoli, ma siamo riusciti a creare una grossa realtà. Il campo di golf è un piccolo gioiellino e può conferire valore aggiunto ad una città turistica come**



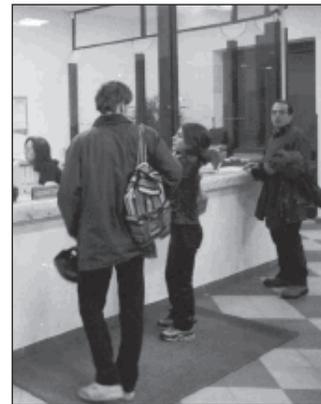
Il Presidente Cosentino

Napoli". Altre novità del prossimo anno: sarà varata la squadra di **basket femminile**. Una iniziativa dovuta alle molte richieste che sono pervenute e, forse, anche agli ottimi risultati che negli ultimi anni il CUS Napoli ha conseguito sul parquet. E' in forse, invece, la formazione della squadra di **rugby**. Il motivo? Mancano gli atleti universitari. **"Quattro atleti si sono laureati quest'anno e siamo un po' in difficoltà. Abbiamo stipulato**

un accordo con la Partenope, per consentire ai nostri atleti non universitari di proseguire l'attività rugbistica". Sarà ancora una volta il **fitness**, naturalmente, a portare al Cus Napoli il maggior numero di studentesse e di studenti. Vuoi perché gli orari sono particolarmente comodi e flessibili, vuoi perché - rispetto ad altri sport - la palestra non richiede una specifica abilità tecnica ed offre risultati in breve tempo, dal punto di vista estetico, non sono pochi gli studenti e le studentesse che due, tre volte alla settimana frequentano l'impianto di via Campegna ed impugnano bilancieri, leg press e vari altri macchinari. **"Il Fitness va davvero forte"**, conferma il prof. Cosentino. La palestra proseguirà la sua attività fino al trentuno luglio. E' possibile praticare tutti i giorni, dalle 11.00 alle 22.00, le seguenti attività:

corpo libero, tonificazione, ginnastica dolce, kardio kombat, aerobica, step, body adventure, total body, danze caraibiche e training. Anche la **piscina** resta aperta per tutto il mese di luglio. La domenica mattina è prevista la possibilità, pagando dodicimila lire, di usufruire, oltre che dell'impianto, del solarium esterno. Ancora in attività anche il **tennis**. A seguito delle numerose richieste da parte degli iscritti, infatti, i corsi proseguiranno ancora fino alla fine del mese. Dal primo al trentuno agosto gli impianti del CUS Napoli restano chiusi. Si riapre a settembre, con le attivi-

tà delle quali ha parlato il Presidente Cosentino.



IMPIANTI CUS

SEGRETERIA CENTRALE:

via Campegna orari: 8,00 - 22,00

Tel. 081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:

Palazzo Corigliano - P.zza S. Domenico, 12

Tel. 081.7605717



ANNO ACCADENICO 2001-2002

IL PIACERE DI STUDIARE ANCHE A MEZZOGIORNO

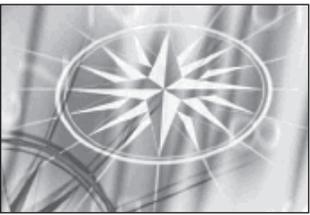
**Campus di Fisciano Economia Farmacia
Giurisprudenza Ingegneria Lettere e Filosofia
Lingue e Letterature Straniere
Scienze della Formazione Scienze Politiche**

**Campus di Baronissi
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
Dipartimenti dell'area scientifica**

www.unisa.it

NUMERO VERDE 800 100980 Centralino 089 966111

**Università
degli Studi
di Salerno**



ATENEO DI SALERNO

In 500
a Scienze della
Comunicazione

**Il 75%
lavora
ad un
anno
dalla
laurea**



una preparazione spendibile anche nel settore giornalistico, con particolare attenzione alle nuove modalità di esercizio della professione: Internet soprattutto. Per quella che è la situazione del settore, è probabile che un nostro laureato vada a lavorare a Kataweb piuttosto che in una tradizionale redazione".

L'adozione del nuovo ordinamento (laurea triennale di primo livello) è la più grossa novità, ma non sarà l'unica. "Potenzieremo i laboratori e l'aula multimediale, alla quale fa capo un po' tutto l'ateneo".

Tra le discipline dei primi anni: Economia Politica, Diritto Pubblico, Linguistica generale, Semeiotica, Logica, Sociologia, Informatica, Storia contemporanea, Psicologia Cognitiva, Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa. "E' importante partire bene ed iniziare a studiare da subito, senza perdere tempo, approfittando anche del fatto che, in virtù del numero chiuso, gli studenti possono essere seguiti da vicino, sia durante le lezioni, sia nei laboratori".

Per informazioni, telefonare alla presidenza del Corso di Laurea (0899621859) oppure, in mattinata, al Centro di ateneo per l'orientamento e per il tutorato (089963114; 089963069); e-mail: caot@seda.unisa.it

Come cambiano le otto facoltà della Seconda Università

23 mila e passa studenti iscritti nelle sue otto Facoltà (Architettura, Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Medicina, Scienze ambientali, Scienze matematiche fisiche e naturali) dislocate in cinque comuni (Napoli, Aversa, Caserta, Capua, Santa Maria Capua Vetere), la Seconda Università si presenta all'appuntamento con la riforma con diverse novità. Alcuni corsi prenderanno il via già da quest'anno, è il caso di Disegno industriale per la moda; per altri si attende ancora il placet ministeriale: ad esempio Biotecnologie -cui concorrono Medicina, Scienze e Scienze Ambientali- ed Ingegneria Informatica. Tutte le facoltà hanno trasformato i corsi secondo la nuova veste articolandoli in durata triennale, qualcuno ha anche modificato la sua denominazione (Psicologia diventa Psicologia della prevenzione del disagio individuale e relazionale; Conservazione dei beni culturali si chiamerà Scienze dei beni culturali). I Diplomi si sviluppano in Corsi di Laurea (Economia ed amministrazione delle imprese), tranne, al momento, quelli dell'area sanitaria (a numero chiuso) che il mutamento potrebbero viverlo in corso d'opera o, al



Il prof. Minucci

massimo, il prossimo anno. Restano articolati su sei anni Medicina e cinque anni Architettura ed Odontoiatria, così come impone la direttiva europea. Prove di ammissione ai primi di settembre per quanti aspirino ad iscriversi ad Architettura (Architettura, 5 anni, Scienze dell'architettura, 3 anni, Disegno industriale per la moda, 3 anni) e Medicina (Medicina, Odontoiatria, Diplomi).

Intanto comincia ad oliarsi la macchina 'orientamento'. L'Ateneo ha richiesto fondi al Ministero per avviare sportelli informativi in ogni facoltà. Dovrebbero fornire un buon aiuto gli studenti più avanti

negli studi selezionati dall'università e retribuiti con lo strumento delle collaborazioni part-time. Sarà distribuita con anticipo la guida generale all'offerta didattica di ateneo e potenziato il sito internet (www.unisa2.it) con nuove pagine web, ci informa il prof. Sergio Minucci, delegato all'orientamento. Proseguirà anche l'incontro ravvicinato con le scuole della regione e sarà ripetuto l'esperimento di aprire le porte delle aule universitarie agli studenti che hanno già deciso a quale facoltà iscriversi. Una sorta di socializzazione anticipata.

Tra le iniziative degne di nota nell'ateneo, i premi del valore di 500 mila lire ognuno destinati agli studenti di tutte le facoltà che si distinguono per il merito; un attivo Comitato per le attività formative, culturali ed autogestite degli studenti che tante interessanti manifestazioni promuove (quest'anno la rassegna 'Maggio degli Studenti' dedicata al tema della diversità si è conclusa con un concerto di Enzo Gragnaniello); un servizio di consulenza psicologica coordinato dalla prof. Alida Labella per gli studenti con problemi di vita universitaria.

CERCASI

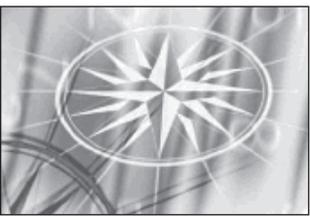
**personale infermieristico e
terapia della riabilitazione
da inserire in alcune
strutture sanitarie toscane.**

*Richiedesi serietà e
disponibilità a trasferirsi
(con possibilità di alloggio)*

**PER INFORMAZIONI TELEFONARE
AL NUMERO 335.1282095**



300 a Medicina tra Napoli e Caserta Un esame di coscienza prima della prova



Trecento matricole per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Seconda Università, nel prossimo anno accademico. Duecento andranno su Napoli; le restanti su Caserta. La prova si svolgerà il **5 settembre**. Programmi, modalità di svolgimento e domande sono identici a quelli del test d'ingresso alla Federico II. Al momento (fine giugno), ancora non è deciso se la prova per immatricolarsi a Medicina della SUN si svolgerà alla Mostra d'Oltremare oppure a Monte S. Angelo, nelle aule concesse dalla Federico II. La struttura del Vecchio Policlinico non è infatti idonea ad ospitare la folla di candidati che tradizionalmente, ad ogni inizio settembre, partecipa alla prova.

Lo scorso anno, per esempio, si iscrissero al test 1360 studenti. In aula, si presentarono in più di mille, per tre-

cento immatricolazioni.

Il prof. **Giovanni Delrio**, presidente del Corso di Laurea in Medicina della Seconda Università, si rivolge direttamente alle ragazze ed ai ragazzi i quali sono intenzionati a partecipare quest'anno alla prova di selezione. **"Fatevi un sereno esame di coscienza. Chi, tra voi, ha studiato bene al liceo la Matematica, la Chimica, la Fisica e la Biologia, può anche ripassare gli argomenti oggetto del quiz in una quindicina di giorni. Si tratta, infatti, di rinfrescare nozioni che già avete. Se, però, queste materie non le avete studiate bene, a scuola, dovete impegnarvi sin da ora, per colmare le lacune e presentarvi alla prova di ammissione in condizioni tali da avere qualche possibilità di passare"**.

I corsi, per quanto riguarda il primo anno, **cominceranno il primo ottobre. Le discipline** che gli studenti



Il prof. Delrio

dovranno affrontare sono: **Chimica e Propedeutica di Chimica; Fisica e Propedeutica di Biofisica; Biologia**. In più, sin dall'inizio, agli studenti saranno impartiti alcuni principi di Bioetica.

Il prossimo anno i Corsi di Laurea in Medicina adotteranno l'ennesima nuova

tabella. Quali sono i principi di questo nuovo ordinamento? Delrio li illustra in questo modo: **"programmi più mirati, in vista degli obiettivi da raggiungere; coordinamento dei programmi, al fine di evitare ripetizioni inutili. Il nuovo sistema crea inoltre le condizioni idonee affinché lo studente possa frequentare**

più attivamente e con miglior profitto i reparti".

Capitolo prospettive di lavoro. Secondo il docente, sono **più che discrete**, per chi oggi si immatricoli ad un Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. **"Anche grazie alla politica degli ingressi pro-**

grammati, dal 2006-2007 la società avrà bisogno di nuovi medici, per soppiantare quelli che andranno in pensione e per garantire il ricambio. Naturalmente, sarà una necessità mirata: più geriatri che pediatri, per esempio, dato anche il calo delle nascite in atto in Italia ormai da anni".

Le lezioni si svolgono al Policlinico Vecchio, in centro storico, a Napoli ed a Caserta. **I corsi**, tranne qualche eccezione, **sono organizzati su base semestrale**. Si segue da ottobre a dicembre; poi le lezioni si interrompono ed iniziano gli esami relativi alle discipline del primo semestre. A febbraio inizia il secondo semestre, che prosegue fino a giugno, quando comincia la sessione di esami relativa alle discipline delle quali si sono svolti i corsi.

La segreteria studenti è in via Marchese Campodisola - 2° piano, a Napoli.

24 posti disponibili, il 6 le prove. Informatica, inglese e più pratica: le novità

Odontoiatria, un corso professionalizzante

Sono ventiquattro i posti disponibili, per il prossimo anno accademico, al primo anno del corso di laurea in Odontoiatria della Seconda Università. I candidati sosterranno la prova di ammissione il prossimo **6 settembre**. Le domande sono ottanta; programmi e discipline oggetto della prova sono gli stessi dei test di ammissione agli altri corsi di laurea di tipo sanitario: Medicina e Veterinaria. Il corso di laurea in Odontoiatria della Seconda Università ha sede al Vecchio Policlinico, nel centro storico di Napoli. Quando sarà costruito il Policlinico a Caserta, gli odontoiatri passeranno in questa nuova struttura e sperano in questo modo di risolvere definitivamente i problemi legati alla mancanza di

aule e spazi per la didattica. Ci vorranno ancora alcuni anni; nel frattempo, però, già dal 2001/2002 la situazione è destinata a migliorare in misura notevole. **"L'amministrazione ci ha dato uno spazio a S. Andrea delle Dame spiega il professor Fernando Gombos, Presidente del Corso di Laurea- Diventerà un centro di ricerca specifico per il settore dell'odontoiatria. Ospiterà un'aula di informatica, una biblioteca e vari laboratori di studio e ricerca. In più, già dal prossimo anno avremo nuove strutture per la didattica"**.

La filosofia del nuovo ordi-

namento, quello che sarà adottato dai corsi di laurea in Odontoiatria, secondo Gombos, è questa: **"insistere molto sulla pratica. Il che, naturalmente, non andrà a discapito di una preparazione di base che resta indispensabile, per formare un buon medico odontoiatra. Inoltre, il nuovo ordinamento prevede l'accesso all'informatica di base, il potenziamento della didattica della lingua inglese ed un approccio al paziente sin dal primo anno. Sono queste le novità, che vanno ad innestarsi sulla consueta presenza delle discipline di base: matematica, biologia,**

chimica, genetica".

Il corso di laurea dura **cinque anni**. Le lezioni del primo anno inizieranno il primo ottobre; quelle degli anni successivi, invece, il 20 settembre.

In previsione della prova, il suggerimento di Gombos è lapalissiano: **"studiare, studiare, studiare**. Questa è la ricetta per affrontare i quiz con qualche possibilità di successo. I testi del liceo di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia vanno bene; l'importante è ripassare con serietà e costanza". Anche lo scorso anno erano 24 gli ammessi all'immatricolazio-

ne; **parteciparono alla prova 365 candidati**. **"Un così alto numero di aspiranti si spiega col fatto che la professione del dentista, per molti, è ancora sinonimo di lauti guadagni. Tra l'altro, il nostro corso di laurea è professionalizzante; questo significa che, almeno in teoria, il giorno dopo la laurea il dentista può aprire uno studio ed iniziare a lavorare ed a guadagnare. Devo però avvertire che oggi la situazione non è più quella di un tempo, dal punto di vista dei guadagni. C'è forte concorrenza, perché i dentisti sono molti"**.

570 posti disponibili per chi vuole diventare operatore sanitario

Appuntamento l'**undici settembre**, probabilmente alla Mostra d'Oltremare, per le studentesse e gli studenti i quali intendono iscriversi al primo anno dei diplomi universitari attivati dalla facoltà di Medicina della Seconda Università. Si svolgerà infatti in quella data la prova di ammissione, che ha caratteristiche identiche a quella dei Diplomi della Federico II.

Ci si iscrive alla prova a partire dall'inizio di luglio. **"Nella domanda di partecipazione alla prova -puntuale-**

la prof.ssa Michela D'Istria, docente presso la Facoltà di Medicina e coordinatrice dei Diplomi-, il candidato deve indicare, in ordine di priorità, tre Diplomi. Quanto meglio si classificherà nella graduatoria, tanto maggiori saranno le possibilità che sia rispettata la sua prima scelta".

Anche la Seconda Università, dunque, ha scelto, per il prossimo anno, di lasciare inalterata la struttura dei Diplomi e di non trasformarli in lauree triennali di primo livello. Colpa, a quanto pare, di un decreto ministeriale che è arrivato tardi. **"In altre regioni hanno deciso di partire subito con le lauree triennali; noi preferiamo fare le cose con calma. D'altra parte, chi si iscrive il prossimo anno non è in**

alcun modo danneggiato. Comincia nel diploma e poi, non appena diventa laurea triennale, passa al nuovo ordinamento, senza perdere nulla del percorso effettuato e dei crediti accumulati".

Consigli per chi deve prepararsi alla prova? "Studiare sui libri di testo del liceo ed esercitarsi tramite i quiz che si reperiscono in commercio. Certo, il quiz non è una soluzione granché culturale, per decidere chi debba o non debba entrare. Tuttavia, un modo per selezionare i candidati bisognerà pur trovarlo, in qualche modo".

Ecco quali sono i Diplomi che attiverà, in previsione del prossimo anno accademico, la Facoltà di Medicina della SUN. Per ciascuno di essi è indicato anche il tetto di immatricolazioni.

Fisioterapista. 60 posti, divisi nell'ambito di tre sedi: Università, Asl Napoli 1 ed Azienda Ospedaliera Ruggi D'Aragona di Salerno.

Igienista dentale. 10 posti

Infermiere. 250 posti

Ortottista. 10 posti

Ostetrico/a. 50 posti

Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e sociale.

20 posti

Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva. 15 posti

Tecnico audiometrista. 10 posti

Tecnico audioprotesista. 10 posti

Tecnico sanitario di laboratorio biomedico. 45 posti

Tecnico di radiologia medica. 40

posti

Informatore Medico Scientifico. 20

posti

Podologo. 20 posti



4 Corsi di Laurea ad Architettura, tutti a numero chiuso

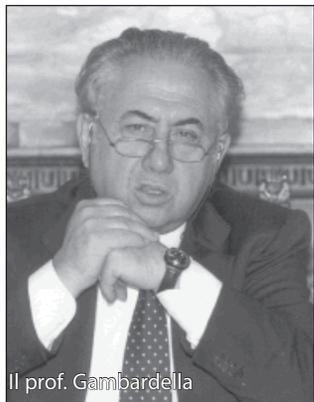
La facoltà formerà anche gli stilisti

La Facoltà di Architettura della Seconda Università si fa in quattro. Tanti sono i Corsi di Laurea che attiverà nel prossimo anno accademico. Tre di essi sono triennali, nel senso che permettono di conseguire la laurea junior. Quello in Architettura, invece, resta articolato in cinque anni.

“Sarà un anno importante -premette il prof. Alfonso Gambardella, Preside della Facoltà-. La riforma chiede a chiunque operi nell'università uno sforzo supplementare. Noi ci stiamo lavorando da tempo ed abbiamo articolato una offerta didattica che ha una sua varietà ed una sua validità”.

I Corsi di Laurea sono: **Architettura** (dura cinque anni), **Scienze dell'Architettura** (triennale), **Disegno industriale** (triennale), **Disegno per la moda** (triennale).

Tutti i quattro Corsi di Laurea della Facoltà di Architettura della SUN sono a numero chiuso. La prova di ammis-



Il prof. Gambardella

sione è unica, per chi sia interessato ad immatricolarsi al tradizionale Corso di Laurea in Architettura oppure a quello in Scienze dell'Architettura. Si svolgerà il **4 settembre** e si baserà su ottanta quiz a risposta multipla da completare in due ore e quindici minuti, su argomenti di: Logica, Cultura generale, Storia, Disegno e Rappresentazione, Matematica e Fisica. I programmi e gli argomenti ai quale fare riferi-

mento per prepararsi sono gli stessi della prova di ammissione ai Corsi di Laurea in Architettura ed in Scienze dell'Architettura della Federico II. “Complessivamente -spiega il Preside-, il tetto delle immatricolazioni per i due Corsi di Laurea è di **230 persone: 115 per Architettura ed altrettante per Scienze dell'Architettura. Il primo dei due Corsi di Laurea è quello che forma i professionisti della progettazione, gli architetti nel senso classico del termine. Ci si laurea in cinque anni, con trecento crediti. Gli sbocchi: attività privata, Pubblica Amministrazione, insegnamento. Il secondo, invece, mi riferisco a Scienze dell'Architettura, prepara figure intermedie, tecnici che operano nel campo della progettazione, ma a sostegno dell'architetto propriamente detto: collaboratori di studio, direttori di cantiere e così via”.**

Disegno industriale è il terzo Corso di Laurea che attiverà la facoltà di Architet-

ra. **Sede a Marcianise, dura tre anni** ed è, di fatto, la trasformazione del preesistente Diploma in Disegno industriale. Il prossimo anno accademico saranno ammesse **ottanta matricole**, selezionate attraverso un quiz a risposta multipla che si svolgerà il quattro settembre. E' un Corso di Laurea destinato soprattutto a coloro i quali intendano mettere la propria competenza e la propria creatività al servizio delle imprese, progettando l'estetica, le forme, le linee degli oggetti che poi sono venduti: dai telefonini ai gioielli, dagli elettrodomestici ai tavoli. La prova di selezione consta di ottanta domande a risposta multipla. E' la stessa che sosterranno le aspiranti matricole al Corso di Laurea in **Disegno per la moda**, che sarà attivato per la prima volta il prossimo anno. Cinquanta matricole ammesse, **sede a Teverola**, in provincia di Caserta, il Corso di Laurea in Disegno per la moda **dura tre anni e forma gli stilisti.** “E'

un'altra delle grosse novità del prossimo anno -prosegue il prof. Gambardella-. Siamo i precursori, nel Mezzogiorno, di un Corso di Laurea del genere. Due anni fa, d'altronde, siamo stati i primi in Italia ad attivare il Corso di Laurea in Disegno Industriale”.



SEGRETERIA

La segreteria della Facoltà di Architettura è in Via S. Lorenzo - Monastero di San Lorenzo ad septium, 81031 Aversa (CE)

ALPHA TEST APRE IL NUMERO CHIUSO

Corsi e libri di preparazione ai test di ammissione all'università

TestUniversitari 2001

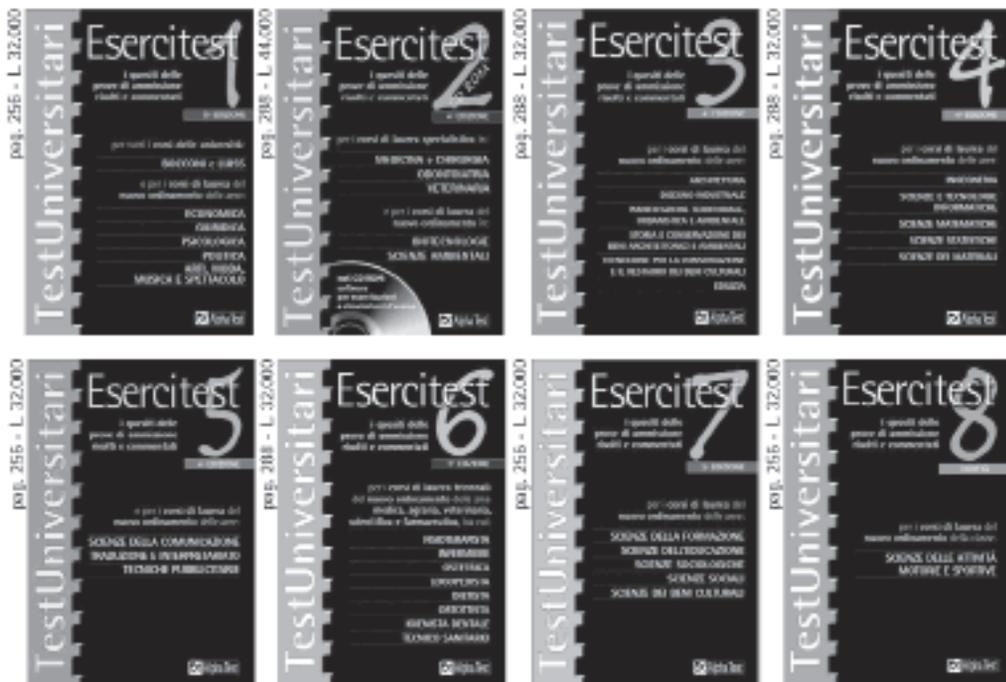
La collana Alpha Test, già scelta da oltre 500.000 studenti, è costituita da 24 volumi: 7 manuali (teoritest) e 17 esercitatori (Esercites e Veritest) specifici per ogni corso universitario. I libri sono in dotazione ai corsisti e in vendita nelle migliori librerie, nei centri Alpha Test, al numero verde 800-017326 e sul sito Internet www.alphatest.it.

corsi intensivi in 9 città

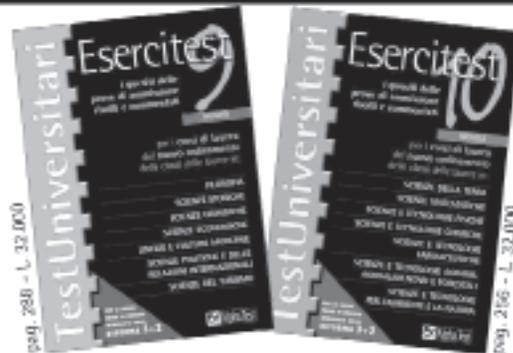
Da 15 anni Alpha Test organizza corsi mirati e intensivi (da 3 giorni a 2 settimane), specifici per prepararsi ai test dei singoli corsi universitari a numero programmato (inizio lezioni: seconda metà di agosto).
Sedi dei corsi: Milano, Roma, Padova, Bologna, Torino, Napoli, Firenze, Brescia, Genova.
Novità 2001: per i test dell'area medico-sanitaria, nelle sedi di Milano, Roma e Napoli, oltre ai corsi intensivi, anche corsi di 4 settimane (inizio lezioni: 16 luglio).
ATTENZIONE: le iscrizioni sono già aperte e si accettano fino all'esaurimento dei posti disponibili.

esercitazioni on line

Con Alpha Test puoi esercitarti anche su Internet all'indirizzo www.testonline.it:
+ esercitazioni personalizzate e simulazioni di prove ufficiali per ogni facoltà;
+ archivio di quesiti rivisti e aggiornato nel 2001;
+ risultati in tempo reale espressi anche in forma grafica;
+ esempi gratuiti o test completi a partire da L. 9.800.
Informazioni direttamente su www.testonline.it



non solo numero chiuso



Novità per le prove di verifica introdotte dalla riforma 3+2

Per informazioni, iscrizioni e per conoscere la sede Alpha Test più vicina

Numero Verde **800-017326**
www.alphatest.it



fidatevi dell'esperienza, diffidate delle imitazioni



RETTORE PROF. ANTONIO GRELLA
 PRO RETTORE PROF. ALFONSO GAMBARDELLA
 DIRETTORE AMMINISTRATIVO DOTT. VINCENZO LANZA

Seconda Università degli studi di Napoli

CASERTA



FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Via Arena Telefono 0823.325529

Preside Prof. Francesco Rossi

Corso di laurea Specialistica:

Medicina e chirurgia (durata del corso 6 anni)

FACOLTÀ DI SCIENZE AMBIENTALI

Via Vivaldi 43 Telefono 0823.274413

Preside Prof. Benedetto Di Blasio

Corso di laurea in **Scienze Ambientali**:

(durata del corso 3 anni)

FACOLTÀ DI SCIENZA MM.FF.NN.

Via Vivaldi 43 Telefono 0823.274435

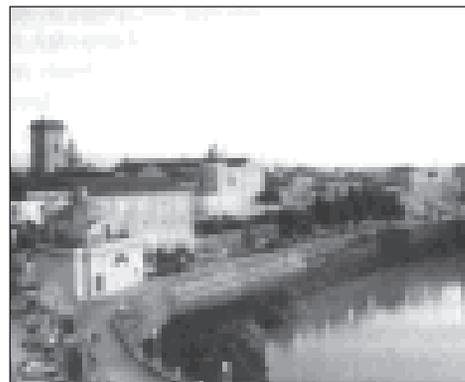
Preside Prof. Mario Carfagna

Corsi di laurea in:

Matematica (durata del corso 3 anni)

Scienze biologiche (durata del corso 3 anni)

CAPUA



FACOLTÀ DI ECONOMIA

Piazza Umberto I

Telefono 0823.622982

Preside Prof. Manlio Ingrosso

Corsi di laurea in:

Economia Aziendale (durata 3 anni)

Economia e commercio (durata del corso 3 anni)

Corso di Diploma Universitario:

Economia e amministrazione delle imprese

AVERSA



FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Via S. Lorenzo - Abazia di S. Lorenzo ad Septimum

Telefono 081.8148793

Preside Prof. Alfonso Gambardella

Corsi di laurea in:

Architettura (Specialistica - durata dei corsi 5 anni)

Scienze dell'Architettura (durata dei corsi 3 anni)

Disegno industriale (Marcianise -durata 3 anni)

Disegno industriale per la Moda (Aversa -durata 3 anni)

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Via Gallo Telefono 081.5010230/31

Preside Prof. Oreste Greco

Corsi di laurea (durata dei corsi 3 anni):

Ingegneria aerospaziale

Ingegneria civile

Ingegneria elettronica

Ingegneria meccanica

Ingegneria ambientale e del territorio

NAPOLI



FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Via A. Depretis, 4.

Telefono 081.5667237/7238/7241/7242

Preside Prof. Francesco Rossi

Corsi di laurea Specialistica in:

Medicina e Chirurgia (durata del corso 6 anni):

Odontoiatria e protesi dentaria (durata del corso 5 anni):

Corsi di Diploma Universitario (durata dei corsi 3 anni):

Fisioterapista

Igienista dentale

Infermiere

Informatore medico-scientifico

Logopedista

Ortottista-Assistente di oftalmologia

Ostetrica/o

Podologo

Tecnico audiometrista

Tecnico Audioprotesista

Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale

Tecnico sanitario di laboratorio biomedico

Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

SANTA MARIA CAPUA VETERE



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PIAZZA MATTEOTTI (PALAZZO MELZI).

Preside Prof. Gennaro Franciosi

Telefono 0823.846954-0823.847793

Corso di laurea (durata del corso 3 anni): **Giurisprudenza**

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Preside Prof. Stefania Gigli Quilici

Corsi di laurea (durata dei corsi 3 anni):

Scienze dei beni culturali - segreteria, Corso Aldo Moro

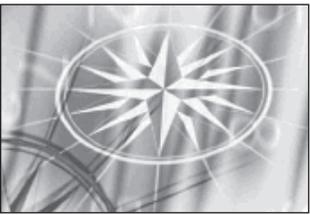
Telefono 0823.799042

Psicologia della prevenzione e del disagio individuale e relazionale (Caserta) - Via Vivaldi, 43

Sede legale: CASERTA - Sito internet: www.unina2.it

Rettorato: 81100 CASERTA - via Beneduce, 10 tel.: 0823 329988; fax: 0823 327589

80138 NAPOLI - via Costantinopoli, 104 tel.: 081 296794; fax: 081 296764



Grande cautela sulla riforma. Intervista al Rettore Agrimi

L'Orientale cambierà nome

28 giugno. Riforma universitaria ed autonomia, sono le idee guida su cui l'Orientale sta lavorando da tempo, pur non nascondendo difficoltà e incertezze. La parola al rettore, prof. **Mario Agrimi**, 73 anni, rettore dal 1998, membro dell'Enciclopedia Italiana. *"Siamo molto inquieti per questo ritardo del governo anche se fanno capire che non c'è volontà di bloccare la riforma. Ma certo ci sono ritardi, c'è affanno. Spero che entro la prima decade di luglio avremo risposte dal governo e dal CUN. Le risposte debbono venire soprattutto dal nuovo Ministero, che si è trasformato da MURST in MEUR: Ministero Educazione, Università e Ricerca".*

Innanzitutto le novità. Come cambierà l'Orientale con la Riforma? *"Innanzitutto una premessa: a febbraio-marzo avevamo capito che il governo non aveva approvato lo stato giuridico e non c'erano le risorse per l'innovazione. Dunque era passato un progetto più ridotto rispetto a quello iniziale. Conse-*

guenti le nostre decisioni: un ammodernamento, anche se forte delle discipline e dei Corsi di Laurea rispetto a quello che già c'era, ma non la sospirata ampia innovazione". Quali le innovazioni salvate? *"Beni Archeologici dell'Occidente e dell'Oriente, come nuovo Corso di Laurea; lo sviluppo del Corso di Laurea in Cooperazione Internazionale, e le lauree specialistiche in: Germanistica (ai tempi del prof. Zagari era il Polo di Germanistica di Napoli e del Mezzogiorno: perciò vogliamo ricollocare nella sua giusta dimensione questa importante area scientifica); Teoria e Storia della Traduzione Letteraria, per citare alcuni esempi".* *"La facoltà di Lingue è però quella che ha interpretato la trasformazione in modo più ricco e articolato possibile. Attuando il corso di laurea in Linguaggi Multimediali e Informatica Umanistica".*

Secondo lei quali i tratti positivi della Riforma? *"La competitività, che però rischia di degradare in concorrenza che porta ad un comportamento patologico*

nella spesa per pubblicità di alcuni atenei. Noi lo abbiamo evitato decidendo di investire in iniziative scientifiche, culturali, in convegni internazionali e seminari specialistici". Altro? *"La Riforma sancisce la centralità dello studente e dell'apprendimento. E su questo sono profondamente d'accordo: i protagonisti e destinatari primari dell'università sono gli studenti. Nel primo documento Martinotti c'era molto l'idea di un patto con gli studenti, tuttora da instaurare. Non si è lavorato abbastanza ma io in questo patto ci credo: gli studenti vanno coinvolti, debbono essere compartecipi, debbono poter giudicare, la valutazione deve essere momento positivo per l'Istituzione e per il successo della didattica. È finita l'università che si chiude in se stessa, in una sorta di autocompiacimento, di auto referenzialità".*

L'autonomia universitaria è l'altra grande innovazione, non senza rischi. *"Può essere positiva se non è dipendenza dai fondi statali. La università allora sono costrette a procacciarsi parte*

dei fondi in altro modo, ad esempio tenendo contatti con le grandi fondazioni (come in parte già fanno al nord) o costituendone di proprie, -perché tutte le università hanno bisogno di finanziamenti- e di strumenti gestionali più agili. Qualche ateneo so che ha così raccolto 1.000 miliardi in un anno. Anche i Consorzi potrebbero essere una ipotesi praticabile oppure il discorso brevetti. Ma è una riflessione che collegialmente l'ateneo deve sviluppare". In questo quadro il rettore Agrimi ha partecipato al convegno dell'assessore regionale Nicolais, sul rapporto tra ricerca scientifica, innovazione e mondo delle imprese che si è tenuto a giugno.

Altre novità? *"Siamo alla vigilia di una modifica di Statuto. Prima di tutto dobbiamo cambiare nome: da Istituto a 'Università di Studi Internazionali, l'Orientale di Napoli'. Conservando questo marchio forte che è l'Orientale".*

Inizio corsi e iscrizioni. Cosa cambia? *"La novità è l'estensione forte dei corsi semestrali. Formalmente la struttura è ancora legata*



Il Rettore Agrimi

all'anno accademico: 1 novembre-30 ottobre; di fatto quasi tutti i corsi invece partiranno dal 1° ottobre al 30 settembre in adeguamento ad un quadro scientifico internazionale. Anche qui è auspicabile una modifica normativa nazionale con un decreto ministeriale. Le iscrizioni invece fino ad ottobre. Ma anche in questo caso si attendono indicazioni nazionali".

Resta invece ancora da decidere: se si partirà con il primo o tutti gli anni con la Laurea triennale; **le modalità di conversione dalla laurea attuale alla triennale.** (P.I.)

Quattro facoltà ed una pluralità di insegnamenti difficili da riscontrare in altri atenei: queste le caratteristiche dell'Istituto Orientale, università medio piccola (circa diecimila iscritti, complessivamente), ma presenza qualificante nel panorama nazionale. Si studiano le lingue e le culture dei popoli (da quelli europei a noi più vicini a quelli più estranei ad una prospettiva eurocentrica), diritto, economia, storia. Anche in virtù di queste caratteristiche l'ex Collegio dei Cinesi attira studenti da tutto il Mezzogiorno.

I servizi, purtroppo, non sempre sono all'altezza del prestigio culturale: le lezioni dei primi anni sono spesso sovraffollate; non tutte le biblioteche osservano l'orario prolungato; il totale delle ore di lezione tenuto dai lettori è insufficiente ad assicurare quella didattica per piccoli gruppi che rappresenta la condizione essenziale di un buon apprendimento delle lingue straniere. Il prossimo anno ci sarà comunque una importante novità positiva: sarà interamente disponibile il palazzo acquistato dall'ateneo in via Duomo. Dovrebbe garantire condizioni migliori per la didattica.

Anche all'Orientale, naturalmente, l'anno accademico che inizierà in autunno sarà all'insegna dell'applicazione della riforma: corsi di laurea

triennali di primo livello. Chi consegue i centottanta crediti necessari a laurearsi potrà poi, se vuole, proseguire per altri due anni, fino al conseguimento della laurea specialistica.

La Facoltà di **Lettere e Filosofia** attiverà sei Corsi di Laurea: **Lettere** (percorsi Classico e Moderno); **Filosofia** (tre percorsi: Filosofia e civiltà dell'Occidente, Filosofia e civiltà del Mediterraneo e dell'oriente, Filosofie della comunicazione); **Studi comparatistici** (percorsi Letterario e Storico-culturale); **Lingue e culture dell'Europa Orientale** (due percorsi: Cultura delle informazioni; Lingue, cultura e storia dell'Europa orientale); **Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa** (nuova denominazione dell'attuale corso di laurea quadriennale in Lingue e civiltà orientali); **Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo** (percorsi Socio-economico istituzionale, Linguistico-culturale, storico-religioso). **Le lezioni sono organizzate in due semestri:** il primo inizierà ad ottobre e terminerà a fine gennaio. A febbraio sono pre-

visti gli esami relativi alle materie del primo semestre. Il secondo inizierà a marzo e proseguirà fino a giugno, quando cominceranno gli esami relativi alle discipline in esso collocato. Tre corsi di laurea proposti sono completamente nuovi e richiedono tempi tecnici più lunghi, per l'approvazione ministeriale. Non partiranno, dunque, il prossimo anno accademico. Sono: **Beni archeologici occidentali ed orientali; Beni artistici dell'occidente e dell'oriente; Giornalismo** (in collaborazione con la facoltà di Scienze Politiche).

L'offerta didattica della facoltà di **Scienze Politiche** è costituita da quattro Corsi di Laurea. Sono: **Scienze Politiche e Relazioni internazionali e diplomatiche; Politiche ed Economia delle Istituzioni; Studi europei.** Già delineata, in linea di massima, la programmazione didattica: tra il 10 settembre ed il 12 ottobre si svolgerà la sessione di esami destinata a chi già è iscritto. Le matricole inizieranno a seguire i **corsi del primo anno il 15 ottobre.** Anche a Scienze Politiche si segue l'organizzazione

semestrale.

La **Scuola di Studi Islamici**, tra le facoltà che afferiscono all'Orientale, è la più giovane. Valorizza, peraltro, una tradizione di studi sull'Islam in tutte le sue forme (economia, diritto, lingua, storia, arte) che caratterizza da decenni l'ateneo. Propone due Corsi di laurea: **Lingue, storia e cultura dei paesi islamici; Storia ed interculturalità in aree mediterranea ed islamica.** Il primo dei due costituisce l'evoluzione di un preesistente corso di laurea, riproposto adesso con la formula dei tre anni e dei crediti didattici. Il secondo, invece, è un corso di laurea del tutto nuovo. Quest'ultimo partirà se arriverà in tempo l'approvazione da parte del Ministero. Anche alla Scuola Islamica le lezioni sono organizzate su base semestrale; ottobre-gennaio e marzo-giugno. Esami a febbraio e da metà giugno in poi. La Scuola islamica ha proposto anche una laurea specialistica in Scienze delle lingue, storia e cultura del Mediterraneo e dei paesi islamici.

La facoltà di **Lingue e Letterature straniere** è la più

numerosa di tutto l'ateneo. Partono quattro Corsi di Laurea triennale: **Traduzione ed interpretariato per usi linguistici speciali; Linguaggi multimediali ed informatica umanistica; Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe; Plurilinguismo e multiculturalità.**

Fin qui, dunque, l'offerta didattica che gli studenti avranno di fronte il prossimo anno. Resta da dire che l'Orientale ha già predisposto od almeno abbozzato i progetti di laurea specialistica, quelli che gli studenti potranno intraprendere una volta che abbiano conseguito la laurea triennale.

Per ulteriori informazioni: Ufficio relazioni con il Pubblico: telefono 0815526646; 0 8 1 5 5 2 4 6 5 5 ; 0815524353; 0815524354; fax: 0815524547.

L'Orientale è un ateneo dislocato in più sedi. Le principali sono: palazzo Giusso (Largo San Giovanni Maggiore Pignatelli numero 30); Palazzo Corigliano (Piazza S. Domenico Maggiore numero 12). Il rettorato è in via Chiatamone 61-62, presso Palazzo Du Mesnil.

LA NUOVA OFFERTA DIDATTICA

MULTICULTURALITÀ; RELAZIONI INTERNAZIONALI; INTERPRETARIATO; LINGUE E CULTURE DELL'ASIA, DELL'EUROPA ORIENTALE E DEI PAESI ISLAMICI: ALCUNI DEI PERCORSI DI STUDIO DELL'ATENEO



Quattro Corsi, uno ad accesso libero a Scienze della Formazione

Scienze della Comunicazione

A Lettere Conservazione e Lingue

L'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa ha sede a Napoli, Corso Vittorio Emanuele. Ad esso afferiscono tre Facoltà: Giurisprudenza, Scienze della Formazione e Lettere. Quest'ultima è l'unica facoltà che non è a numero chiuso. Ad essa afferiscono due corsi di laurea: Lingue e Letterature Straniere; Beni Culturali.

Preside è il prof. **Piero Craveri**, il quale illustra, sinteticamente, le novità del prossimo anno. *"Partiamo, in entrambi i corsi, con la riforma: laurea di primo livello in tre anni e, per chi intenda proseguire, altri due anni di studio per la laurea di secondo livello. Conservazione avrà tre indirizzi: Archeologico, Beni storico-architettonici, Paesaggistico, Demo-Etno-Antropologico. Quest'ultimo ha sede a Pomigliano d'Arco ed è l'evoluzione del precedente Diploma in Operatore dei Beni Culturali. I corsi inizieranno il prossimo 15 ottobre. Il prossimo sarà un anno importante, perché finalmente entreranno in possesso della sede completamente restaurata di Santa Caterina. Questo ci permetterà di migliorare la didattica e di potenziare ulteriormente l'attività di laboratorio, che rappresenta uno dei momenti qualificanti della formazione di uno studente in Beni Culturali".* I campi di impiego dei laureati in Beni Culturali sono: restauro in tutti i suoi aspetti (a Pomigliano d'Arco, per esempio, c'è uno specifico settore, che sviluppa il restauro del libro), Pubblica Amministrazione.

Il secondo Corso di Laurea che afferisce alla facoltà di Lettere è quello in **Lingue e letterature straniere**. E' rivolto a tutti coloro i quali siano interessati ad operare nei settori nei quali la conoscenza approfondita della lingua e della cultura di un popolo straniero rappresenti la carta vincente. Dunque: società che operano su scala internazionale, ma anche istituti di cultura, organizzazioni internazionali e così via. Avvertenza importante: non è un semplice corso di lingua straniera, per quanto approfondita, ma prevede un approccio multiculturale e multidisciplinare alle altre civiltà, che passi attraverso la conoscenza, oltre che della lingua, della storia, della letteratura, dell'arte dei popoli.

La facoltà, dunque, è pronta all'appuntamento con la riforma. Il che, peraltro, non impedisce al prof. Craveri di fare una osservazione molto interessante. *"La riforma universitaria era stata pensata in connessione con quella dei cicli scolastici. Saltata quest'ultima - e non esprimo un giudizio di merito - rischia di venire meno l'architettura complessiva del sistema".*

La Facoltà di Scienze della Formazione, che afferisce alla Suor Orsola Benincasa, ha quattro Corsi di Laurea: Scienze della Comunicazione, Scienze della Formazione Primaria, Servizio Sociale, Scienze dell'Educazione. I primi tre sono a numero chiuso; passa chi si classifica meglio alla prova di selezione. Tutti e quattro i Corsi di Laurea, nel prossimo anno accademico, adotteranno il nuovo ordinamento: chi s'immatricolerà potrà poi scegliere se fermarsi alla laurea triennale (180 crediti complessivi), oppure, conseguito il titolo intermedio, iscriversi ad una delle lauree specialistiche che saranno attivate a valle delle triennali.

Scienze della Comunicazione. Forma gli esperti della comunicazione, in relazione ai più diversi settori: giornalismo, comunicazione d'impresa, pedagogia, spettacolo. Parte integrante della formazione degli studenti è la partecipazione a stage in aziende, enti, testate giornalistiche. Sin dallo scorso anno, infatti, sono stati attivati accordi con la RAI e con una nota azienda del settore della telefonia mobile, finalizzati appunto a garantire agli studenti del terzo anno la possibilità di svolgere periodi di tirocinio, che fruttano anche crediti ai fini della carriera universitaria. Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione è stato attivato lo scorso anno, per la prima volta, al Suor Orsola. Per il 2001/2002 saranno ammessi **trecentocinquanta immatricolati**. Saranno selezionati il **18 settembre** attraverso un test a risposta multipla, finalizzato a saggiare il

livello di cultura generale dei candidati.

"Scienze della Comunicazione -sottolinea il Preside della facoltà Lucio D'Alessandro-, è una risposta che il Suor Orsola ha dato ad una esigenza fortemente sentita, sul territorio. Il settore della comunicazione è oggi uno di quelli più promettenti, anche dal punto di vista degli sbocchi occupazionali". Lo scorso anno, alla prova di immatricolazione, parteciparono 1400 candidati; i posti disponibili erano 350.

Scienze della Formazione Primaria. Anche per questo Corso di Laurea è stata già fissata la data di svolgimento della prova di selezione per le aspiranti matricole: **14 settembre**.

Gli ammessi al primo anno, per il 2001/2002, sono **550**. *"Scienze della Formazione -sostiene il Preside D'Alessandro- è un Corso di Laurea specificamente nato per chi desidera insegnare nell'ambito della scuola materna ed elementare. E' una garanzia, dal punto di vista occupazionale, perché il tetto delle matricole, anno per anno, è fissato sulla base del preventivato fabbisogno di insegnanti".* Ciononostante, da quando è stato istituito -1998/99- il Corso di Laurea in questione non ha mai fatto registrare un numero di domande superiore al tetto di posti disponibili. Tutti coloro i quali ne avevano fatto richiesta, dunque, hanno avuto la possibilità di immatricolarsi.

Parte integrante del curriculum è la frequenza dei laboratori e l'attività di tirocinio nell'ambito delle scuole. In sostanza, una prova generale di

quell'attività che andranno a svolgere i laureati.

Corso di Laurea in **Servizio Sociale**. E' destinato, in particolar modo, alla formazione dei futuri assistenti sociali. Nasce sulle ceneri del preesistente Diploma in Servizio Sociale. Sede a **Salerno**, quest'anno prevede un massimo di **150 immatricolazioni**. La data della prova, a fine giugno, ancora non è stata stabilita in via definitiva. Probabile che si tenga il 20 settembre. Anche in questo Corso di Laurea una parte dei crediti sarà acquisita dallo studente attraverso lo svolgimento di attività pratica; in particolare, si prevede un certo numero di ore di tirocinio presso strutture pubbliche e private che operino nel settore dei servizi sociali.

Scienze dell'Educazione. Non è a numero chiuso. Di fatto, è la rielaborazione del vecchio Corso di Laurea in Pedagogia del Suor Orsola. Forma operatori capaci di affiancare gli psicologi ed i sociologi nello studio e nell'impostazione di attività educative. *"Potranno fornire la propria consulenza a vari livelli, alle Regioni, agli enti locali, agli istituti di cultura e ricerca, nonché alle attività formative sostenute da privati",* spiegano al Suor Orsola Benincasa. La formazione si completa con un'attività di tirocinio presso: Comune, Regione, ASL, Centri per il trattamento dei tossicodipendenti, Centri per l'assistenza e per la riabilitazione ai portatori di handicap.

Per informazioni su questi Corsi di Laurea, contattare la **Segreteria studenti** del Suor Orsola, al numero 0812522301, oppure 0812522319.

La Facoltà fa slittare di un anno la riforma

300 a Giurisprudenza, prove il 20 settembre

La Facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa, il prossimo anno accademico, non partirà con il nuovo ordinamento. Nonostante abbiano da tempo elaborato il progetto di laurea triennale in Scienze Giuridiche e quello di laurea in cinque anni in Giurisprudenza, infatti, il Preside **Francesco Caruso** e gli altri docenti della facoltà hanno deciso di soprassedere e di rinviare al 2002/2003 l'adozione del nuovo ordinamento. *"Noi abbiamo già definito tutto, ma essendo una facoltà a numero chiuso, abbiamo la necessità di sapere con un po' di anticipo, rispetto agli altri, come si parte. Infatti, le preiscrizioni per la prova di selezione iniziano ai primi di luglio ed entro quella data noi avremmo dovuto dire con assoluta certezza, agli studenti, che cosa li aspetti il prossimo anno. Purtroppo, il Ministero non ha ancora fornito il parere che, per legge, deve dare su tutte le propo-*

ste di attivazione di nuovi corsi di laurea. Questo è il motivo per il quale soprassediamo. D'altronde, fino ad ieri, non si sapeva neanche se il cambio di maggioranza al governo dovesse significare qualcosa per la riforma universitaria. Panebianco, sul Corriere della Sera, dice una cosa. Poi, sul Sole 24 Ore, un altro professore universitario - non uno qualsiasi, ma un autorevole esponente del Polo - dice che bisogna bloccare tutto".

Ad ogni buon conto il prossimo autunno - **le lezioni iniziano il primo ottobre** - partirà il primo anno del tradizionale corso di laurea in Giurisprudenza, quello articolato su quattro anni. Chi s'immatricolerà e vorrà poi transitare al nuovo ordinamento potrà farlo, nell'anno accademico 2002/2003.

Saranno **trecento gli ammessi al primo anno**, il prossimo autunno. **La prova di selezione** si svolgerà il **20 settembre**, al Suor Orsola Benincasa. Consiste in

quella a risposta multipla finalizzata a saggiare il livello di cultura generale dei candidati. Complessivamente, sono in palio cento punti; settanta al massimo derivano dai quiz, trenta, invece, dall'esito del voto di maturità. *"Quello dei quiz a risposta multipla è un sistema tra i più stupidi - ammette il Preside - tuttavia è anche quello meno discrezionale. La correzione è automatica ed è svolta da una società che non ha neanche sede in Campania. Questo per garantire il massimo della trasparenza".* L'anno scorso presero parte alla prova oltre cinquecento studenti. Le preiscrizioni al test sono aperte dal due luglio. Ci si reca alla segreteria della facoltà di Giurisprudenza, al secondo piano del Suor Orsola Benincasa (Corso Vittorio Emanuele, 292, Napoli) si ritirano il modulo ed il bollettino di cinquantamila lire che deve essere pagato per partecipare alla prova. Il 25 settembre sarà

pubblicata la graduatoria ed i primi trecento saranno ammessi all'immatricolazione vera e propria, che si potrà effettuare dal 26 settembre al 23 ottobre.

Gli studenti i quali devono iscriversi agli anni successivi al primo, invece, possono farlo tra il 17 settembre ed il 5 novembre. I corsi del secondo, del terzo e del quarto anno cominceranno tra l'otto e l'undici ottobre.

Quella del Suor Orsola è una Giurisprudenza giovane, nata tre anni fa, che punta molto sulla formazione di un giurista capace di lavorare in Europa. Dunque: dosi massicce di Diritto comunitario e di Diritto internazionale, studio dell'Inglese e dell'Informatica.

Nel prossimo anno accademico, a maggio, dovrebbero esserci i **primi laureati**. *"Nella sessione estiva credo che saranno una decina"*, spiega il Preside.

Per informazioni: tel 0812522340; www.unisob.na.it

Università degli Studi di Napoli

“PARTHENOPE”

GIÀ ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

Via Ammiraglio F. Acton, 38 – 80133 Napoli – Tel. 081 5475111 – E-mail: smr@uminav.it

Sito Internet: “<http://www.uminav.it>”

L'Università degli Studi di Napoli «Parthenope» nasce dall'Istituto Universitario Navale fondato a Napoli nel 1920. L'attuale configurazione è il portato di una crescita strutturale, culturale e dimensionale che, dalla seconda metà degli anni '80, continua ad evolversi in sintonia con le esigenze formative e scientifiche del mondo produttivo.

Offerta didattica A.A. 2001-2002

Facoltà di Economia



0 8 1
5525784/5475212

E-mail: “presidenza.economia@uminav.it”
Sito Internet: “<http://www.economia.uminav.it>”

Corsi di Laurea triennali

- Amministrazione e Controllo (indirizzo: professionale)
- Economia Aziendale (percorsi: Banche e Finanza, Economia dell'Azienda Pubblica, Gestione delle Piccole e Medie imprese, Economia e Gestione delle Risorse Umane)
- Economia delle Organizzazioni Internazionali per la Cooperazione
- Economia e Commercio (percorsi: Ambiente e Risorse Primarie, Economia Politica, Mercati Finanziari e Valutari)
- International Management Logistica e Trasporti
- Management delle Imprese Turistiche
- Risorse Turistiche e Beni Culturali
- Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese

Corsi di Alta Formazione

- Manager di import export
- Tecnico statistico-informatico per l'analisi dei dati aziendali

Master e Corsi di Perfezionamento

- (in collaborazione con altri Atenei ed Enti)
- Euro-Mediterraneo sui servizi di packaging
 - Economia e Gestione Aziendale per lo Sviluppo delle Risorse Umane e l'Innovazione in Sanità (Megaris)
 - Gestione dei Servizi
 - Gestione del Risparmio

Dottorati di Ricerca

- Dottrine Economico-aziendali e Governo dell'Impresa
- Economia delle Risorse Alimentari e dell'Ambiente
- Scienze Economiche
- Statistica Applicata al Territorio

Facoltà di Giurisprudenza

081 5475135 - Fax 081 5475137
E-mail: “facoltà.giurisprudenza@uminav.it”
Sito Internet: “www.giurisprudenza.uminav.it”

Corsi di Laurea triennali

- Scienze dell'Amministrazione
- Scienze Giuridiche

Facoltà di Ingegneria

081 5513976 - E-mail: facoltà.ingegneria@uminav.it

Sito Internet: “www.ingegneria.uminav.it”

Corso di Laurea triennale

- Ingegneria delle Telecomunicazioni

Facoltà di Scienze Motorie

081 5475324

E-mail: “facoltà.scienzemotorie@uminav.it”
Sito Internet: “<http://www.motorie.uminav.it>”

Corso di Laurea triennale

- Scienze Motorie

Facoltà di Scienze Nautiche



081 5524342

E-mail: “preside.scienze@uminav.it”
Sito Internet: “<http://mac.uminav.it>”

Corsi di Laurea triennali

- Geomatica per l'ambiente e il territorio
- Informatica
- Oceanografia e Meteorologia
- Scienze Ambientali
- Scienze Nautiche

Corso di Alta Formazione

- Esperto in tecniche avanzate di rilievo e monitoraggio per la protezione del territorio da calamità naturali

Corso di Perfezionamento

- Scienze dell'ambiente marino - Sistema Mediterraneo

Dottorato di Ricerca

- Scienze Geodetiche e Topografiche

I Servizi

Servizio Orientamento e Tutorato

081 5475135

E-mail: orientamento.tutorato@uminav.it

Orario di apertura

dal lunedì al venerdì, ore 10.00-13.00
giovedì, ore 15.00-18.00

Il Servizio Orientamento e Tutorato assicura uno stretto e continuo legame tra Scuola, Università e mondo produttivo, supportando ed indirizzando gli studenti lungo il loro percorso formativo.

Segreteria Studenti

081 5475264/265/271

E-mail: “segreteria.studenti@uminav.it”

Orario di apertura

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Sportelli: Via Amm. F. Acton, 38 – 80133 Napoli

Biblioteca Centrale d'Ateneo

081 5475506/187

E-mail: “biblioteca@uminav.it”

Sito Internet: “<http://192.167.9.1557>”

La Biblioteca Centrale è stata istituita nel 1921. Cura l'aggiornamento delle proprie collezioni tenendo presenti le esigenze dell'utenza ed in sinergia con le singole strutture dell'Ateneo.

Centro di Calcolo Elettronico

081 5513587 - E-mail: “centro.calcolo@uminav.it”
Sito Internet: “<http://www.centro.uminav.it>”

Il Centro di Calcolo Elettronico dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, già Istituto Universitario Navale, è stato istituito alla fine degli anni '70 come centro di calcolo scientifico. Oggi è il centro dei servizi informatici e telematici dell'Ateneo.

Mobilità Studentesca

Il Programma Socrates/Erasmus è un sistema generalizzato di borse di studio volto ad agevolare lo svolgimento di una parte del proprio curriculum universitario in una Università di un altro Paese europeo.

Tirocini e Stages

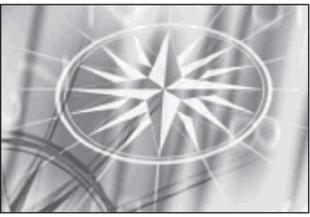


I tirocini e gli stages vengono attuati tramite la stipula di convenzioni con aziende industriali e di servizi, imprese, enti pubblici e privati, studi professionali su tutto il territorio nazionale, come ad esempio:

- La Signoria di Firenze Srl
- Omnitel Pronto Italia SpA – Rete Area Sud Napoli
- PIT Polo Impiantistico Tecnologico SCARL
- Merloni elettrodomestici SpA Area Sud
- Gallozzi Shipping Limited SpA
- Borsa Internazionale del Turismo Congressuale
- Gruppo FIAT Auto SpA
- Whirlpool Europe Srl
- Interbanca SpA
- Egidio Galbani SpA

Sono state stipulate **convenzioni quadro per attività di stage** con:

- Unione degli Industriali della Provincia di Napoli
- ACCSEA – Associazione Campana Corrieri, Spedizioni ed Autotrasportatori
- Ordine dei Dottori Commercialisti per la circoscrizione del Tribunale di Napoli
- API – Associazione Piccole Imprese di Napoli e Provincia
- CRUI – Programma di tirocini del Ministero degli Affari Esteri
- ISTAT
- Fulbright
- Progetto Sistemi Informativi Confindustria: Formazione e imprenditorialità nel Mezzogiorno



18 corsi di laurea triennali all'Università Parthenope
Unico a numero chiuso Scienze Motorie

Economisti, meteorologi, operatori turistici, ingegneri

Diciotto Corsi di laurea triennali, di cui solo uno, Scienze Motorie, a numero chiuso. Così si presenta l'offerta didattica dell'Università degli Studi "Parthenope" (già Istituto Universitario Navale) per il prossimo anno. A meno di cataclismi dell'ultimora. Ecco quali corsi di studio propongono le cinque Facoltà.

ECONOMIA

Sono 9 i Corsi di Laurea triennali della Facoltà di Economia caratterizzati tutti dall'essere specialistici ed innovativi: **Economia del commercio internazionale e mercati valutari, Economia Aziendale, Economia e Commercio, Economia marittima e dei trasporti, Economia del turismo;** quelli in **Economia e amministrazione delle imprese** (indirizzo professionale), **Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit, Economia e gestione dei servizi turistici** (indirizzo operatori turistici), e in **Statistica ed informatica per la gestione delle imprese** derivano dalla trasformazione dei corrispondenti Diploma "per i quali non c'è restrizione d'accesso al primo anno -anticipa la dott.ssa Marina Majello dell'Istituto di Statistica e matematica. Intanto "verranno attivati il secondo e terzo anno dei Diplomi in modo da consentire a coloro che lo vogliono di completare il ciclo di studi senza passare al nuovo ordinamento".

Di tutti i Corsi di Laurea verranno attivati tutti e tre gli anni. Organizzati in crediti, suddivisi per aree disciplinari professionalizzanti, i Corsi prevedono la conoscenza di almeno due lingue dell'Unione Europea e la conoscenza dell'informatica. Sono previste attività esterne, tirocini formativi presso le aziende. Ogni corso di studio si conclude con una prova interdisciplinare. A seconda del corso scelto e dello specifico percorso, gli obiettivi formativi qualificanti sono molteplici e corrispondono ad altrettanti sbocchi occupazionali dai settori tradizionali all'e-commerce, allo svolgimento della libera professione, all'impie-

go nel settore pubblico e privato.

"Appena arriverà il 'via libera' definitivo dal CUN, che attualmente sta vagliando le proposte di laurea triennale di tutte le università italiane, partiremo con i nuovi corsi, e daremo informazioni più dettagliate sui contenuti" afferma la dott.ssa Majello.

"La Facoltà sta lavorando attivamente attraverso una commissione formata da docenti - tra i quali la prof.ssa **Adriana Calvelli** ed il prof. **Riccardo Marselli** - e da non docenti, per preparare le regole di transizione dalle lauree quadriennali e dai diplomi di laurea alle nuove lauree triennali di primo livello - spiega il Preside **Claudio Quintano** - così che ogni studente possa attraverso il proprio piano di studio vagliare attentamente e dettagliatamente il passaggio al nuovo ordinamento. Sarà assicurato il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento per tutti gli studenti, niente di quanto precedentemente acquisito andrà perso, qualora ci fossero crediti non riconoscibili nella laurea di primo livello, questi saranno conservati per la laurea di secondo livello".

GIURISPRUDENZA

Duplici l'offerta didattica della Facoltà di Giurisprudenza: **Scienze Giuridiche**, al secondo anno di attivazione, e **Scienze dell'Amministrazione** attivato nel '99. Entrambi i corsi saranno triennali, organizzati in crediti, prevedono lo studio delle lingue dell'Unione europea, la conoscenza dell'informatica, lo svolgimento di attività di tirocinio, con una prova finale interdisciplinare. Si differenziano nei precisi sbocchi occupazionali. In particolare il Corso in **Scienze Giuridiche**, di impostazione più classica, privilegiando l'area giuridica si propone di fornire una forte integrazione tra i differenti ambiti storico-filosofico, privatistico, comparatistico e comunitario, attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Il corso è strutturato su un percorso comune, costituito da attività formative di base e un successivo percorso professionalizzante, comprendente attività specifiche di approfondimento che permetterà l'esercizio dell'attività professionale nei settori pubblico e privato. Nei tre anni lo studente affronterà discipline quali il diritto privato compa-

rato, il diritto romano, l'informatica giuridica, il diritto internazionale. Il Corso ha sede a Nola.

Scienze dell'Amministrazione, unico in Campania, è caratterizzato dalla coesistenza di discipline 'classiche' quali il diritto privato e pubblico, l'economia politica, con discipline specialistiche quali l'organizzazione aziendale, la filosofia politica, e innovative come l'informatica, la statistica. Il percorso formativo è finalizzato alla formazione di professionalità capaci di operare nelle amministrazioni pubbliche, di implementare lo sviluppo economico, sociale e civile, di governare i cambiamenti indotti dal contesto internazionale in cui le pubbliche amministrazioni si trovano ad operare.

SCIENZE MOTORIE

Sarà ancora a numero chiuso Scienze Motorie. La Facoltà, appena al suo terzo anno di vita, si prepara ad affrontare una nuova trasformazione, imposta dalla riforma, grazie alla quale si rinnoverà ancora una volta nei contenuti e nella durata che sarà triennale. Il corso di studi sarà organizzato in un biennio comune e un terzo anno che si differenzia a seconda delle attività disciplinari in tre obiettivi formativi: **Formazione e educazione psicomotoria sportiva**, indirizzato a formare attraverso gli insegnamenti riferiti alle attività motorie e sportive le competenze delle professioni educative, di assistenza alle persone; **Prevenzione e riabilitazione motoria**, che si prefigge di fornire le competenze per agire nei settori della prevenzione, della riabilitazione, del recupero funzionale degli arti, delle capacità motorie, dall'infanzia alla terza età, e verso i portatori di handicap; **Management sportivo e dell'associazionismo** mirato alla gestione e controllo degli organismi sportivi. Per tutti i percorsi sono previsti attività di tirocini formativi e stage da svolgere presso impianti e organizzazioni sportive, nozioni di informatica, una lingua straniera. Il corso di studi si concluderà con una prova interdisciplinare. L'accesso sarà subordinato al superamento di una prova selettiva, che lo scorso anno consisteva in un test a risposte multiple su argomenti svolti nelle scuole

superiori, 500 furono gli ammessi. Il numero programmato, la scadenza e le modalità di partecipazione alla prova saranno rese note con un bando che sarà disponibile dalla seconda metà di luglio.

SCIENZE NAUTICHE

Cinque i Corsi di Laurea triennali con i quali la Facoltà di Scienze Nautiche si prepara al nuovo anno accademico: **Geomatca per l'ambiente ed il territorio, Scienze Nautiche, e Oceanografia e meteorologia** -per trasformazione degli indirizzi del vecchio Corso in Scienze Nautiche-; **Informatica**, previsto dal piano di sviluppo triennale della facoltà; resta sostanzialmente invariato, quello in **Scienze Ambientali**.

Le discipline affrontate nei singoli corsi sono specifiche e per questo gli sbocchi occupazionali sono interessanti. Per il Corso in Scienze Nautiche è previsto l'inserimento negli ambienti della Marina mercantile, attraverso collaborazioni, in via di definizione, con il Ministero dei Trasporti e della Navigazione per formare l'Ufficiale di Navigazione, l'impiego nelle attività portuali in genere, e presso gli aeroporti. Una specificità unica in Italia è quella che fornirà il Corso in Geomatca per l'ambiente ed il territorio mirato a istruire gli esperti in settori quali il telerilevamento, la geodesia, la cartografia. Il laureato in Oceanografia e Meteorologia, si muoverà agevolmente tra l'ambiente marino e quello atmosferico progettando ed eseguendo campagne sperimentali. Informatica, al primo anno di attivazione, formerà i futuri professionisti informatici in grado di analizzare i problemi, affrontarli e di sviluppare soluzioni idonee, capaci di operare con la flessibilità necessaria alle rapidissime dinamiche evolutive della tecnologia. Il laureato in Scienze Ambientali sarà il futuro professionista dell'ambiente capace di individuare, organizzare, e gestire il controllo dei sistemi ambientali.

INGEGNERIA

Nato in armonia con la riforma universitaria, il Corso di laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni della Facoltà di Ingegneria, si appresta ad affrontare il suo terzo anno accademico di

vita. Un corso dinamico, flessibile, in continua evoluzione che attraverso una formazione di base, tecnico scientifica dai contenuti tecnologici altamente qualificanti, mira a formare i futuri professionisti del settore delle telecomunicazioni, un settore che promette avere grandi potenzialità in termini di sbocchi occupazionali. Nel corso lo studente affronterà discipline di base quali l'analisi, la fisica, l'elettronica, discipline specialistiche quali i sistemi di telecomunicazioni, la trasmissione numerica, la teoria dell'informazione e dei codici. Il corso come anticipato, è organizzato in crediti e moduli, prevede la conoscenza della lingua inglese, e si concluderà con una prova finale.

Grazia Di Prisco

ORIENTAMENTO

Per avere chiarimenti sull'offerta formativa, sui contenuti dei singoli corsi, sui possibili sbocchi occupazionali è possibile rivolgersi al Servizio di Orientamento e Tutorato. L'ufficio è sito al secondo piano della palazzina spagnola in via Acton 38, ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì. Il servizio permette di ottenere, negli stessi giorni, anche informazioni telefoniche al numero 081-5475113.

E' possibile avere utili informazioni anche consultando il sito dell'Ateneo www.uninav.it alla voce orientamento.

SEGRETERIA STUDENTI

La segreteria studenti sita nell'atrio della sede centrale in via Acton 38, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

Presso la segreteria è possibile avere informazioni sui corsi di laurea, sugli importi e le modalità di pagamento delle tasse universitarie. Inoltre è in funzione il 'servizio di accoglienza' al quale gli studenti possono accedere telefonando al numero 081-5471999 e seguire le istruzioni impartite dalla segreteria elettronica. E' possibile anche avere utili informazioni consultando il sito dell'Ateneo www.uninav.it alla voce segreteria studenti.



ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE



LE NOVITÀ DELL'OFFERTA DIDATTICA NELLA PRIMA FASE DELLA RIFORMA

L'I.U.O. trasforma, rinnova e incrementa gli studi universitari adeguandosi alla Riforma, anche con l'ausilio delle moderne tecniche informatiche di didattica e di ricerca. A partire dall'anno accademico 2001/2002 e per i due anni successivi, sono istituite e attivate lauree di primo livello (3 anni). Sono in corso di approvazione al M.I.U.R. le lauree specialistiche (2 anni).

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Via Melisurgo, 44 • 80133 Napoli • Tel. 081.7605437 • Fax 081.5513706

CORSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO (3 anni)

- LETTERE (curricula classico-archeologico-moderno)
- FILOSOFIA (storico e teoretico-comparatistico-filosofia e comunicazione)
- LINGUE E CULTURE DELL'EUROPA ORIENTALE (lingue culture e storia-cultura delle informazioni)
- STUDI COMPARATIVI (letterario-socio-culturale)
- LINGUE, CULTURE ED ISTITUZIONI DEI PAESI DEL MEDITERRANEO (socio-economico-istituzionale-linguistico-culturale-storico-religioso)
- LINGUE E CULTURE DELL'ASIA E DELL'AFRICA (Vicino Oriente-Asia centrale e meridionale-Asia orientale-Africa)

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA (2 anni)

- STUDI CLASSICI
- FILOLOGIA MODERNA
- FILOSOFIA, POLITICA E COMUNICAZIONE
- LINGUE, LETTERATURE E STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
- LETTERATURE E CULTURE COMPARATE
- RELAZIONI SOCIALI E CULTURALI NELL'AREA DEL MEDITERRANEO
- LINGUE E LETTERATURE DELL'ASIA E DELL'AFRICA

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Via Loggia dei Pisani, 25 • 80133 Napoli • Tel. 081.7605623 • Fax 081.5522507

CORSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO (3 anni)

- LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE (apprendimento ed educazione-editoria, biblioteconomia, giornalismo culturale e dello spettacolo, istituti di cultura in Italia e all'estero)
- PLURILINGUISMO E MULTICULTURALITÀ (immigrazione, rapporti interculturali e pari opportunità-turismo culturale e cooperazione internazionale)
- TRADUZIONE E INTERPRETARIATO PER USI LINGUISTICI SPECIALI (linguaggi e lessici speciali-analisi testuale e traduzione-linguistica applicata)
- LINGUAGGI MULTIMEDIALI E INFORMATICA UMANISTICA (linguaggi letterari-linguistica generale e glottodidattica-arte e spettacolo-storia e geografia)

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA (2 anni)

- LINGUE E LETTERATURE ROMANZE E LATINOAMERICANE
- CULTURE E LETTERATURE DI LINGUA INGLESE
- LINGUE E LINGUAGGI: MODELLI DESCRITTIVI E COGNITIVI
- PRODUZIONE MULTIMEDIALE, ARTISTICA E DELLO SPETTACOLO

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Via Loggia dei Pisani, 25 • 80133 Napoli • Tel. 081.7605604 • Fax 081.5524043

CORSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO (3 anni)

- SCIENZE POLITICHE
- RELAZIONI INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (relazioni internazionali-studi sull'Asia e l'Africa)
- POLITICHE ED ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI (pubblica amministrazione-istituzioni e terzo settore-istituzioni e mercato)
- STUDI EUROPEI (politiche dell'integrazione europea-le identità dell'Europa)

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA (2 anni)

- SCIENZE POLITICHE
- POLITICHE E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI
- POLITICHE ED ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI
- STORIA E CULTURA DELL'IDENTITÀ EUROPEA

SCUOLA DI STUDI ISLAMICI

Via Melisurgo, 44 • 80133 Napoli • Tel. e Fax 081.5511369

CORSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO (3 anni)

- LINGUE, STORIA E CULTURE DEI PAESI ISLAMICI (lingue, storia e culture del mondo arabo e islamico-lingue, storia e culture del Mediterraneo e dell'Africa islamica-lingue, storia e culture del mondo indo-iranico islamico)
- STORIA ED INTERCULTURALITÀ IN AREE MEDITERRANEE E ISLAMICHE (vicino orientale-Mediterraneo e africano-indo-iranico)

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA (2 anni)

- SCIENZE DELLE LINGUE, STORIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO E DEI PAESI ISLAMICI

LE ISCRIZIONI SONO APERTE DAL 27 AGOSTO AL 31 OTTOBRE 2001

L'I.U.O. assicura la conclusione dei corsi di studio e il rilascio dei relativi diplomi agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici. Saranno anche agevolati le procedure di passaggio ai nuovi ordinamenti didattici per gli studenti in corso e fuori corso. All'apertura dei nuovi corsi di laurea si provvederà ad illustrare tutti i nuovi aspetti della riforma degli studi universitari.

INDIRIZZI E RECAPITI UTILI

SPORTELLO ORIENTAMENTO E TUTORATO - SPOT

Sono attivi in Palazzo Corigliano (P.za S. Domenico Maggiore 12), presso la sede di Via Duomo 219 e in Via Melisurgo 44

SERVIZIO COORDINAMENTO ATTIVITÀ DEL RETTORATO

Via Chiatamone, 62 - Tel. 081.7642381 - Fax 081.7605215 - e-mail: rettorato@iuo.it

SEGRETERIA STUDENTI

Via Melisurgo, 44 - Tel. 081.7605371 - Fax 081.7605372 - e-mail: segstu@iuo.it • orario: lun. - mer. - ven. 9-12 - mar.-gio.9-12/15-17

www.iuo.it